

## **SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI BARLETTA

2) *Codice di accreditamento:*

NZ06610

3) *Albo e classe di iscrizione:*

REGIONE PUGLIA

IV

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

Reading is cool 2016

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore D) PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE  
Area di intervento 1) Cura e conservazione biblioteche

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

#### **Introduzione.**

Il presente progetto, evoluzione naturale del progetto 2015, riconosce e valorizza le buone pratiche utilizzate per promuovere la lettura di libri sul territorio e per stimolare l'interesse alla partecipazione delle attività culturali, sottolineando la potenzialità che il libro può offrire non solo nello sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale dei ragazzi, ma anche e soprattutto come strumento di integrazione sociale per tutte quelle fasce di popolazione che, per motivi differenti, hanno difficoltà a relazionarsi con la comunità, con particolare riferimento ai cittadini stranieri fruitori dei servizi socio-culturali forniti dall'ente.

## DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE.



Barletta è un comune di 94.814 abitanti<sup>1</sup> della provincia di Barletta-Andria-Trani che sorge in riva al mare Adriatico, all'imboccatura sud-ovest del Golfo di Manfredonia, di fronte al promontorio del Gargano, su un bassopiano compreso tra 10 e 15 m.s.l.m. Il suo litorale roccioso si addolcisce nelle sabbie dell'Ofanto, il fiume che segna il confine fra la provincia di Bari e quella di Foggia e che ha sempre influenzato l'attività agricola della zona. Il suo corso

segna anche il passaggio dalla Murgia carsica alla vasta e fertile piana del Tavoliere delle Puglie che si può dire inizi proprio da Barletta. La città confina con le città di Trani, Andria, Canosa e Margherita di Savoia. Il suo territorio si estende su una superficie di 14.471 ettari e gode di una notevole stabilità climatica, influenzata dal mare che attenua i contrasti atmosferici.

### Cenni storici<sup>2</sup>:

La città di Barletta ha sempre ricoperto un ruolo di primo piano nella storia della Puglia. All'epoca delle crociate, il suo fu uno dei porti più importanti dell'Adriatico grazie ad una posizione propizia favorevole per il raggiungimento della Terrasanta. Proprio il passaggio di mercanti, pellegrini e guerrieri diretti in Medio Oriente diede origine alla fortuna della città. Il grande afflusso di capitali non si interruppe con la fine delle Crociate e gli ordini religiosi che si erano insediati a Barletta per l'occasione si dimostrarono assai abili nel gestire ingenti patrimoni, dando origine ad un ricco patriziato. Più tardi anche l'imperatore Federico II prese atto dell'importanza di Barletta e la volle fra le città demaniali del suo regno. L'eccezionale ricchezza dovuta alle banche e ai floridi commerci ne fece un importante centro economico, anche nei periodi più oscuri della storia della regione. Con la dominazione angioina la città ebbe una grande espansione, ma raggiunse l'apice della sua floridezza sotto gli Aragonesi che ne fecero la seconda città del regno di Napoli, tant'è che Ferrante d'Aragona volle essere incoronato nella sua cattedrale. Nel 1503 l'osteria di Veleno a Barletta fu il luogo in cui un alterco fra italiani e francesi causò il confronto fra i soldati delle due parti che è passato alla storia come la "**disfida di Barletta**". La Motte, il capitano di una guarnigione di soldati francesi, con arroganza osò mettere in dubbio il valore dei soldati italiani; questi dimostrarono l'infondatezza delle sue affermazioni direttamente sul campo, in una sfida senza esclusione di colpi che li vide vincitori. Nell'immagine a destra, l'opera di Giovan Francesco Gonzaga "*Ferramosca batte a duello La Motte*". Nel XVII secolo una terribile pestilenza decimò la popolazione barlettana e decretò l'inizio del declino della città che proseguì per almeno due secoli. Ormai perso il primato regionale, la città si riscattò dimostrando il suo valore nelle due guerre mondiali: con 11 medaglie d'oro e 215 medaglie d'argento Barletta è la città più decorata del Paese. La città è stata insignita delle Medaglie d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile per la resistenza opposta alle truppe tedesche all'indomani dell'8 Settembre 43.



### I principali luoghi di interesse storico e artistico della Città<sup>3</sup>.

Dal medioevo all'età moderna ogni epoca ha lasciato le sue testimonianze nella Città.

Il famoso **colosso**, comunemente chiamato Eraclio – Arè nella variante popolare, una statua in bronzo alta 4,5 metri, rappresenta

<sup>1</sup> Fonte Istat: popolazione residente al 1° gennaio 2016 - <http://demo.istat.it/pop2016/index.html>.

<sup>2</sup> Fonte: <http://www.comune.barletta.bt.it/retcevica/citta/citta.htm>.

<sup>3</sup> Fonte: <http://www.comune.barletta.bt.it/retcevica/citta/citta.htm>.

probabilmente l'imperatore d'oriente, Teodosio II, un uomo dell'apparente età di quarant'anni, raffigurato nel momento di maggior gloria di quell'imperatore in tutto l'Impero. La statua, restaurata e reintegrata delle parti mancanti già in età medievale, marca con la sua presenza il tessuto urbano di Barletta già dal pieno medioevo avendo mantenuto l'attuale collocazione. Le tozze gambe furono ricostruite nel medioevo perché le originali furono fuse per ottenere due campane nel XIV secolo.

La **cattedrale**, in cui gotico e romanico convivono in armonia, fu utilizzata in epoca dauno-romana come zona sepolcrale. L'area dell'attuale cattedrale era occupata in età tardo antica (VI secolo d.C.) da una grande basilica, venuta recentemente alla luce. Dopo l'abbandono, agli inizi del X secolo, il sito rinacque con la città e vi fu edificata una 'seconda' basilica di dimensioni ridotte rispetto a quella paleocristiana. Qui il 4 febbraio 1459 Ferdinando I d'Aragona fu incoronato sovrano del Regno di Napoli.



Non è possibile datare con precisione l'origine del **Castello di Barletta**, il cui aspetto attuale è chiaramente quello di una fortezza cinquecentesca, ma la cui origine va molto addietro nei secoli. Gli storici locali parlano di una "poderosa rocca eretta dai Normanni nella seconda metà del XII sec. a difesa della città, caposaldo militare della linea difensiva dell'Ofanto" allorquando "erano frequenti le

incursioni dei pirati che depredavano le coste dell'Adriatico". Il primo documento scritto è in un decreto del 1240 con cui Federico II includeva l'edificio tra i castelli del Giustizierato di Terra di Bari. Tra le testimonianze di questo periodo rimane unica l'aquila sveva, simbolo dell'autorità federiciana, ora murata nella lunetta della finestra a destra di chi entra nell'atrio. Il Castello nel corso dei secoli ha subito numerosi rimaneggiamenti. Nel 1867 nel corso di un'asta pubblica il Comune di Barletta lo acquistò per la somma di L.30.000, concedendolo poi all'autorità militare che ne fece un deposito d'armi ed un carcere. Nel 1976 un complesso intervento di restauro ha consolidato la struttura, facendone la sede delle collezioni del museo-pinacoteca della città e dell'attuale Biblioteca Comunale.

Dedicato al sovrano napoletano, il Teatro Curci fu inaugurato il 4 ottobre del 1819: conteneva 168 posti a sedere in platea e 32 palchi, oltre al loggione. Purtroppo nel 1864, parte della struttura cedette. Non essendo in grado di provvedere economicamente alla ristrutturazione, la società chiese l'intervento del Comune che pensò bene di rilevarlo e di abatterlo. Inaugurato nell'aprile del 1872, il nuovo edificio fu intitolato al musicista barlettano Giuseppe Curci nel 1877, anno della sua scomparsa.



Nel centro storico di Barletta è ubicata l'osteria "di Veleno", più nota come la "**Cantina della disfida**", il luogo in cui, secondo la tradizione, il francese La Motte offese l'onore dei soldati italiani, qualificandoli poltroni, incapaci e traditori. Il disonore fu lavato con le armi in quella che è passata alla storia come la "Disfida di Barletta".

**Canne della Battaglia**, è il luogo in cui si svolse il più grande combattimento dell'antichità. Canne, riva destra del fiume Ofanto, Apulia. Che cosa vi avvenne il 2 agosto del 216 a.C. è scritto nei manuali di tecnica militare, lo insegnano ancora nelle più prestigiose accademie, a cominciare dall'americana West Point. Con una ingegnosa manovra a tenaglia, Annibale riuscì ad accerchiare e a distruggere un esercito due volte più numeroso, 100 mila soldati contro 40 mila. Quanto ad Annibale, fin da bambino gli avevano fatto giurare odio eterno a Roma. La posta in gioco tra l'Urbe e Cartagine era il dominio del Mediterraneo. E così Annibale maturò un piano grandioso: scendere nella penisola per scompaginare, dall'interno, i rapporti che Roma intesseva con i popoli circostanti e sui quali si fondava la sua forza. Dopo aver vinto sul Ticino, sul Trebbia, sul Trasimeno, e pur potendo puntare direttamente su Roma, preferì dirigersi più a sud. Così da isolare da Roma i ricchi centri portuali padroni della navigazione. Per farlo c'era un solo modo: controllare l'unica strada da est a ovest, dall'Adriatico al Tirreno, l'Ofanto. Secondo lo storico Strabone, tutta la regione fu resa da Annibale "un deserto". Nell'Alto Medioevo Canne continuò a restare nell'ombra e a vivere al rimorchio di Canosa, sede di una fra le più antiche diocesi d'Italia. Riprese fiato dopo la distruzione di Canosa ad opera dei Saraceni nell'872: allora Canne divenne sede di un vescovo. Il suo periodo più fortunato fu però durante la "Bizantinografia", quando vi circolava abbondante moneta. Nel 1083 la presero i Normanni e Roberto il Guiscardo la distrusse parzialmente, con molti abitanti fuggiti a Barletta. Finché, nel 1303, fu del tutto annessa alla città.



Altro luogo caratteristico di Barletta, poi, è rappresentato dalla Chiesa dei Greci, costruita al livello di un primo piano (m. 2,10 sopra il livello stradale) ed è l'unica chiesa della città che presenta questa particolarità. Infine, i palazzi di Barletta sono espressione del miglior rinascimento pugliese.

### **DESCRIZIONE AREA D'INTERVENTO E CONTESTO SETTORIALE.**

#### **La Biblioteca Comunale "Sabino Loffredo".**

La Biblioteca comunale di Barletta fu istituita nel 1867, anno in cui, a seguito delle leggi post-unitarie di soppressione degli Ordini religiosi, la Biblioteca dei Frati Cappuccini dell'ordine di S. Francesco passò al Comune di Barletta. Tale Biblioteca, costituita inizialmente da circa 2.000 volumi, frequentata da ecclesiastici ed aperta all'utenza laica barlettana, aveva accorpato precedentemente le biblioteche dei già soppressi Collegio dei Gesuiti e del Convento dei Domenicani. La Biblioteca civica fu ubicata al piano terra dell'ex convento di San Domenico dove vi rimase fino al 1896, quando fu trasferita nelle sale al primo piano del Teatro Curci con un patrimonio librario di circa 8.000 volumi.

Nel 1905 la Biblioteca fu intitolata a **Sabino Loffredo**, insigne giurista e storico barlettano.



Nel 1991 fu trasferita nell'attuale sede del **Castello di Barletta**, dove occupa per complessivi 1400 mq il pianterreno, il primo piano dell'ala federiciana adibito a sale di lettura e uffici amministrativi, il bastione annesso dell'Annunziata dove è allocata la torre libraria della biblioteca e la casamatta adibita a sala lettura circolare. I nuovi spazi hanno favorito

l'incremento di tutte le attività di informazione e circolazione dei documenti, oltre che la collaborazione con le altre biblioteche della regione e con le scuole, attraverso iniziative di promozione del libro e della lettura.

La Sezione Ragazzi, realizzata nel 2010, al primo piano della biblioteca con ingresso indipendente, comprende due sale contigue munite di libri a scaffale aperto, a cui possono iscriversi i bambini fino al compimento dei 14 anni e una raccolta di 6.335 libri per ragazzi.



Dal 1981 la Biblioteca cura la pubblicazione della collana di studi locali *Ricerche della Biblioteche*. La Biblioteca dispone di un patrimonio di circa **100.000 volumi** a stampa, **1 incunabolo**, **299 edizioni del XVI secolo** (cinquecentine) di cui 83 tra statuti, editti e bandi, **270 tra piante e carte geografiche**, **932 periodici** di cui più di cento in corso, **1.361 tra libretti e spartiti musicali**, **102 pergamene**, **6 Libri Rossi della Città di Barletta** (sec. XVI-XVIII), **2 libri della Conclusione dell'Università di Barletta** (sec. XVI-XVII), **un cabreo**<sup>4</sup> (sec. XVIII) e **7**

**protocolli notarili** (sec. XVI-XVII). Il dettaglio del Patrimonio librario della Biblioteca Loffredo è riportato in tabella.

Patrimonio librario	
TIPOLOGIA	QUANTITÀ
Sezione Generale	<b>95.136</b>
Sezione Ragazzi	<b>6.335</b>
Fondo Apulia	<b>4.268</b>
Fondo librario "Cafiero"	<b>1.292</b>
Fondo musicale "Gallo"	<b>855</b>
Fondo musicale "Curci"	<b>118</b>
Fondo musicale "Cafiero"	<b>269</b>
Legato "De Nittis"	<b>162</b>
Sezione Novità	<b>1.990</b>
Sezione Locale	<b>146</b>
Cinquecentine	<b>299</b>
Seicentine	<b>509</b>
Settecentine	<b>2.585</b>
Incunaboli	<b>1</b>
Fondo manoscritti	<b>508</b>
Fondi antichi (rinvenuti dalle biblioteche conventuali)	<b>2.985</b>
Mappe storiche	<b>76</b>
Pergamene	<b>102</b>
Periodici	<b>932</b>
Emeroteca	<b>102</b> (830 cessati e 102 correnti)

<sup>4</sup> Elenco di beni appartenenti a grandi amministrazioni ecclesiastiche o signorili (<http://www.treccani.it/vocabolario>).

L'incremento del patrimonio documentario deriva dall'acquisto di libri, periodici, audiovisivi, documenti in formato elettronico e multimediale e altro materiale documentario, effettuato sulla base delle disponibilità di bilancio. La Biblioteca acquisisce, conserva e rende disponibile la più ampia varietà di materiali, rispecchiando la pluralità e la diversità della società; garantisce che la selezione e la disponibilità dei materiali e dei servizi bibliotecari siano organizzate secondo criteri professionali, internazionalmente riconosciuti, indicati nella letteratura biblioteconomica. La biblioteca riserva particolare attenzione all'acquisizione, alla raccolta, alla conservazione e al godimento pubblico delle opere e dei documenti di interesse locale, conservati in un'apposita sezione. L'acquisto e la scelta dei documenti è effettuato dai bibliotecari nel rispetto della libertà di pensiero e della deontologia professionale. Gli utenti possono segnalare per l'acquisto titoli o argomenti di loro interesse, rivolgendosi al personale o compilando un'apposita scheda cartacea.

La Biblioteca si è dotata di una **Carta dei Servizi**, approvata con Delibera di Giunta n. 24 del 5 febbraio 2015, che descrive le modalità di erogazione dei servizi della Biblioteca (utilizzata per descrivere in maniera puntuale le informazioni riportate di seguito). Essa costituisce un patto con gli utenti, che esplicita e dichiara chiaramente gli impegni assunti dalla Biblioteca e le regole alle quali l'utenza deve attenersi, al fine di adeguare armonicamente l'organizzazione delle attività proposte alle aspettative di quest'ultima. Infatti, la Carta comunica con gli utenti, li informa sui servizi offerti, permettendo loro di verificare il rispetto degli impegni assunti, di valutarli e di giudicarli e attraverso suggerimenti e consigli, spingere la biblioteca verso un continuo miglioramento. La Carta è aggiornata periodicamente per consolidare i livelli di qualità raggiunti e registrare i cambiamenti positivi intervenuti attraverso la realizzazione di proposte migliorative, che possono scaturire anche dal monitoraggio periodico dell'opinione degli utenti. Come richiamato tra i "Principi" nella Carta dei Servizi, la Biblioteca, nello svolgimento della propria attività istituzionale, si ispira al proprio **Regolamento** - approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 27 novembre 2014 che disciplina le finalità, il patrimonio, l'ordinamento interno e i servizi offerti ai fruitori della Biblioteca – in particolare ai "principi fondamentali" contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994:

- Uguaglianza e imparzialità - I servizi sono resi sulla base del principio dell'uguaglianza, garantendo un uguale trattamento a tutti i cittadini, senza distinzione di nazionalità, sesso, lingua, religione, opinione politica. Questa Biblioteca si adopera per rimuovere eventuali inefficienze e promuovere iniziative volte a facilitare l'accesso e la fruizione ai cittadini stranieri, alle persone con disabilità motoria, sensoriale, cognitiva e agli individui svantaggiati dal punto di vista sociale e culturale. Gli strumenti e le attività di informazione, comunicazione, documentazione, assistenza scientifica alla ricerca, educazione e didattica sono comunque improntati a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità.
- Continuità - La Biblioteca garantisce continuità e regolarità nell'erogazione dei servizi. In caso di difficoltà e impedimenti, si impegna ad avvisare preventivamente gli utenti e ad adottare tutti i provvedimenti necessari per ridurre al minimo i disagi, riattivando tempestivamente i servizi sospesi.
- Partecipazione - Promuove l'informazione sulle attività svolte e, nell'operare le scelte di gestione, tiene conto delle esigenze manifestate e dei suggerimenti formulati dagli utenti, in forma singola o associata.
- Efficienza ed efficacia - Tutto il personale della biblioteca persegue l'obiettivo del continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

La *Loffredo* è una biblioteca di pubblica lettura che si propone di soddisfare i più immediati bisogni culturali della popolazione, attraverso il supporto bibliografico alle attività di ricerca, di didattica e di studio. Risponde, altresì, al bisogno di cultura e formazione permanente, contribuendo ad accrescere la consapevolezza dell'eredità culturale, valorizzando le peculiarità storiche, etniche e geografiche. Sono messi a disposizione dell'utenza, oltre al proprio patrimonio, servizi e mezzi di qualità adeguati alle esigenze della ricerca. I lettori hanno libero accesso a molti scaffali, da cui possono prelevare libri e riviste senza alcuna formalità.



La Biblioteca Comunale “Sabino Loffredo” assolve ai propri compiti istituzionali anche attraverso la cooperazione e l'integrazione con altre biblioteche e istituzioni culturali locali, regionali, nazionali ed internazionali. Coopera con i programmi della Regione Puglia per lo sviluppo del Sistema Bibliotecario Nazionale, aderendo al **Polo Bibliotecario della Provincia di Bari denominato “Terra di Bari”**, attraverso una convenzione sottoscritta nel 2007, che consente agli utenti delle biblioteche dei comuni aderenti di usufruire dei servizi di:

- continuità del colloquio con l'indice dell'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico);
- prestito interbibliotecario, di informazione bibliografica e di documentazione in genere;
- assistenza informatica sul software di gestione;
- aggiornamento del catalogo unico provinciale.

La Biblioteca è aperta tutti i giorni feriali secondo il seguente orario:

<b>Orario di apertura</b>		
<i>Giorno della settimana</i>	<i>Mattina</i>	<i>Pomeriggio</i>
<b>LUNEDÌ</b>	9:00-13:45	16:15-19:00
<b>MARTEDÌ</b>	9:00-13:45	16:15-19:00
<b>MERCOLEDÌ</b>	9:00-13:45	16:15-19:00
<b>GIOVEDÌ</b>	9:00-13:45	16:15-19:00
<b>VENERDÌ</b>	9:00-13:45	16:15-19:00

La chiusura è prevista per il sabato e la domenica, per le festività civili e religiose nazionali, nonché in occasione della festa patronale che si svolge la seconda settimana di luglio. È, inoltre, chiusa dal 16 al 19 agosto, durante la settimana di Ferragosto. Eventuali chiusure straordinarie o parziali, determinate da cause di forza maggiore o per operazioni di controllo e di manutenzione del patrimonio documentario, sono comunicate con anticipo a mezzo stampa, sito internet, email, ufficio URP e avvisi affissi localmente a cura del Dirigente del Servizio. All'interno della Biblioteca sono impegnate n. **10 unità di personale**, secondo lo schema riportato nella seguente tabella.

<b>Personale della Biblioteca</b>	
<i>Tipologia contrattuale</i>	<i>Unità di personale impegnate</i>
Contratto di lavoro a tempo indeterminato	n. 7
Contratto di lavoro a tempo determinato	n. 2

Dipendente regionale distaccato (ex CRSEC)	n. 1
<b>Totale</b>	<b>n. 10</b>

Gli operatori hanno a disposizione le seguenti risorse tecniche e strumentali:

<b>Risorse tecniche e strumentali</b>	
<i>Tipologia</i>	<i>Quantità</i>
Computer	n. 14
Stampanti	n. 5
Scrivanie	n. 15
Telefoni	n. 8
Scanner	n. 3
Fotocopiatrici	n. 2
Masterizzatori	n. 15
Videoproiettori	n. 1
Impianto service audio	n. 1



Sono presenti **92 posti a sedere** nelle due sale di lettura disponibili e **8 posti riservati in emeroteca** per la consultazione di periodici e quotidiani, di cui 2 destinati ai diversamente abili. L'accesso ai cataloghi e alle risorse elettroniche è garantito dalla predisposizione di **quattro postazioni internet** gratuite con possibilità di stampa.

L'accesso alla Biblioteca è libero, senza limiti di età. All'ingresso è rilasciata agli utenti la tessera di frequenza previa presentazione di un documento di identità personale valido. Gli **utenti diversamente abili** hanno a disposizione il personale addetto al reference che provvede a segnalare il percorso da seguire per accedere in Biblioteca.

Nello specifico, i **servizi offerti al pubblico** sono i seguenti:

**1) Servizio di consultazione, lettura e studio in sede.**

La consultazione dei cataloghi e del relativo patrimonio bibliografico e documentario della Biblioteca può avvenire in modo diretto ed immediato da parte dell'utente. La Biblioteca predispone spazi per lo studio, la consultazione e la lettura del materiale documentario di cui dispone. Gli utenti possono usufruire delle sale di lettura della Biblioteca anche per studiare con libri propri. La consultazione del materiale bibliografico e documentario avviene mediante la compilazione dell'apposito modulo di richiesta reperibile al banco reception. I documenti disponibili alla consultazione sono:

- monografie collocate a scaffalatura aperta nelle sale lettura e direttamente prelevabili dagli Utenti;
- opere di consultazione generale (enciclopedie, dizionari, atlanti, tavole);
- periodici. Le annate delle riviste cartacee in corso di abbonamento sono collocate a scaffalatura aperta e direttamente prelevabili. Il patrimonio seriale precedente è collocato in deposito ed è recuperato dal personale addetto;



- periodici e risorse elettroniche accessibili in rete attraverso le postazioni internet disponibili;
- Gazzette Ufficiali Serie Generale – Suppl. Ord. – G. U. 4<sup>a</sup> Serie Speciale Concorsi – Bollettino Ufficiale della Regione Puglia on-line;

## **2) Servizio di prestito locale.**

Il prestito è gratuito. Sono ammessi al prestito tutti i cittadini italiani e stranieri senza distinzione di nazionalità, sesso, lingua, religione, opinione politica.

Per accedere al prestito l'utente deve iscriversi alla Biblioteca. L'iscrizione, della durata decennale, prevede il rilascio di una tessera, previa presentazione di un documento di riconoscimento valido. Per i minori di 14 anni, la tessera è gratuita ed è valida fino al compimento del 14° anno di età, previa presentazione di assenso di un genitore o di chi ne fa le veci. Gli iscritti al prestito sono registrati in un apposito schedario cartaceo e informatizzato, gestito dal personale in servizio presso la Biblioteca. I dati personali degli utenti sono riservati e vengono utilizzati esclusivamente in relazione alla fruizione dei servizi della biblioteca.

Sono ammessi al prestito tutti i libri delle sezioni generali e per ragazzi.

Sono, invece, esclusi dal prestito le opere sottoposte a vincoli giuridici; in precario stato di conservazione; periodiche sia in fascicoli che rilegate; miscellanee legate in volume; di consultazione generale compresi i dizionari, le enciclopedie, i repertori catalografici e bibliografici; i manoscritti; le pubblicazioni anteriori al 1900; i volumi appartenenti ai Fondi storici e speciali; le opere collocate nelle sale di lettura; le pubblicazioni con tavole non numerate che costituiscono parte essenziale della pubblicazione; i volumi di grande formato; tesi di dottorato non autorizzate con liberatoria; le incisioni e stampe; le carte geografiche; tutti i volumi che sono stati sottoposti a interventi di restauro; ogni documento per il quale ragioni estemporanee sconsiglino l'allontanamento dalla Biblioteca, debitamente motivato dalla direzione della Biblioteca.

## **3) Servizio di prestito interbibliotecario.**

I volumi individuati attraverso la ricerca bibliografica, se non sono posseduti dalla Biblioteca, possono essere richiesti in prestito interbibliotecario ad altre Biblioteche italiane ed estere che offrano tale servizio. Il servizio è rivolto a tutti gli utenti iscritti alla Biblioteca.

## **4) Servizio di riproduzione dei documenti (Document Delivery – DD).**

È possibile riprodurre libri, periodici o altro materiale posseduto in Biblioteca nei sistemi più appropriati al caso specifico (riproduzione fotostatica, su CD-Rom, su DVD, stampa, ecc.) e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di diritto di autore e copyright.

Per gli utenti i documenti individuati e non posseduti dalla Biblioteca possono essere richiesti attraverso il Document Delivery. Tale servizio è rivolto a tutti gli utenti della Biblioteca abilitati al prestito. La Biblioteca offre il servizio gratuitamente ai suoi utenti. Rimangono a carico dell'utente, però, eventuali tariffe richieste dalle Biblioteche fornitrici.

Il servizio è rivolto agli utenti delle Biblioteche italiane ed estere di qualsiasi tipologia di ente.

## **5) I cataloghi.**

Nella Biblioteca Comunale "Sabino Loffredo" di Barletta il catalogo bibliografico è consultabile in forma cartacea fino al 2009 attraverso i seguenti tradizionali cataloghi a schede:

- Catalogo a schede per autori;
- Catalogo a schede per titoli;
- Catalogo a schede per soggetto;
- Catalogo a schede topografico;
- Catalogo a schede periodici;
- Catalogo a schede Archivio musicale Curci;

- Catalogo a schede Archivio musicale Gallo;
- Catalogo a schede Archivio musicale Cafiero;
- Catalogo di fondi manoscritti.

Dal 2010 le nuove accessioni sono catalogate solo in modalità informatizzata, attraverso la consultazione del catalogo del Polo Bibliotecario Provinciale “Terra di Bari” tramite i computer posti a disposizione del pubblico. L’accesso al patrimonio bibliografico può avvenire, oltre che direttamente da parte dell’utente, con la mediazione del personale in servizio presso la Biblioteca, che offre la dovuta assistenza e consulenza per la scelta e il recupero del materiale bibliografico-documentario.

#### **6) Servizio di consulenza bibliografica, reference e accesso a banche dati.**

La Biblioteca offre agli utenti un servizio di informazione e consulenza bibliografica relativa ai documenti posseduti, alle risorse documentarie e bibliografiche delle biblioteche del Polo Provinciale “Terra di Bari” e delle principali biblioteche pubbliche italiane e straniere. Alla postazione di reference è disponibile un bibliotecario per l’assistenza specialistica. Per ricerche più complesse ed estese è possibile prenotare una consulenza individuale con i bibliotecari.

La Biblioteca offre il servizio di informazione e consulenza anche per telefono (solo per domande precise, che richiedano risposte e ricerche rapide), via fax ed e-mail.

#### **7) Servizio internet e postazioni multimediali.**

La Biblioteca mette a disposizione degli utenti più postazioni con accesso ad internet. L’accesso alle postazioni internet è consentito solo agli iscritti alla Biblioteca: è necessario quindi presentare la tessera d’iscrizione insieme ad un documento d’identità e sottoscrivere l’apposito registro di assunzione di responsabilità, dove sono annotati l’orario di inizio e conclusione della navigazione. Per effettuare la connessione è necessario inserire login e password di entrata fornita dal personale della Biblioteca, modificabile dopo il primo accesso. L’utilizzo delle postazioni è gratuito per 50 minuti al giorno per complessivi 250 minuti a settimana ed offre la possibilità di stampa.

#### **8) Servizi speciali per persone con difficoltà di lettura.**

Presso la Biblioteca Comunale di Barletta è attivo il servizio integrato di consultazione, download e prestito di audiolibri rivolto a persone con difficoltà visive (non vedenti, ipovedenti) e a dislessici, svolto in collaborazione con l’Associazione Libro Parlato Lions di Verbania. Il richiedente che vuole iscriversi come “Utente della audio biblioteca”, usufruendo quindi della funzione di download dei libri nel formato Mp3, deve registrarsi online (a cura del personale della biblioteca) e consegnare la certificazione medica attestante la disabilità fisica o sensoriale che impedisce al richiedente di leggere in modo autonomo; successivamente deve consegnare la richiesta di iscrizione al Centro territorialmente competente del Libro Parlato Lions. La Biblioteca inoltra all’Associazione le iscrizioni e le richieste di singoli utenti che ricevono on-line gli audio libri scaricandoli gratuitamente in un formato elettronico a loro più consono. Coloro che non sono in possesso di un computer o di una linea internet possono usufruire delle postazioni della Biblioteca. Il servizio “**Libro Parlato**” ha lo scopo precipuo di promuovere la “buona lettura” e la cultura tra i non vedenti, mediante la distribuzione gratuita ed il prestito di audiolibri scaricabili su CD e lettori mp3. A tal fine è stata attivata una postazione di lettura, attraverso la quale i disabili visivi potranno accedere ad un ampio catalogo di circa **8.000 audiolibri** on-line, in formato mp3, registrati da “viva voce”, suddivisi in due sezioni (“adulti” e “giovani”) contenenti: narrativa italiana, europea e americana, letteratura classica e saggistica, religione, sociologia, psicologia, politica, teatro, musica, storia, geografia e numerosi testi scientifici. Il servizio completamente gratuito è esteso anche alla scuola, per il supporto ai bambini dislessici.

**9) Sezione ragazzi.**

La Biblioteca svolge un servizio peculiare per l'utenza di età compresa tra 0 e 14 anni, per la quale ha predisposto un patrimonio bibliografico e documentario vario per tipologia e contenuti, in uno spazio specifico realizzato al primo piano della Biblioteca, con l'entrata principale dall'ampia rampa di accesso agli spalti del Castello. La Sezione offre ai piccoli utenti la possibilità di fruire del servizio di reference ed effettuare il prestito dei libri scelti. Vi si trovano prime letture, romanzi delle letterature nazionali, gialli, horror e mistero, fantasy, libri sulla natura, le scienze, la storia, la geografia, le arti ed i fumetti. Al fine di rendere più agevole la consultazione, tutti i libri sono contrassegnati da bollini colorati corrispondenti alle relative fasce d'età:

- ● verde 0-4 anni
- ● giallo 5-7 anni
- ● rosso 8-11 anni
- ● azzurro 12-14 anni.

Nelle sale l'accesso ai libri è diretto a "scaffale aperto" e possono essere prelevati direttamente dagli utenti. Il personale della biblioteca si rende disponibile per favorire le attività di lettura e la consultazione dei materiali. È inoltre disponibile per offrire informazioni e orientamento a genitori, insegnanti, educatori.

La Biblioteca collabora con le scuole del territorio e con altri istituti, enti o associazioni alla realizzazione di progetti che abbiano come finalità la diffusione della lettura tra i ragazzi e la valorizzazione del servizio bibliotecario. Organizza, inoltre, visite guidate per le scolaresche.

**10) Sezione periodici.**

La Biblioteca è abbonata o riceve gratuitamente un totale di 108 periodici. Sono consultabili giornalmente per la pubblica lettura 4 quotidiani, che vengono disposti sui tavoli di lettura dell'emeroteca. L'accesso alla consultazione dei periodici in Biblioteca è immediato. I periodici sono collocati sull'espositore con le ultime uscite di ogni rivista, conservando gli arretrati nella sala emeroteca. Le riviste in abbonamento relative agli anni precedenti a quello in corso vengono conservati e rilegati in magazzino.

**11) Attività di promozione della lettura.**

La Biblioteca organizza iniziative volte a promuovere la lettura e l'utilizzo dei servizi della struttura rivolte a tutte le fasce d'età. Collabora con le scuole del territorio e con altri istituti o enti per la realizzazione di progetti che abbiano come fine la diffusione della lettura tra i ragazzi.

**12) Brochure informativa "Scelti per voi".**

Nel quadro delle attività finalizzate alla promozione della lettura ed alla valorizzazione del servizio bibliotecario, la Biblioteca produce una brochure informativa dal titolo "Scelti per voi", che guida gli utenti nella scelta dei libri più recenti, acquisiti al catalogo bibliografico della Biblioteca. La brochure, che contiene la raffigurazione delle copertine e una breve descrizione dei libri selezionati, trova il suo equivalente nella rubrica on-line consultabile sul sito internet della Biblioteca ([www.comune.barletta.bt.it/biblioteca](http://www.comune.barletta.bt.it/biblioteca)) e rappresenta un appuntamento ormai consolidato e sollecitato dalla stessa utenza.

**13) Attività editoriale.**

La Biblioteca Comunale "Sabino Loffredo" dal 1981 svolge un'attività editoriale, attraverso la collana denominata "Ricerche della Biblioteca", dedicata all'approfondimento, valorizzazione e promozione del patrimonio storico, artistico e culturale della città di Barletta. Le pubblicazioni hanno una tiratura limitata e sono destinate prioritariamente alla divulgazione a favore di Biblioteche di enti locali, nazionali, enti ecclesiastici e universitari e a studiosi di storia locale.

**Nuovo sistema di gestione informatizzata del prestito librario.**

La Biblioteca Comunale ha recentemente concluso le operazioni di implementazione dell'anagrafe informatizzata di tutti gli utenti e la configurazione delle procedure informatiche previste dalle novità introdotte dal nuovo Regolamento e dalla Carta dei servizi. A seguito di questi interventi, a partire dall'aprile 2015, il servizio di prestito informatizzato, già attivo dal marzo 2014 solo per la Sezione Ragazzi, è stato esteso a tutto il patrimonio librario ed è operativo in tutte le sezioni della Biblioteca. Il nuovo sistema di gestione informatizzata del prestito librario rappresenta un importante sviluppo delle potenzialità del sistema informatizzato del catalogo della Biblioteca e costituisce la prima esperienza del genere tra le 43 biblioteche aderenti al Polo Terra di Bari. Molti sono i vantaggi offerti: è possibile, ad esempio, effettuare ricerche e prenotazioni di testi da qualsiasi computer collegato alla rete internet, verificare immediatamente dal pc se il libro richiesto è disponibile, senza che l'addetto debba andare a verificare fisicamente a scaffale, consente all'utente l'attivazione di una vera e propria pagina personale in cui registrare tutte le ricerche e le richieste effettuate, permette la semplificazione della transazione di reference con un controllo immediato e più puntuale dei flussi di utenza e dei prestiti librari.

**Digitalizzazione materiale bibliografico antico.**

Dal novembre 2013 gli utenti della Biblioteca hanno a disposizione un ulteriore strumento per accedere direttamente e agevolmente al materiale bibliografico antico della *Loffredo*. Infatti, collegandosi al sito <http://www.internetculturale.it> possono visualizzare le collezioni digitali del patrimonio bibliografico di pregio delle biblioteche del polo SBN Terra di Bari che hanno aderito al progetto, nella pagina delle Collezioni digitali in cui sono presenti le schede delle due collezioni: *Storia locale. Bari e il suo territorio* e *Emeroteca digitale della Puglia*. Nella prima collezione sono presenti le seguenti tipologie di documenti: testo a stampa, cartografia a stampa, musica manoscritta. Nella seconda, invece, sono presenti i periodici digitalizzati da tutti i Poli Sbn della Puglia. Il progetto di Riqualificazione e valorizzazione del Sistema delle Biblioteche, di recente conclusione, è stato realizzato a seguito del finanziamento ricevuto dalla Provincia di Bari nell'ambito del P.O. FESR 2007-2013 - Linea 4.2. - azione 4.2.1 lett. F. ed ha consentito la digitalizzazione e pubblicazione di 1.267 opere (227 periodici, 385 libri antichi, 73 manoscritti, 26 carte geografiche, 556 libri moderni) per un totale di 351.171 pagine/immagini. In particolare la *Loffredo* ha aderito al progetto di digitalizzazione con 30 volumi antichi e 7 periodici locali di varie annate, tutti di particolare interesse storico.

Infine, tra le pubblicazioni, si evidenzia la Collana di studi edita dal Comune di Barletta, a cura di Ruggiero Mascolo.

Alcuni dati utili.

Per meglio descrivere il contesto nel quale il presente progetto verrà svolto, è necessario analizzare alcuni dati riferiti alla popolazione e i dati statistici riferiti alla biblioteca.

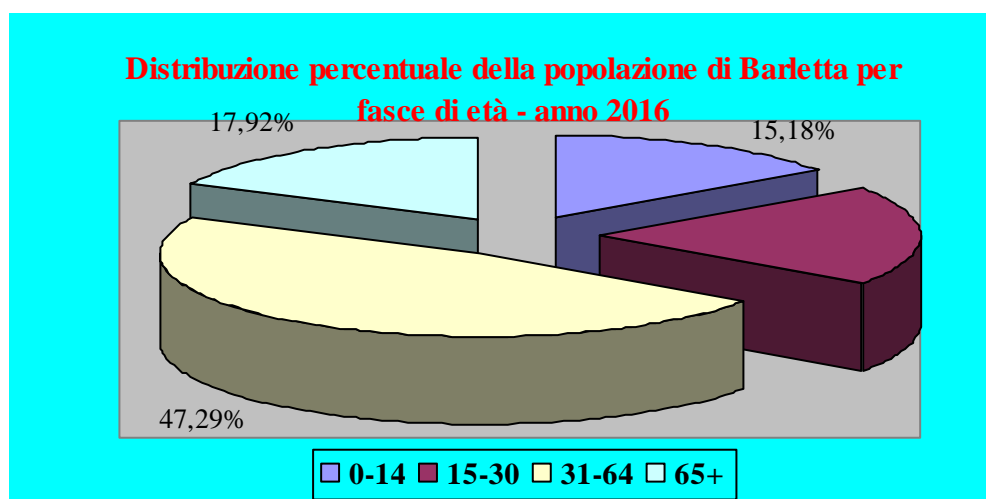
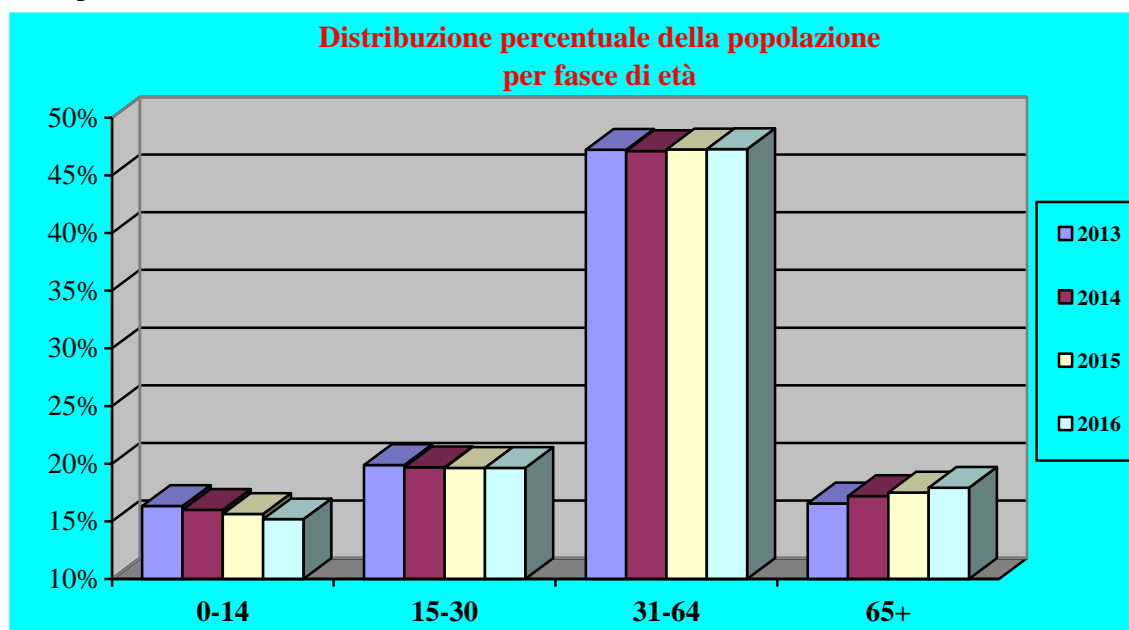
Nella tabella che segue è indicato l'**andamento della popolazione** del Comune di Barletta per fasce di età negli ultimi quattro anni:

Popolazione del Comune di Barletta per fasce di età e sesso										
Anno	0-14 anni		15-30 anni		31-64 anni		65 anni e oltre		Totale	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2016	7.358	7.037	9.642	8.974	22.310	22.507	7.750	9.236	47.060	47.754
	Tot. 14.395		Tot. 18.616		Tot. 44.817		Tot. 16.986		Tot. 94.814	

2015	7.586	7.270	9.700	8.940	22.286	22.482	7.489	9.118	47.161	47.810
	<b>Tot.14.856</b>		<b>Tot. 18.640</b>		<b>Tot. 44.868</b>		<b>Tot. 16.607</b>		<b>Tot. 94.971</b>	
2014	7.786	7.397	9.741	8.956	22.338	22.385	7.350	8.950	47.215	47.688
	<b>Tot. 15.183</b>		<b>Tot. 18.697</b>		<b>Tot. 44.723</b>		<b>Tot. 16.300</b>		<b>Tot. 94.903</b>	
2013	7.952	7.510	9.781	9.041	22.321	22.394	7.121	8.561	47.175	47.506
	<b>Tot. 15.462</b>		<b>Tot. 18.882</b>		<b>Tot. 44.715</b>		<b>Tot. 15.682</b>		<b>Tot. 94.681</b>	

Elaborazione su dati Istat al 1° gennaio di ogni anno - <http://demo.istat.it/index.html>

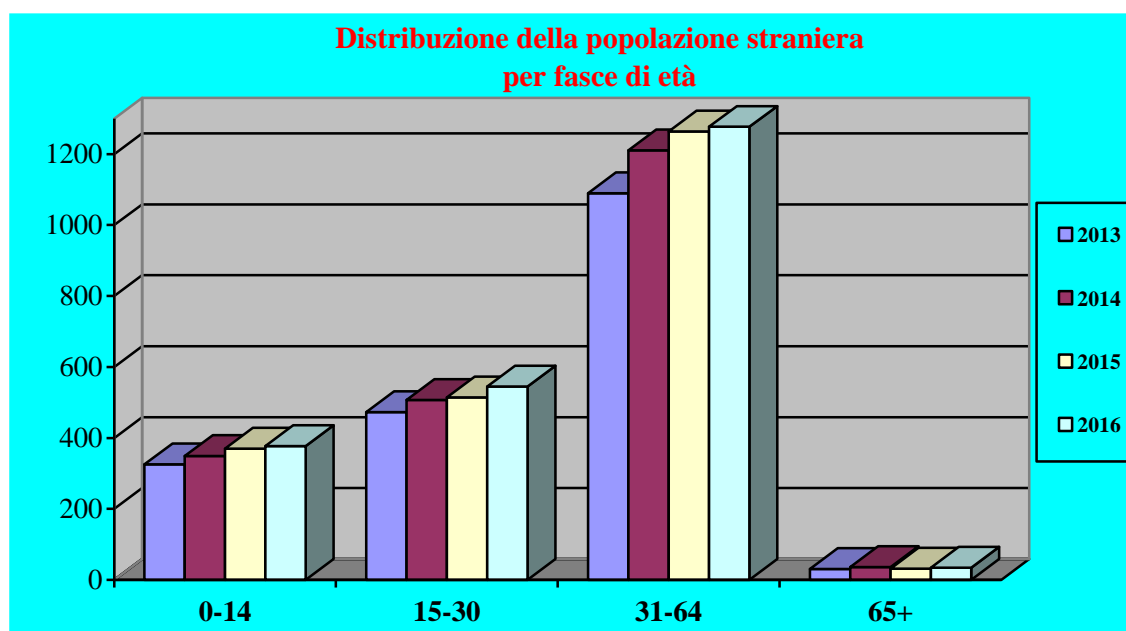
La popolazione di Barletta ha registrato un andamento crescente fino al 2015. Nel 2016 la popolazione subisce una flessione pari allo 0,17%, che, tuttavia, non è bilanciata neanche con l'incremento della popolazione straniera registrato nello stesso periodo. Si osserva la prevalenza di donne nel periodo considerato, che nell'ultimo anno si attesta al 50,43%.



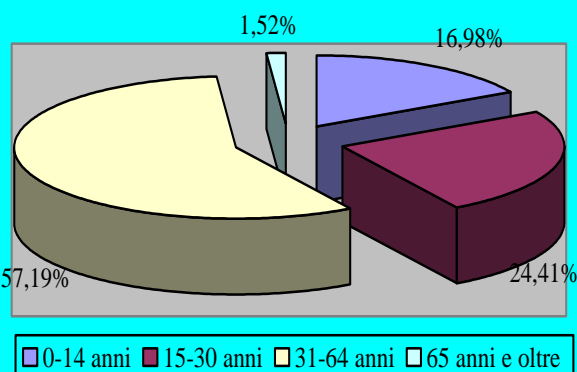
Con riferimento alla popolazione straniera regolarmente residente nel Comune di Barletta, la tabella che segue ne dettaglia la presenza nei ultimi quattro anni, suddividendo gli immigrati per fasce di età e sesso. I grafici successivi ne rappresentano la distribuzione.

<b>Popolazione straniera residente nel Comune di Barletta per fasce di età e sesso</b>										
Anno	0-14 anni		15-30 anni		31-64 anni		65 anni e oltre		Totale	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2016	192	185	256	289	568	709	10	24	1.026	1.207
	<b>Tot. 377</b>		<b>Tot. 545</b>		<b>Tot. 1.277</b>		<b>Tot. 34</b>		<b>Tot. 2.233</b>	
2015	187	183	240	274	571	693	8	24	1.006	1.174
	<b>Tot. 370</b>		<b>Tot. 514</b>		<b>Tot. 1.264</b>		<b>Tot. 32</b>		<b>Tot. 2.180</b>	
2014	173	176	240	267	566	645	11	25	990	1.113
	<b>Tot. 349</b>		<b>Tot. 507</b>		<b>Tot. 1.211</b>		<b>Tot. 36</b>		<b>Tot. 2.103</b>	
2013	159	167	205	268	504	586	9	22	877	1.043
	<b>Tot. 326</b>		<b>Tot. 473</b>		<b>Tot. 1.090</b>		<b>Tot. 31</b>		<b>Tot. 1.920</b>	

Elaborazione su dati Istat al 1° gennaio di ogni anno - <http://demo.istat.it/index.html>



Si registra un incremento della popolazione straniera nel territorio di Barletta, distribuito in maniera piuttosto omogenea in tutte le fasce di età. La presenza maggiore nel 2016, per quanto riguarda il genere, è rappresentata da donne (54,05%) e, per quanto riguarda la fascia di età, da stranieri in età lavorativa (57,19%). La tendenza è confermata per tutti gli anni considerati.

**Distribuzione popolazione straniera per fasce di età -****Anno 2016**

Per quanto concerne le nazioni di provenienza degli stranieri, al 31 dicembre 2015 (ultimo dato al momento disponibile), le comunità più rappresentate sono in ordine: i rumeni (39,59%), i cinesi (13,17%), gli albanesi (12,99%) e i nord africani (algerini 6,67%, marocchini 6,67% e tunisini 4,34%).

**Cittadini Stranieri. Popolazione residente per sesso e cittadinanza  
al 31 dicembre 2015**

NAZIONE	Maschi	Femmine	Totale	NAZIONE	Maschi	Femmine	Totale
Romania	358	526	884	Portogallo	2	1	3
Cina Rep. Popolare	139	155	294	Lituania	2	1	3
Albania	128	162	290	Kosovo	1	2	3
Algeria	108	41	149	Georgia	0	3	3
Marocco	84	65	149	Kenya	1	2	3
Tunisia	54	43	97	Ecuador	1	2	3
Ucraina	3	32	35	Regno Unito	2	0	2
Bangladesh	19	1	20	Moldova	0	2	2
Brasile	3	15	18	Montenegro	1	1	2
Polonia	4	12	16	Sudan	2	0	2
Spagna	10	5	15	Grenada	0	2	2
Somalia	10	5	15	Messico	0	2	2
Macedonia	7	7	14	Colombia	0	2	2
Pakistan	13	0	13	Belgio	1	0	1
Russia Federazione	0	12	12	Grecia	0	1	1
Sri Lanka	8	3	11	Paesi Bassi	0	1	1
Filippine	2	9	11	Svizzera	1	0	1
Siria	4	6	10	Ungheria	0	1	1
Nigeria	4	6	10	Estonia	0	1	1
Cuba	4	6	10	Lettonia	0	1	1
Germania	1	7	8	Serbia	0	1	1
Francia	2	5	7	Libano	0	1	1
Sierra Leone	4	3	7	Mongolia	0	1	1
Bielorussia	0	6	6	Vietnam	0	1	1
India	5	1	6	Kazakhstan	0	1	1
Iran	4	2	6	Burkina Faso	1	0	1

Thailandia	0	6	6	Camerun	1	0	1
Ghana	5	1	6	Capo Verde	0	1	1
Bulgaria	1	4	5	Congo	0	1	1
Rep. Ceca	0	5	5	Guinea Bissau	1	0	1
Iraq	5	0	5	Liberia	0	1	1
Costa d'Avorio	1	4	5	Mali	1	0	1
Senegal	3	2	5	Mauritius	0	1	1
Stati Uniti	3	2	5	Tanzania	0	1	1
Bosnia-Erzegovina	0	4	4	Eritrea	0	1	1
Giappone	3	1	4	Bahamas	0	1	1
Egitto	4	0	4	Panama	1	0	1
Argentina	3	1	4	Saint Lucia	0	1	1
Venezuela	1	3	4	Uruguay	0	1	1
				<b>TOTALE ZONA</b>	<b>1.026</b>	<b>1.207</b>	<b>2.233</b>

Fonte: <http://demo.istat.it/str2015/index.html>

Nelle prossime pagine vengono, invece, analizzati i **dati riferiti alla Biblioteca**, agli utenti, alle presenze e al numero di prestiti, considerando sempre gli ultimi quattro anni. Si precisa che per l'anno 2016 i dati sono parziali e fanno riferimento al rilevamento alla data del 23 settembre 2016.

### SERVIZIO INTERNET

Nella tabella che segue è indicato il **numero di utenti** che si sono rivolti alla Biblioteca per l'accesso al **servizio internet** negli ultimi quattro anni.

Utenti servizio internet	
Anno	Totale
<b>2016</b>	197
<b>2015</b>	265
<b>2014</b>	464
<b>2013</b>	456

### SEZIONE LIBRARIA

Di seguito sono riportate le **presenze registrate** dalla Biblioteca negli ultimi quattro anni.

Numero di presenze annuali registrate dalla biblioteca		
Anno	Presenze annuali	Modalità di rilevazione
<b>2016</b>	38.342	Manuale
<b>2015</b>	46.284	Manuale
<b>2014</b>	47.850	Manuale
<b>2013</b>	39.413	Manuale

Nel 2014 sono state registrate 38.342 presenze, alla data del 23 settembre 2016.



Il numero di utenti della Biblioteca è cresciuto negli ultimi anni. Nel 2016 sono stati registrati 511 nuovi utenti iscritti. Nella tabella successiva è indicato il **numero di utenti** degli ultimi quattro anni, distribuiti per fasce di età e sesso.

<b>Utenti iscritti</b>										
<i>Anno</i>	<i>0-14</i>		<i>15-25</i>		<i>26-40</i>		<i>41-65 e oltre</i>		<i>TOTALE</i>	
	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>
<b>2016</b>	62	80	130	171	28	21	9	10	229	282
<b>2015</b>	1433	1529	1002	1100	825	1275	125	50	3.385	3.954
<b>2014</b>	983	1000	935	1000	800	1270	120	47	2.838	3.317
<b>2013</b>	700	960	835	1200	750	1320	100	36	2.385	3.516

Con riferimento agli utenti stranieri è stato rilevato solo il dato riferito all'anno 2016. Risultano n. 105 **nuovi utenti stranieri iscritti** in biblioteca, di cui 25 sono maschi e 80 sono femmine. Tutti rientrano nella fascia di età 0-14 anni.

Il **numero di prestiti annuali**, suddivisi per fascia di età e sesso, registrati dalla Biblioteca negli ultimi quattro anni risulta il seguente:

<b>Prestiti librari annuali registrati dalla Biblioteca</b>										
<i>Anno</i>	<i>0-14</i>		<i>15-25</i>		<i>26-40</i>		<i>41-65 e oltre</i>		<i>TOTALE</i>	
	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>
<b>2016</b>	1.566	2.025	3.273	4.290	698	539	201	238	5.738	7.092
<b>2015</b>	858	1.727	2.500	3.000	2.000	3.000	1.400	1.206	6.758	8.933
<b>2014</b>	11.473									
<b>2013</b>	10.174									

Per gli anni 2013 e 2014 non è stato possibile segmentare il numero totale dei prestiti. Nel 2016, alla data del 23 settembre 2016, si registrano n. 12.830 prestiti erogati, 5.738 a maschi e 7.092 a femmine.

I **prestiti per giorno della settimana** sono distribuiti come segue:

<b>Numero prestiti per giorno della settimana</b>					
<i>Anno</i>	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>
<b>2016</b>	1.542	1.526	1.155	1.359	1.342

Con riferimento a questo indicatore, è stato possibile rilevare solo il dato riferito all'ultimo anno. La Biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì. Il giorno della settimana in cui si registra il maggior numero di prestiti risulta il giovedì.

## **SEZIONE MULTIMEDIALE**

All'interno della biblioteca, come già anticipato in precedenza, è presente una Sezione Multimediale. Il Catalogo è così composto:

<b>Catalogo multimediale</b>	
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>QUANTITÀ</b>
Cd	317
Dvd	15
Libro Parlato	8.000
Audiocassette	43
VHS	115
<b>TOTALE n. 8.490</b>	

Il materiale relativo al “Libro Parlato” è scaricabile direttamente dalla piattaforma online. Con riferimento al **numero di utenti** che hanno utilizzato le postazioni internet della Sezione **per consultare il materiale multimediale**, la tabella che segue indica il numero negli ultimi quattro anni.

<b>Utenti Sezione Multimediale</b>	
<b>Anno</b>	<b>Totale</b>
<b>2016</b>	461
<b>2015</b>	265
<b>2014</b>	464
<b>2013</b>	441

Nell’ultimo anno, le postazioni multimediali sono state utilizzate da n. 461 utenti della Sezione.

### **SEZIONE SERVIZI**

La Biblioteca offre ai propri fruitori i seguenti servizi:

<b>Servizi erogati al pubblico</b>
Consultazione in sede con assistenza
Consulenza, ricerche bibliografiche ed archivistiche
Prestito locale
Prestito interbibliotecario
Prestito a domicilio
Fotocopie, foto-riproduzioni
Informazioni
Visite guidate
Presentazione libri, incontri con gli autori
Mostre

Internet Point gratuito
Laboratori
Carta Servizi in lingua italiana

Il sistema scolastico nel territorio comunale.

Scuole presenti sul territorio.

Sul territorio comunale sono presenti n. 16 scuole dell'infanzia, n. 8 scuole primarie e n. 6 scuole secondarie di primo grado. Con riferimento, invece, agli istituti di istruzione superiore si registra un totale di 7 scuole.

**Anno 2016/2017**

<b>Scuole dell'infanzia</b>			
<i>n. totale Scuole</i>	<i>n. totale Plessi</i>	<i>n. totale Classi</i>	<i>n. totale Alunni</i>
7	20	82	<b>1.957</b>

<b>Scuole dell'infanzia non statali</b>			
<i>n. totale Scuole</i>	<i>n. totale Plessi</i>	<i>n. totale Classi</i>	<i>n. totale Alunni</i>
9	9	28	<b>632</b>

Complessivamente le scuole dell'infanzia di Barletta sono frequentate da 2.589 bambini.

<b>Scuole primarie</b>			
<i>n. totale Scuole</i>	<i>n. totale Plessi</i>	<i>n. totale Classi</i>	<i>n. totale Alunni</i>
8	13	220	<b>4.952</b>

<b>Scuole secondarie di primo grado</b>			
<i>n. totale Scuole</i>	<i>n. totale Plessi</i>	<i>n. totale Classi</i>	<i>n. totale Alunni</i>
6	10	141	<b>3.326</b>

<b>Istituti di istruzione secondaria superiore</b>			
<i>n. totale Scuole</i>	<i>n. totale Plessi</i>	<i>n. totale Classi</i>	<i>n. totale Alunni</i>
7	11	242	<b>5.436</b>

Gli istituti superiori del territorio sono i seguenti: Liceo Scientifico "Cafiero", Liceo Classico "Casardi", Istituto "Fermi-Nervi-Cassandro", IPSIA "Archimede", I.I.S.S. "Garrone", Istituto Suore Salesiane SS. Cuori paritario, Liceo musicale paritario "L'Opera".

In totale le scuole di Barletta sono frequentate da 16.303 studenti.

**GLI ATTORI ED I SOGGETTI PRESENTI ED OPERANTI NEL SETTORE E SUL TERRITORIO.**

Sul territorio di Barletta si registra la presenza di diversi attori e soggetti operanti nel settore di riferimento del presente progetto, in particolare associazioni che operano nel campo della promozione culturale letterarie e l'Associazione Home&Homme che organizza corsi di lingua e mediazione culturale per stranieri, partner del presente progetto.

Un'importante realtà sul territorio è rappresentata dal “Presidio del libro di Barletta”<sup>5</sup>. “I Presidi del libro” nasce nel 2002 dall’idea di un gruppo di editori con lo scopo di “promuovere la lettura dei libri quale indispensabile strumento di crescita culturale e civile” (Rif. art. 2 dello Statuto). Oggi ne è socia anche la Regione Puglia. L’Associazione è aperta a tutti coloro che sono appassionati della lettura. Sull’intero territorio sono numerosi i presidi presenti; uno di questi è quello di Barletta. L’associazione **Liberincipit**, Presidio del Libro, è attiva a Barletta da circa tre anni. Si occupa di promozione culturale, in particolar modo riferita a tutto quello che ruota intorno al mondo dei libri e della lettura. Ha già organizzato, pur in un tempo relativamente ridotto, circa un centinaio di eventi e manifestazioni, alcune di grande rilievo, che hanno avuto eco sui principali media locali. Tra cui: gli incontri con i giornalisti di “La Repubblica” Paolo Rumiz e Curzio Maltese; la presentazione degli ultimi romanzi del collettivo Wu Ming, di Vauro e del nuovo libro del vignettista Sergio Staino; la rassegna dedicata alla poesia e ai popoli migranti, con Paul Polansky e Maram Al Masri; il reading del più celebre e rappresentativo poeta americano vivente, Jack Hirshman; le presentazioni di spettacoli teatrali come “Il caso Dorian Gray”, con Pino Miccol e “Chi era davvero R T Fex” per la regia di Gianpiero Borgia, dal romanzo di Sergio Claudio Perroni; gli incontri “Lounge Foyer” nel teatro “La Tana” con reading collettivi sui Testamenti e sul calcio e “one man show” come “I maccheroni di Bach”, che hanno riscosso un eccezionale successo di critica e di pubblico. Nell’ultimo anno ha sviluppato il progetto tematico “Stranieri come noi”. Fra gli eventi di maggior successo: il concerto, nell’ambito della stagione teatrale del teatro Curci di Barletta, di Gian Maria Testa dedicato a Jean Claude Izzo e ai suoi “Ritals”; il monologo teatrale di Michele Santeramo “Fogli Nuovi per il Barone De Gemmis” sulla storia del fondatore della Biblioteca Provinciale di Bari; la rappresentazione del recital sul Risorgimento “Carne macinata per l’universo” di Maurizio Maggiani.

Sono, infine, presenti sul territorio diverse biblioteche scolastiche.

Le iniziative previste dal progetto permetteranno di attivare importanti sinergie sia tra l’ente e i soggetti ed attori operanti sul territorio, sia tra l’ente ed i vari partner, sia tra i partner che hanno aderito al progetto.

### **Il sistema di accoglienza ed integrazione.**

#### Il Progetto SPRAR inserito nel territorio del Comune di Barletta<sup>6</sup>:

Il Comune di Barletta è inserito nella rete SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati). Il Progetto SPRAR “Un rifugio a Barletta” è nato nel 2005. L’ente gestore ha preso in affitto da privati 3 appartamenti dislocati nel Comune di Barletta. Uno ospita gli uomini singoli. Un appartamento è destinato ai nuclei familiari e uno alle donne singole o alle donne singole con prole. Attualmente il progetto accoglie n. 21 ospiti provenienti da differenti nazioni. Quando i beneficiari entrano nel progetto viene subito avviata l’alfabetizzazione tenuta da un insegnante dell’associazione Home&Homme, con la quale l’ente gestore ha una convenzione apposita. Le lezioni di italiano si svolgono la mattina presso la sede di tale associazione a Barletta. I corsi di italiano organizzati dalle scuole statali avvengono nel pomeriggio e ugualmente i corsi professionali a cui partecipano i beneficiari. I beneficiari partecipano anche ad altri corsi di alfabetizzazione organizzati presso la scuola media statale Manzoni (complessive 60 ore), oltre ad un corso intensivo denominato “Io futuro cittadino italiano” di circa 70 ore in un mese con un esame finale, sempre presso la scuola media Manzoni ma promosso dall’associazione Home&Homme. Tali corsi, se superati, fanno conseguire la certificazione CELI. Sono stati organizzati corsi per conseguire certificazioni EIPASS per le competenze nell’uso del personal computer. I minori durante l’estate prendono parte ad una colonia, che organizza svariate attività tra cui gite, piscina e l’organizzazione di attività sportive. Ai beneficiari, come previsto

<sup>5</sup> Fonte: [http://www.presidi.org/index.php?option=com\\_content&view=article&id=54&Itemid=101&lang=it](http://www.presidi.org/index.php?option=com_content&view=article&id=54&Itemid=101&lang=it).

<sup>6</sup> Fonte: <http://www.osservatoriomigranti.org/?scheda-centro&centro=sprar-barletta>.

dalla convenzione, viene erogato un pocket money, una scheda telefonica per chiamata internazionali e poi un budget per fare la spesa.

Vengono effettuati controlli giornalieri presso ogni appartamento da parte delle operatrici all'accoglienza. All'inizio i beneficiari vengono seguiti in ogni attività poi anche nell'espletamento delle pratiche burocratiche vengono lasciati indipendenti. I mediatori sono presenti solo a chiamata se è necessario.

In sintesi, i servizi erogati sono i seguenti:

- Alfabetizzazione
- Corsi professionali
- Mediazione linguistica
- Avviamento al lavoro
- Inserimento abitativo
- Sostegno sociale e assistenziale psicologico
- Assistenza sanitaria
- Informativa legale
- Ludoteca e attività per minori.

A Barletta è presente la Caritas zonale "S. Ruggero", che pur ospitando n. 26 immigrati, raccoglie un ampissimo bacino di utenza a seguito dei servizi da essa forniti, quali ad esempio la consegna di indumenti, l'assistenza socio-sanitaria-legale, lavaggio indumenti, servizio docce, distribuzione pacchi alimentari agli immigrati. Collabora attivamente con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Barletta in iniziative ed attività. Pertanto diventa un importante interlocutore e partner del progetto, capace di intercettare numerosi stranieri.

Lo Sportello Immigrazione del Comune di Barletta "Kipepeio":

Informazione, assistenza e orientamento per gli immigrati sono i servizi forniti dallo "Sportello per l'integrazione socio-sanitaria-culturale dei migranti" del Comune di Barletta, affidato alla cooperativa sociale "Comunità Oasi2 San Francesco", onlus impegnata da anni a favorire l'accoglienza, la tutela e l'integrazione dei migranti sul territorio.

Lo Sportello "Kipepeio" è il primo accesso per avere:

- informazioni di tipo giuridico sui permessi di soggiorno e consulenza giuridica per casi specifici;
- informazioni e supporto per le pratiche di cittadinanza;
- informazioni e supporto per le pratiche relative ai ricongiungimenti familiari;
- notizie generali aggiornate sui progetti e le attività promosse in città per i migranti;
- orientamento e accompagnamento a servizi socio-sanitari, strutture di accoglienza, servizi per il lavoro;
- valutazione di situazioni di particolare necessità di aiuto o intervento sociale professionale.

Organizza, inoltre, laboratori di alfabetizzazione alla lingua italiana e laboratori di cittadinanza. Il servizio è aperto il lunedì, il martedì, il mercoledì e il venerdì mattina dalle 9 alle 13 e il martedì pomeriggio dalle 16 alle 18 (sportello informativo); il martedì, il mercoledì e il venerdì pomeriggio dalle 18 alle 20 (laboratori di lingua italiana).

### ATTIVITÀ PREGRESSE

Di seguito sono elencate le principali iniziative e attività culturali svolte negli ultimi anni nell'ambito della Biblioteca, e più in generale, nell'ambito della promozione della lettura e dell'animazione culturale-letteraria.

Anno 2016

Il 12 settembre 2016, presso la Biblioteca Comunale "S. Loffredo" di Barletta è **stato avviato il progetto di Servizio Civile Nazionale "Reading is cool 2015"** che vede la partecipazione di n. 4 volontari.

**D.D. n. 1186 del 09 settembre 2016: ACQUISTO PUBBLICAZIONI PER LA BIBLIOTECA COMUNALE 'SABINO LOFFREDO'.** Si è proceduto all'acquisto di n. 30 copie del volume "J.R.R. Tolkien l'esperantista", e di n. 500 copie dell'opuscolo dal titolo "La Disfida di Barletta", offerte in dono agli studenti delle scolaresche risultate finaliste al concorso letterario "Le nostre sfide", al fine di una più efficace divulgazione del famoso combattimento e di ciò che esso rappresenta per la storia locale e nazionale.

#### Anno 2015

Nel corso del 2015 sono state realizzate **visite guidate in Biblioteca** coinvolgendo le scolaresche e le associazioni locali. Con riferimento alle scuole primarie e secondarie di primo grado, le visite guidate hanno visto la partecipazione di 981 studenti.

Dal 12 gennaio al 31 ottobre 2015 sono stati realizzati **incontri in Emeroteca** per la presentazione di libri e convegni.

**D.D. n. 1677 del 25 novembre 2015: STORIE SOTTO L'ALBERO.** Dal 1° al 22 dicembre 2015 sono state organizzate letture animate per bambini frequentanti la classe prima e seconda della scuola primaria. L'iniziativa ha coinvolto 655 bambini.

**D.G.C. n. 180 del 17 settembre 2015: CONCORSO ARTISTICO-LETTERARIO RIVOLTO ALLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO.** Dal 1° settembre 2015 al 13 febbraio 2016 è aperta la Seconda Edizione del Concorso letterario rivolto alle scuole di Barletta "Le nostre sfide". Al concorso hanno partecipato 1.500 studenti. In occasione della 2a edizione del concorso artistico-letterario intitolato "Le nostre sfide", l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno realizzare un opuscolo dal titolo "La Disfida di Barletta", che costituisce la ristampa anastatica del capitolo dedicato alla Disfida di Barletta, estratto dal secondo volume della "Storia della Città di Barletta" del 1893 di Sabino Loffredo; - la pubblicazione è stata offerta in dono agli studenti delle scolaresche risultate finaliste al concorso, al fine di una più efficace divulgazione del famoso combattimento e di ciò che esso rappresenta per la storia locale e nazionale;

**D.G.C. n. 174 del 10 settembre 2015: IL MESE DELLA MEMORIA.** Sono state realizzate iniziative rivolte alle scuole finalizzate alla sensibilizzazione sulla Resistenza durante la seconda guerra mondiale. Complessivamente sono state coinvolte circa 500 persone.

**D.G.C. n. 164 dell'11 agosto 2015: INCONTRI DI LETTURA.** Tra l'11 e il 25 settembre sono stati organizzati una serie di incontri di lettura, che hanno visto il coinvolgimento di 50 partecipanti.

**D.G.C. n. 93 del 07 maggio 2015: L'ITALIA CHIAMÒ.** Dal 26 maggio al 28 giugno 2015 Mostra fotografica sul Centenario della Grande Guerra, che ha richiamato circa 3.000 visitatori.

**D.G.C. n. 74 del 23 aprile 2015: ADESIONE ALLA CAMPAGNA NAZIONALE DI PROMOZIONE DELLA LETTURA "IL MAGGIO DEI LIBRI".** Il Centro per la lettura e il libro del MiBACT in collaborazione con il MIUR, sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica e con il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana dell'Unesco ha promosso la campagna nazionale di promozione della lettura "Il maggio dei libri". La manifestazione, indetta dal 23 aprile (Giornata mondiale del libro) al 31 maggio 2015, giunta alla quinta edizione, vede il

coinvolgimento sull'intero territorio nazionale di enti, istituzioni, biblioteche, associazioni culturali, ecc. attraverso la realizzazione di numerose iniziative dedicate alla promozione del libro e della lettura, anche in contesti diversi da quelli tradizionali. L'Amministrazione ha aderito alla campagna programmando una serie di iniziative, coordinate dalla Biblioteca Comunale, coinvolgendo associazioni culturali, scrittori ed esperti in attività creative:

- "Letture creative: leggere, creare e raccontare": corso-percorso rivolto ai bambini tra i 6 e i 9 anni, pensato per stimolare la cultura e la fantasia dei bambini, protagonisti come attori e autori di un percorso di creatività che va dalla scrittura al teatro.
- Presentazione del romanzo "Sarò vostra figlia se mi fate mangiare le zucchine" di Tommy Dibari presso la Sala Emeroteca della Biblioteca.
- "Letture clandestine. Una storia in ogni storia": letture animate ad alta voce per ragazzi tra 11 e 13 anni.
- "La Disfida di Barletta. Fonti storiche e letterarie del Cinquecento": Presentazione del saggio storico di Renato Russo.
- "Una notte in biblioteca": i bambini tra gli 8 e i 10 anni hanno la possibilità di dormire all'interno della struttura bibliotecaria, di partecipare alle attività del laboratorio creativo di art-attack, di fare visite guidate notturne alla biblioteca e letture animate.
- "Moby Dick": spettacolo rivolto a bambini in età scolare.

**D.D. n. 221 del 19 febbraio 2015: CONCORSO ARTISTICO-LETTERARIO 'LE NOSTRE SFIDE'. LIQUIDAZIONE PREMI.** Nel novembre 2014 è stato approvato il bando del Concorso artistico-letterario "Le nostre sfide", rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado della provincia BAT. Il Concorso prevede la realizzazione di testi narrativi e poetici, ma anche elaborati grafici, attraverso cui gli alunni possono manifestare le proprie riflessioni ispirate ad Ettore Fieramosca ed in grado di trasferire nell'attualità le caratteristiche simboliche della figura del condottiero vittorioso nella Disfida di Barletta. In seguito alla nomina, si è riunita la Commissione giudicatrice presso la Biblioteca Comunale ed ha esaminato gli elaborati pervenuti agli uffici. Dopo un'attenta analisi e la loro valutazione, la Commissione si è espressa indicando i tre vincitori del Concorso artistico-letterario. La cerimonia di premiazione con la consegna ufficiale dei premi è stata prevista in occasione della rievocazione della Disfida 2015.

**D.D. n. 181 del 12 febbraio 2015: INIZIATIVA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE 'TI CONOSCO MASCHERINA'.** La Biblioteca Comunale ha orientato particolare attenzione ai bambini in età scolare, attraverso la previsione di iniziative ed attività culturali che si pongono l'obiettivo di avvicinare fasce sempre più ampie di lettori al piacere della lettura e alla conseguente maggiore fruizione dell'importante istituto culturale. Allo scopo di mantenere vivo e consolidare il vivace rapporto ormai instaurato con i piccoli utenti, in occasione del Carnevale è stata prevista l'iniziativa denominata "Ti conosco mascherina", che consiste in tre appuntamenti gratuiti riservati ai bambini, così di seguito descritti in dettaglio:

- giovedì 12 febbraio, ore 17,30 laboratorio creativo, rivolto ai bambini di età compresa da 5 a 9 anni, presso la Sezione Ragazzi della Biblioteca Comunale. I bambini sperimentano la possibilità di realizzare mascherine e costumi di carnevale;
- lunedì 16 febbraio, ore 17,30 racconti a tema sul carnevale rivolti a bambini di età tra i 4 e i 10 anni presso la Sezione Ragazzi della Biblioteca Comunale. I bambini partecipano all'iniziativa in costume carnevalesco.
- martedì 17 febbraio, ore 17,30, presso la Sala Rossa del Castello spettacolo teatrale dal titolo "Pinocchio, storia di un bambino di legno" tratto dal noto libro di Collodi, rivolto ai bambini di età tra i 4 e i 10 anni.

**D.G.C. n. 24 del 5 febbraio 2015: APPROVAZIONE DELLA "CARTA DEI SERVIZI" DELLA BIBLIOTECA COMUNALE "SABINO LOFFREDO" DI BARLETTA.** In seguito

all'emanazione delle linee guida dell'IFLA/Unesco per lo sviluppo del servizio bibliotecario pubblico e quelle dell'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) che raccomandavano l'adozione da parte delle biblioteche della carta dei servizi come strumento di efficace ed efficiente gestione del servizio biblioteca, esplicitando gli standard qualitativi di riferimento e predisponendo modalità di controllo accessibili a tutti gli utenti, il Comune di Barletta ha redatto ed approvato la Carta dei Servizi della Biblioteca Comunale "S. Loffredo" che esplicita e dichiara gli impegni assunti e le regole alle quali l'utenza deve attenersi, al fine di adeguare l'organizzazione delle attività proposte alle aspettative di quest'ultima.

**D.G.C. n. 8 del 23 gennaio 2015: GIORNO DELLA MEMORIA – 27 GENNAIO 2015. PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI UFFICIALI.** Il Giorno della Memoria, dedicato alle vittime della Shoa e del Nazifascismo, è una ricorrenza internazionale celebrata il 27 gennaio di ogni anno come giornata di commemorazione delle vittime dell'Olocausto e delle leggi razziali. Pertanto, l'Amministrazione Comunale, d'intesa con la Prefettura di BAT, con la collaborazione del responsabile dell'Archivio della Resistenza di Barletta e con la collaborazione delle scuole della città di ogni grado e ordine celebra il Giorno della Memoria con l'obiettivo di sensibilizzare le giovani generazioni, di renderne sempre vivo il ricordo e tributare il doveroso omaggio alle vittime dello sterminio e della persecuzione del popolo ebraico, articolando il programma delle iniziative in due giornate: il 27 e il 28 gennaio, anche attraverso la proiezione di filmati e la lettura di testimonianze.

**D.G.C. n. 7 del 23 gennaio 2015: PRESENTAZIONE DEL LIBRO "LA MIA GRANDE SFIDA 2014".** Il Comune aderisce all'iniziativa organizzata dalla Sezione A.N.P.d'I. di Barletta, concedendo l'utilizzo gratuito della Sala Rossa del Castello per la realizzazione della presentazione del libro.

#### Anno 2014

**D.D. n. 1732 del 28 novembre 2014: APPROVAZIONE BANDO CONCORSO ARTISTICO-LETTERARIO "LE NOSTRE SFIDE".** Il Concorso prevede la realizzazione di testi narrativi e poetici, ma anche elaborati grafici, attraverso cui gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado della provincia di BAT manifestano le proprie riflessioni ispirate ad Ettore Fieramosca ed in grado di trasferire nell'attualità le caratteristiche simboliche della figura del condottiero vittorioso nella Disfida di Barletta. Il Concorso prevede premi in materiale didattico e/o sussidi scolastici ai primi tre classificati.

**D.C.C. n. 65 del 27 novembre 2014: REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE "SABINO LOFFREDO".** L'Amministrazione Comunale, ritenuto necessario provvedere all'adozione di un nuovo regolamento della Biblioteca Comunale, al fine di renderlo attuale nel rispetto delle norme procedurali e delle variazioni intervenute sia a livello provinciale (Polo Terra di Bari) che di sistema bibliotecario (Sistema Bibliotecario Nazionale), approva il nuovo Regolamento della Biblioteca.

**D.D. n. 1653 del 17 novembre 2014: STORIE SOTTO L'ALBERO.** La Biblioteca Comunale, nell'ambito delle attività culturali per l'anno 2014, ha previsto la realizzazione di attività ludico-formative rivolte agli alunni delle scuole elementari di Barletta al fine di proseguire le attività di promozione della lettura e mantenere vivo il rapporto con le scuole primarie. Per il periodo natalizio, la Biblioteca ha previsto un'iniziativa, ormai consolidata nel tempo e attesa dai più piccoli, dal titolo "Storie sotto l'albero" che prevede un nutrito programma di attività: letture di racconti, filastrocche e leggende, aventi per argomento il Natale, rivolte ai bambini delle prime e seconde classi; visite guidate all'interno della Biblioteca al fine di promuoverne i servizi e le attività; incontri di lettura animata rivolti ai bambini in età scolare; esposizione di libri a tema che



possono essere sfogliati dai piccoli lettori; spettacoli teatrali rivolti ai bambini e alle loro famiglie.

**D.G.C. n. 219 del 2 ottobre 2014: ADESIONE ALLA 3^ GIORNATA NAZIONALE DELLE BIBLIOTECHE – BIBLIOPRIDE 2014.** Il Comune di Barletta ha aderito alla terza Giornata Nazionale delle Biblioteche promossa dall'AIB (Associazione Italiana Biblioteche) con l'adesione del Presidente della Repubblica, che si è tenuta in Puglia e in tutta Italia dal 4 al 31 ottobre 2014 per riaffermare l'importanza del Sistema Bibliotecario Nazionale, per la crescita culturale, economica e sociale del Paese. Per tale occasione è stata realizzata l'iniziativa "Una notte in Biblioteca" rivolta a bambini di età compresa tra 8 e 10 anni, che hanno avuto la possibilità di dormire nella struttura bibliotecaria, oltre che partecipare ad attività di laboratorio creativo di art-attack, visite guidate notturne e spettacoli di lettura animata. È stata, inoltre, prevista l'apertura straordinaria della Biblioteca nella giornata di domenica 26 ottobre per consentire la realizzazione di visite guidate, oltre alle attività di prestito librario.

**D.G.C. n. 207 del 18 settembre 2014: ADESIONE ALLE "GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO" E ALLA "NOTTE EUROPEA DEI MUSEI" INDETTE PER I GIORNI 20 E 21 SETTEMBRE 2014.** Il Consiglio d'Europa promuove ogni anno le "Giornate Europee del Patrimonio" con lo scopo di favorire il dialogo interculturale e la conoscenza delle comuni matrici alle origini delle esperienze artistiche che contraddistinguono le varie identità nazionali. L'amministrazione ha aderito all'iniziativa "Giornate Europee del Patrimonio" indette per i giorni 20 e 21 settembre e alla "Notte Europea dei Musei" indetta per il 20 settembre, accogliendo l'invito del MiBACT, con il coordinamento della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia. Nella giornata di sabato 20 si è svolto contemporaneamente anche l'evento "Disfida" che ha animato le vie del centro storico e i luoghi della Rievocazione con la narrazione "Leggenda del cantastorie solitario", un incontro multimediale di musica, video e parole.

**D.D. n. 883 del 23 giugno 2014: "E...STATE IN BIBLIOTECA". IMPEGNO DI SPESA.** La Biblioteca di Barletta, attraverso la realizzazione di una Sezione dedicata ai bambini, ha visto decollare vertiginosamente la presenza di questo target di utenza, arrivando ad annoverare tra i suoi iscritti più di 1.700 bambini. Pertanto ha elaborato il progetto denominato "E...state in Biblioteca" che prevede iniziative di vario genere da svolgere nei mesi di giugno e luglio, nello specifico:

- "Un tuffo in un mare di libri": incontri di lettura rivolti a bambini in età scolare ed attività laboratoriali finalizzate alla creazione di origami;
- "La biblioteca fuori di sé": una domenica al mese è stato allestito nel giardino del Castello un gazebo appositamente predisposto per fornire informazioni sui servizi bibliotecari, effettuare iscrizioni e fornire materiale informativo. È stata inoltre presente una selezione di libri avente ad argomento l'estate, da sfogliare e prendere in prestito;
- "Una notte in biblioteca": iniziativa rivolta a bambini di età compresa tra 8 e 10 anni, che prevedeva la possibilità di dormire nella struttura bibliotecaria, oltre che partecipare ad attività di laboratorio creativo di art-attack, visite guidate notturne e spettacoli di lettura animata.

**D.G.C. n. 104 del 15 maggio 2014: ADESIONE ALLA "NOTTE DEI MUSEI 2014" IN PROGRAMMA PER SABATO 17 MAGGIO.** In ambito nazionale ed internazionale si organizza ogni anno la manifestazione denominata "Notte dei Musei". Il Comune di Barletta aderisce all'iniziativa con l'intento di far vivere in modo alternativo e coinvolgente i beni culturali della città, come occasione per la loro valorizzazione e promozione, prevedendo l'apertura straordinaria e in orari prolungati dei siti interessati, tra cui anche il Castello che ospita la Biblioteca Comunale.

**D.G.C. n. 88 del 24 aprile 2014: IL MAGGIO DEI LIBRI. ADESIONE E APPROVAZIONE PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE.**

Il Centro per il libro e la lettura del MiBACT in collaborazione con l'Associazione Italiana Editori, sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica, ha promosso la campagna nazionale di promozione della lettura denominata "Il Maggio dei Libri". La manifestazione, indetta dal 23 aprile (Giornata mondiale del libro) al 31 maggio 2014, ha visto il coinvolgimento sull'intero territorio nazionale di enti, istituzioni, biblioteche, associazioni culturali, case editrici, librerie ecc.. attraverso la realizzazione di numerose iniziative dedicate alla promozione del libro e alla lettura. L'Amministrazione Comunale ha aderito alla manifestazione programmando una serie di iniziative, con l'obiettivo di avvicinare sempre più ampie fasce di lettori al piacere della lettura:

- "Giochiamo con le parole": attività ludico-laboratoriale avente a tema i libri e le parole dedicata ai bambini tra 8-11 anni;
- "Viaggio nel mondo del libri": attività didattica dedicata ai bambini tra 8-11 anni con l'obiettivo di far conoscere loro come è fatto un libro (copertina, frontespizio, illustrazioni, testo), quali sono i luoghi (case editrici, librerie, biblioteche) e i personaggi che lo costruiscono (autori, redattori, grafici..), quali lo fanno circolare (librai, bibliotecari) e quali lo curano (restauratori);
- "Notte bianca del libro": letture di brani di libri appartenenti a tutti i generi letterari e adatti a tutte le fasce di età, intervallati da momenti ludici;
- "La nonna racconta": letture di fiabe e racconti per bambini in età scolare, narrate da Antonietta Magliocca, autrice barlettana di libri per bambini;
- "Giovannino senza paura": spettacolo di burattini destinato a bambini in età scolare;
- "La favola di Biancaneve": lettura teatrale della storia di Biancaneve;
- "Una valigia di storie": spettacolo di letture animate dedicato ai bambini in età compresa tra 3 e 8 anni, tratte dai migliori albi illustrati per l'infanzia e attività laboratoriali di art-attack.

**D.G.C. n. 84 del 18 aprile 2014: "OPEN DAYS 2014" – APPROVAZIONE INIZIATIVE.**

L'Agenzia regionale Puglia Promozione ha comunicato che nell'ambito del progetto "Open Days 2014" – P.O. FESR PUGLIA 2007-2013, recependo le indicazioni e le disponibilità manifestate dall'Amministrazione Comunale di Barletta, ha individuato diversi attrattori culturali e turistici presenti nella città, prevedendone l'apertura straordinaria con visite guidate gratuite. Il programma di valorizzazione dell'offerta turistica vede coinvolto anche il Castello, sede presso la quale è ubicata, fra l'altro, la Biblioteca Comunale. Il progetto prevede aperture prolungate durante il periodo estivo, nelle sere del sabato e in coincidenza delle principali festività.

**D.D. n. 479 dell'11 aprile 2014: AMPLIAMENTO APERTURE POMERIDIANE BIBLIOTECA.**

L'Amministrazione ha manifestato la volontà di ampliare l'offerta dei servizi resi all'utenza della Biblioteca Comunale, attraverso una nuova articolazione dell'orario di apertura al pubblico e prevedendo le aperture pomeridiane dal lunedì al venerdì, impegnando una ulteriore unità lavorativa.

**D.G.C. n. 45 del 17 marzo 2014: GIORNATE FAI DI PRIMAVERA 2014: APPROVAZIONE INIZIATIVE.**

Il FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano, delegazione Barletta-Andria-Trani, ha comunicato all'Amministrazione l'inserimento della città di Barletta, unica in Puglia, come sede delle Giornate FAI di Primavera nei giorni 21, 22 e 23 marzo 2014. Nel corso delle iniziative, la delegazione Fai si è avvalsa della collaborazione della scuola media "De Nittis" di Barletta, i cui alunni hanno guidato i visitatori in qualità di "Apprendisti Ciceroni", unitamente al gruppo di studenti "FAI giovani", evidenziando così l'intento didattico e la sensibilizzazione dei giovani all'amore e al rispetto per il Patrimonio. Il Comune ha aderito al progetto di percorso culturale presentato dal FAI dal titolo "Dall'Adriatico al Tirreno: itinerari nella città rinascimentale", che prevedeva un programma articolato e affascinante di riscoperta culturale ed architettonica.

**D.G.C. n. 17 del 23 gennaio 2014: GIORNATA DELLA MEMORIA 27 GENNAIO 2014. CELEBRAZIONI UFFICIALI.** Il Comune ha organizzato le celebrazioni del Giorno della Memoria 2014 d'intesa con il Prefetto di BAT e in collaborazione con l'Archivio della Resistenza e della Memoria del Comune di Barletta e l'Istituto di Letteratura Musicale concentrazionaria per il giorno 27 gennaio nel Teatro Comune "Curci". Il programma ha previsto la partecipazione delle delegazioni scolastiche, la proiezione di un documentario e l'Ensemble dell'Orchestra.

Anno 2013

**D.D. n. 1893 del 18 dicembre 2013: AMPLIAMENTO APERTURE POMERIDIANE BIBLIOTECA.** L'Amministrazione intende soddisfare le richieste dell'utenza della Biblioteca Comunale prevedendo una più ampia articolazione dell'orario al pubblico attraverso l'ampliamento delle aperture pomeridiane dal lunedì al venerdì (16,15-19,15), attraverso l'impiego di una ulteriore unità esterna da affiancare al personale interno.

**D.G.C. n. 89 del 21 novembre 2013: APPROVAZIONE INIZIATIVE "STORIE SOTTO L'ALBERO".** La Biblioteca Comunale realizza ogni anno iniziative finalizzate alla promozione della lettura e alla valorizzazione del servizio bibliotecario. Nell'ambito delle attività culturali per l'anno 2013 ha previsto la realizzazione di attività ludico-formative rivolte agli alunni delle scuole elementari di Barletta al fine di proseguire le attività di promozione della lettura e mantenere vivo il rapporto con le scuole primarie. Per il periodo natalizio, è stata organizzata l'iniziativa "Storie sotto l'albero" rivolta agli alunni delle classi prime, seconde e terze delle scuole elementari della città. L'iniziativa ha previsto la realizzazione di letture ad alta voce di racconti, filastrocche e leggende aventi per argomento il Natale, visite guidate nella struttura bibliotecaria e l'allestimento di una vetrina libraria dove esporre libri a tema che potevano essere sfogliati dai piccoli lettori. Il luogo previsto per la realizzazione dell'iniziativa è stata la Sezione Ragazzi della Biblioteca Comunale; inoltre, riscontrato il notevole successo di adesioni anche nelle edizioni precedenti, è stata prevista la realizzazione degli incontri non solo sui due turni mattutini, ma anche in due turni pomeridiani.

**D.G.C. n. 51 del 26 settembre 2013: APPROVAZIONE INIZIATIVE GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2013.** Il Consiglio d'Europa promuove ogni anno le "Giornate Europee del Patrimonio" con lo scopo di favorire il dialogo interculturale e la conoscenza delle comuni radici alle origini delle esperienze artistiche che contraddistinguono le varie identità nazionali. L'amministrazione ha aderito all'iniziativa "Giornate Europee del Patrimonio" indette per i giorni 28 e 29 settembre, accogliendo l'invito del MiBACT. Nell'ottica della promozione dei Beni Culturali di Barletta sono state previste aperture straordinarie dei siti, quali il Castello e la Pinacoteca. Per l'occasione, nella Biblioteca Comunale sono state organizzate una serie di iniziative, tra cui "I tesori della biblioteca", visite guidate gratuite alla struttura bibliotecaria e nelle sale normalmente inaccessibili al pubblico (Torre Libreria), l'allestimento nelle sale di lettura di una mostra bibliografica/documentaria con l'esposizione di libri antichi e materiale pergameneo di particolare pregio appartenente al patrimonio della Biblioteca, letture animate indirizzate ai bambini. Inoltre, l'Archivio di Stato di Barletta ha previsto un'apertura straordinaria per consentire l'accesso al ricco patrimonio di documenti della storia socio-politica della Città di Barletta.

**D.C.S. n. 78 del 3 maggio 2013: DONAZIONE FONDO LIBRARIO DEL PROF. MICHELE DIBENEDETTO DELL'AQUILA A FAVORE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE "S. LOFFREDO".** Nel marzo 2013 gli eredi del Prof. Michele Dibenedetto Dell'Aquila, emerito primario di medicina interna dell'Ospedale Civile "Umberto I" di Barletta, hanno manifestato la volontà di donare a titolo gratuito alla Biblioteca Comunale "S. Loffredo" l'intero fondo librario,

costituito da testi universitari di medicina e riviste mediche specialistiche, appartenuto al proprio congiunto, per dar seguito alla sua volontà testamentaria. In seguito la figlia ha considerato l'opportunità di evitare la dispersione della collezione privata proponendo l'acquisizione a titolo di liberalità di oltre 500 volumi e circa 100 titoli di periodici rilegati in annate. Considerato l'accrescimento culturale che i volumi rappresentano per la Biblioteca e l'ottimo stato di conservazione, il Comune di Barletta, ha accettato la donazione a titolo gratuito, assegnando il fondo librario acquisito al patrimonio della Biblioteca Comunale, al fine di renderlo fruibile per la consultazione a beneficio dell'utenza, e predisponendo un'apposita sezione bibliografica.

#### Anno 2012

**D.G.C. n. 47 del 23 marzo 2012: CONCORSO LETTERARIO INTERNAZIONALE "CITTÀ DI BARLETTA". RINNOVO ACCORDO TRIENNALE.** Il Concorso, aperto a tutti i cittadini italiani e stranieri e finalizzato alla valorizzazione dei luoghi caratteristici della Città di Barletta oltre che alla promozione e diffusione della lettura, riveste un importante ruolo nel panorama culturale locale e nazionale, frutto del favorevole esito delle precedenti edizioni realizzate nel triennio 2009-2011. La casa editrice "La penna blu" ha presentato una proposta di rinnovo del progetto, approvata dalla Giunta Comunale, che prevede una durata triennale e la possibilità di incentrare ogni edizione del concorso su un tema specifico.

Annualmente vengono realizzate diverse iniziative, che sono elencate e descritte nella tabella seguente.

<b>Iniziative e laboratori programmati annualmente</b>	
<i>Iniziativa / Laboratorio</i>	<i>Breve descrizione dell'attività realizzata</i>
E...state in Biblioteca	Laboratori e spettacoli per bambini
Il mese del libro (maggio)	Lecture, presentazioni di libri, spettacoli
L'ora del racconto	Lecture animate
Festa del Lettore	Lecture, presentazioni di libri, reading
Circolo dei Lettori	Gruppi di lettura
Presentazioni di Libri	Incontri con gli autori
Carnevale in biblioteca	Realizzazione di laboratori creativi, lecture animate
Natale in biblioteca	Lecture animate per bambini di 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> elementare

Infine, la Biblioteca, per il servizio di pubblica lettura dell'emeroteca, acquista giornalmente n. 4 quotidiani, individuati sulla base del prevalente gradimento dell'utenza, quali: La Gazzetta del Mezzogiorno, La Repubblica, Il Sole 24 Ore, Il Corriere della Sera, oltre a eventuali pubblicazioni ad essi allegati. Compito della Biblioteca, poi, è quello di rinnovare ed incrementare il proprio patrimonio librario. Per questo motivo la *Loffredo* acquista periodicamente le novità editoriali, attraverso cui realizza attività didattiche, culturali e scientifiche per la promozione della lettura e dei servizi bibliotecari, necessarie, inoltre, per soddisfare le esigenze degli utenti che richiedono espressamente l'acquisto di libri.

<u>ANALISI SWOT</u>	
<p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Variazione positiva del numero di prestiti registrata per le seguenti fasce di età: 0-14 e 15-25</li> <li>➤ Variazione positiva del numero di iscritti stranieri rispetto all'anno precedente, seppur molto limitata</li> <li>➤ Azioni a favore della diffusione della lettura, fondate su bisogni ed esigenze osservate e riconosciute e non pensate "a tavolino"</li> <li>➤ Idea progettuale articolata da interventi sistematici destinati a tutte le fasce della popolazione, ma che allo stesso tempo individua come target privilegiato, prioritario e nevralgico i più giovani</li> <li>➤ Qualità delle attività, dei laboratori e dei progetti realizzati negli ultimi anni dalla biblioteca</li> <li>➤ Straordinaria partecipazione alle attività realizzate dalla biblioteca, quantificata in oltre 9.000 utenti</li> <li>➤ Qualità dei servizi erogati</li> <li>➤ Ottima dotazione di attrezzature tecniche</li> <li>➤ Ottima dotazione della sezione ragazzi, con oltre seimila volumi</li> <li>➤ Buona dotazione della sezione fondi antichi, con 2985 volumi</li> <li>➤ Buona dotazione del catalogo multimediale con circa 8000 volumi della sezione "Libro parlato"</li> <li>➤ Ottimi rapporti con gli istituti scolastici ed il mondo associazionistico</li> <li>➤ Buona fidelizzazione di una particolare fascia di utenza</li> <li>➤ Realtà giovanile dinamica</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Numero limitato di iscritti stranieri</li> <li>➤ Nessun prestito erogato ad immigrati</li> <li>➤ Nessuna brochure dei servizi in lingua straniera</li> <li>➤ Riduzione rispetto agli anni precedenti del numero di iscritti in biblioteca. Tale variazione negativa è registrata per tutte le fasce di età</li> <li>➤ Variazione negativa del numero di prestiti nelle fasce di età 26-40 anni e 41-oltre</li> <li>➤ Difficoltà ad aggiornare la pagina internet dedicata alla biblioteca con le news</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>OPPORTUNITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Straordinaria dotazione complessiva di volumi (oltre centomila)</li> <li>➤ Estensione del servizio presso l'ospedale pediatrico di Barletta grazie al contributo dei volontari del progetto di SCN Reading is cool</li> <li>➤ Disponibilità di n. 4 postazioni internet gratuite per utenti, con</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>MINACCE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Eccessivo carico di lavoro</li> <li>➤ Personale sottodimensionato rispetto alle attività realizzate dalla biblioteca</li> </ul>

possibilità di stampa;

- Attivazione di gruppi di lettura
- Il sistema di monitoraggio della qualità del servizio offerto previsto dal precedente progetto Reading is cool

Come per la maggior parte delle biblioteche, anche la biblioteca di Barletta registra una variazione negativa dei prestiti erogati in quelle che ormai sembrano le fasce d'età più critiche: 26-40 anni e oltre i 41 anni. Aspetto questo molto preoccupante, in quanto si tratta di fasce d'età che potenzialmente rappresentano i genitori di oggi e quelli futuri. La poco consolatoria conclusione di questo dato è che se i genitori non leggono è difficile aspettarsi che faranno leggere i propri figli, con conseguenze gravi per lo sviluppo dei bambini e la crescita della comunità.

Infatti, la creazione di un contatto empatico col libro fin dall'infanzia, garantisce alla società un "adulto lettore". Per questo motivo, risulta importante avvicinare i bambini alla lettura fin dalla più tenera età, facendo scoprire loro questo fantastico "scricigno" di parole che si tramutano spazi liberi, in cui dar la forma che si desidera alle emozioni che ne scaturiscono. A svolgere una funzione cerniera in questo importante "contatto di vita", sono senz'altro la famiglia, la scuola (nei vari gradi) e le biblioteche. Essi giocano un ruolo da protagonisti a riguardo, in quanto sono i soli che possono offrire al bambino momenti di piacevole incontro e scoperta del libro, stimolando il processo fantastico che ne consegue e inducendo all'acquisizione della "prassi della lettura" come strumento di comprensione delle proprie emozioni e di quelle degli altri.

In virtù di questo e dei dati statistici emersi dall'analisi di contesto, l'intero progetto pone come base strategica il ricorso a: laboratori, visite guidate in biblioteca e banchetti informativi sui vantaggi derivanti dalla lettura di un buon libro, al fine di promuovere attivamente e in modo coinvolgente l'esercizio della lettura e di far nascere un atteggiamento positivo nei confronti della stessa soprattutto nelle fasce di età più critiche.

Inoltre, la lettura è riconosciuta come una risorsa strategica su cui investire per lo sviluppo del benessere dell'individuo e della società. Si può, quindi, affermare che esiste un nesso tra "lettura" e "salute". L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce, infatti, la salute come un equilibrio in continuo movimento tra gli aspetti fisico, psichico e sociali.

La lettura offrendo non solo una crescita culturale, intellettuale e sociale, ma anche un processo dinamico e complesso che stimola l'intelligenza emotiva e fa riscoprire l'individuo come protagonista di esso, contribuisce attivamente al conseguimento dell'equilibrio auspicato dall'OMS. L'intervento previsto dall'azione due del progetto (lettura animata nei reparti pediatrici dell'Ospedale di Barletta) va proprio in questa direzione.

Sulla base di questo possiamo affermare che questa seconda edizione di progetto, attraverso le sue diverse azioni, si propone di aumentare la fruibilità della biblioteca, incrementando il numero di lettori, prestiti e presenze: una variazione positiva qui intesa non come sterili numeri di un bilancio di gestione bibliotecaria, ma come strumenti di miglioramento e arricchimento della comunità locale.

Pertanto, la strategia di intervento suggerisce tre aree sulle quali agire:

1. Area prestiti;
2. Area promozione della lettura;
3. Area integrazione.

#### Area prestiti.

I volontari saranno impegnati ad affiancare gli operatori della biblioteca nelle tradizionali attività di prestito librario informatizzato, potenziando i servizi di consulenza/ affiancamento agli utenti nella ricerca dei testi, e garantendo gli orari di apertura previsti dal regolamento di biblioteca.

Area promozione della lettura.

In quest'area si vuole porre l'attenzione sul recupero della lettura a partire dalla sua dimensione etimologica di *"raccolto per la mente"*.

Riqualificare l'idea di lettura come forma di svago, rilassamento e divertimento, promuovendo soprattutto tra le fasce di età più critiche il ripristino del *"rito della lettura"* come valida alternativa alla frenesia sociale e alle distrazioni delle altre forme di comunicazione (computer, smartphone, tablet etc.), costituirà l'obiettivo principale da perseguire. Se si considera che l'attività di lettura è da sempre associata al contesto scolastico, poiché è proprio a scuola che si impara a leggere e a scrivere, si giunge facilmente a comprendere che il coinvolgimento degli istituti comprensivi del territorio è fondamentale. Essi, infatti, sono i primi promotori della lettura attraverso didattiche consapevoli e cognitivamente "a misura di bambino", e sono capaci di "stimolare ed orientare positivamente" il nucleo familiare, avvicinandolo al libro e alla biblioteca.

I volontari del Servizio Civile, opportunamente condotti, innalzeranno le competenze acquisite a scuola con letture ad alta voce in occasione delle visite guidate in biblioteca e con laboratori che offriranno ai bambini/ragazzi la possibilità di riformulare e condividere emozioni, immaginare scenari e ambienti nuovi, sviluppare significati e sentimenti.

Area integrazione.

La povertà relazionale di alcune persone che vivono il contesto urbano di riferimento, non solo dà origine a forme di isolamento sociale e culturale, ma causa grandi difficoltà (in alcuni individui o in interi gruppi sociali come, ad esempio, gli immigrati) nel creare cultura, conoscenza ed integrazione. In una società sempre più sopraffatta dall'informazione e dal sapere, la povertà culturale, il difficile accesso alle fonti della conoscenza e l'incapacità di esprimere il proprio pensiero in maniera autonoma e nella lingua del paese ospitante, rendono complicato l'inserimento nel contesto sociale e la partecipazione attiva alla vita comunitaria. Si genera così un pericoloso circolo vizioso, che si autoalimenta e che conduce all'emarginazione del singolo e alla mancata crescita della comunità. Percorrere la strada dell'integrazione vuol dire provare ad offrire l'opportunità di un accesso facilitato al dialogo con i cittadini, con le istituzioni, i suoi servizi e i processi di fruizione e produzione culturale, al fine di incoraggiare le occasioni di partecipazione, di scambio e di confronto, a partire dal principio della solidarietà sociale come fondamento di ogni comunità.

Destinatari.

I destinatari delle azioni del presente progetto saranno:

- **i bambini tra 0 e i 14 anni (per un potenziale bacino di 14.395 bambini residenti a Barletta al 1° gennaio 2016 – rif. <http://demo.istat.it/pop2016/index.html>),** che rappresentano la fascia di utenti che ha registrato variazioni positive di prestiti librari nell'ultimo anno. Tali destinatari saranno coinvolti tramite i banchetti informativi (azione 1), gli eventi organizzati in biblioteca (azione 5), gli istituti comprensivi (azione 1-2-3-4-5) e le associazioni presenti sul territorio (azioni 1 e 5).
- **i giovani tra i 15 ed i 25 anni (per un potenziale bacino di 12.846 giovani residenti a Barletta al 1° gennaio 2016 – rif. <http://demo.istat.it/pop2016/index.html>),** con lo scopo di accrescere la fidelizzazione degli utenti e consolidare l'andamento positivo registrato nell'ultimo anno. Tali destinatari saranno coinvolti tramite gli eventi organizzati in biblioteca (azione 5), i banchetti informativi (azione 1) e le associazioni presenti sul territorio (azione 1).
- **gli adulti tra i 26 ed i 40 anni (per un potenziale bacino di 18.572 residenti a Barletta al 1° gennaio 2016 – rif. <http://demo.istat.it/pop2016/index.html>),** potenzialmente genitori e che rappresentano la fascia di età che ha registrato la maggiore variazione negativa in termini

di prestiti erogati, con lo scopo di stimolare l'insegnamento alla lettura ai propri figli fin dall'infanzia, a garanzia di una futura generazione più capace nell'utilizzo della lingua italiana. Tali destinatari saranno coinvolti tramite i banchetti informativi (azione 1), le associazioni del territorio (azione 1 e 5) ed indirettamente tramite gli istituti comprensivi (azione 1-3-4).

- **gli adulti oltre i 41 anni (per un potenziale bacino di 16.300 al 1° gennaio 2016 – rif. <http://demo.istat.it/pop2016/index.html>),** in quanto la biblioteca può divenire importante strumento di inclusione sociale e lotta all'emarginazione. Tali destinatari saranno coinvolti tramite i banchetti informativi (azione 1) e gli eventi organizzati in biblioteca (azione 5).
- **i bambini stranieri tra 5 e 13 anni residenti sul territorio (per un potenziale bacino di 198 bambini, di cui 105 maschi e 93 femmine, residenti a Barletta al 1° gennaio 2016 – rif. <http://demo.istat.it/strasa2016/index.html>).** Tali destinatari saranno coinvolti tramite i banchetti informativi realizzati sul territorio, gli istituti comprensivi, lo Sportello Immigrazione “Kipepeio” e l'Ufficio Servizi Sociali del Comune.
- **gli immigrati (per un potenziale bacino di 2.233 residenti a Barletta il 31 dicembre 2015 – rif. <http://demo.istat.it/str2015/index.html>).** Tali destinatari saranno coinvolti tramite lo sportello immigrati presente sul territorio, i banchetti informativi e le associazioni di volontariato.

#### Beneficiari:

I beneficiari diretti.

I beneficiari diretti del presente progetto sono tutti coloro che vivono la comunità locale, in quanto beneficiaria dei processi di sviluppo attivati con le iniziative dirette ai destinatari di cui prima, e capaci di sviluppare nelle future generazioni quelle competenze minime necessarie al ragazzo per orientarsi e risolvere (attraverso l'uso appropriato della lingua italiana) situazioni complesse e problemi che la vita quotidianamente impone di affrontare. Inoltre, la comunità locale potrà beneficiare di tutte le azioni messe in campo dal presente progetto per annullare, fin dalla nascita, fenomeni di analfabetizzazione di ritorno. Infine, tra i beneficiari del progetto ritroviamo anche gli immigrati, in quanto beneficeranno delle iniziative d'integrazione sociale facilitando il proprio inserimento nella comunità locale.

I beneficiari indiretti.

I beneficiari indiretti sono costituiti da quella parte della comunità facente parte del tessuto economico locale. Infatti, è universalmente riconosciuto che l'innalzamento delle conoscenze linguistiche, legate alla pratica della lettura, porta ad un progresso oltre che culturale e civile, anche economico.

#### *7) Obiettivi del progetto:*

Il presente progetto mira al raggiungimento di un triplice ambizioso obiettivo:

- riqualificare la biblioteca come contenitore multiculturale e polo di aggregazione sociale;
- recuperare il valore sociale, etico e culturale della lettura come dimensione solida di crescita;
- aumentare il bacino di utenti in modo trasversale e comprensivo di tutte le fasce d'età, con particolare riferimento a quelle che hanno registrato variazioni negative nell'ultimo anno.

Inoltre, si mira ad attivare un processo di socializzazione verso la popolazione straniera attraverso specifiche attività di sostegno e coinvolgimento delle stesse. Tutto questo trasformerà la biblioteca in un polo catalizzatore delle consapevolezze di quanti, a vario titolo,



contribuiranno ad incoraggiare la pratica del leggere, ad immaginarla come strumento d'integrazione ed inclusione sociale e a tenere acceso un riflettore sul mondo della lettura.

Gli obiettivi generali saranno monitorati sulla base di indicatori qualitativi e quantitativi, facilmente misurabili attraverso un adeguato sistema di monitoraggio.

Nello specifico si individuano i seguenti obiettivi:

Area prestiti.

<b>AZIONE 1: Prestito librario informatizzato</b>			
<b>OBIETTIVI QUALITATIVI:</b>			
Favorire e migliorare l'accesso dei cittadini al Servizio Biblioteca e la completa fruizione dell'intero patrimonio documentario; garantire il diritto allo studio e alla cultura, alla documentazione, all'educazione permanente del cittadino; diffondere l'attitudine e il gusto della lettura tra i giovani; agevolare l'attività di studio e ricerca.			
<b>OBIETTIVI QUANTITATIVI</b>			
<b>Esigenza rilevata</b>	<b>Attività da realizzare</b>	<b>Scenario zero</b>	<b>Indicatore di risultato</b>
Confermare gli orari di apertura al pubblico per favorire l'accesso alla sala lettura ed un migliore servizio verso i lettori	Supportare gli operatori nel garantire gli orari di apertura della biblioteca	<b>MATTINA</b>	
		Apertura: dalle ore 09:00 alle ore 13:45	Apertura: dalle ore 09:00 alle ore 13:45
		Giorni di apertura: 5	Giorni di apertura: 5
		<b>POMERIGGIO</b>	
		Apertura: dalle ore 16:15 alle ore 19:00	Apertura: dalle ore 16:15 alle ore 19:00
		Giorni di apertura: 5	Giorni di apertura: 5
Aumentare il numero di prestiti nelle differenti fasce di età considerate	I volontari saranno impegnati nelle tradizionali attività di prestito librario informatizzato	0-14: 3.591 15-25: 7.563 26-40: 1.237 oltre 41: 439 Totale: 12.830	0-14: 3.700 15-25: 7.850 26-40: 1.380 oltre 41: 470 Totale: 13.400
Riavvicinare i potenziali lettori, stimolando l'interesse ed il desiderio per la lettura	Realizzare banchetti informativi sul territorio comunale per promuovere il progetto, le sue azioni e i servizi offerti dalla biblioteca	Banchetti informativi realizzati: 0	Banchetti informativi da realizzare: 3

Verificare la soddisfazione degli utenti sui servizi offerti dalla biblioteca	Elaborare e distribuire un questionario di valutazione della qualità dei servizi erogati	n. di questionari distribuiti: il 75% degli utenti che si presentano in biblioteca (obiettivo Reading is cool)	n. di questionari da distribuire: 5.000
		Report pubblicati: 4 (obiettivo Reading is cool)	Report da pubblicare: 4 (uno per trimestre)
Comunicare ai propri utenti le iniziative realizzate dalla biblioteca	Continuare l'aggiornamento della pagina internet dedicata alla biblioteca già avviata con il precedente progetto di SCN	Aggiornamento pagina internet: regolare (obiettivo Reading is cool)	Aggiornamento regolare con l'inserimento delle news relative alle iniziative della biblioteca
Attivare un servizio dedicato a cittadini stranieri per orientarsi tra i servizi offerti dalla biblioteca	Supportare gli operatori nel fornire un servizio di orientamento agli immigrati che si rivolgono in biblioteca	Servizio assente	Attivazione del servizio
		Utenti seguiti: 0	Utenti da seguire: 50
Aumentare il numero di cittadini stranieri iscritti in biblioteca	Supportare gli operatori nelle operazioni di registrazione dei cittadini stranieri nel sistema di prestito informatizzato	Utenti registrati: 105	Utenti da registrare: 300
Aumentare il numero di prestiti librari agli immigrati presenti sul territorio comunale	Affiancare gli operatori nel prestito librario informatizzato rivolto ai cittadini stranieri	n. di prestiti librari registrati: 0	n. di prestiti da registrare: almeno 75 (sezione libraria e multimediale compresa)

Area promozione della lettura.

### **AZIONE 2: Lettura animata nei reparti pediatrici**

#### **OBIETTIVI QUALITATIVI:**

Migliorare la qualità della vita dei bambini ricoverati; rafforzare i legami psicoaffettivi fra chi ascolta e chi legge o narra; cogliere e compensare, attraverso le manifestazioni partecipative dei bambini, laddove possibile le loro esigenze, i loro problemi, le loro aspettative, anche le più riposte.

<b>OBIETTIVI QUANTITATIVI</b>			
<b>Esigenza rilevata</b>	<b>Attività da realizzare</b>	<b>Scenario zero</b>	<b>Indicatore di risultato</b>
Garantire una continuità con la vita normale di tutti i giorni vissuta prima del ricovero	Lettura animata di fiabe, filastrocche e racconti a bambini ricoverati presso il reparto pediatrico di Barletta	Servizio attivo: 2 mesi (obiettivo Reading is cool)	Servizi attivo: 2 mesi
Sdrammatizzare i piccoli ed i grandi drammi della vita dei piccoli pazienti		Frequenza del servizio: 2 volte a settimana (obiettivo Reading is cool)	Frequenza del servizio: 2 volte a settimana
Dare continuità al servizio attivato con il precedente progetto e particolarmente gradito dalla direzione sanitaria dell'ospedale			

### **AZIONE 3: Promozione nelle scuole**

#### **OBIETTIVI QUALITATIVI:**

Migliorare la conoscenza dei servizi offerti dalla biblioteca e del patrimonio librario; accrescere nei ragazzi la consapevolezza dell'importanza della lettura; consolidare e fidelizzare i giovani lettori.

#### **OBIETTIVI QUANTITATIVI**

<b>Esigenza rilevata</b>	<b>Attività da realizzare</b>	<b>Scenario zero</b>	<b>Indicatore di risultato</b>
Diffondere l'attitudine e il gusto della lettura tra i giovani	Affiancare gli operatori nell'organizzazione delle visite guidate all'interno della biblioteca	n. di bambini che hanno visitato la biblioteca nel 2015: 981	n. di classi che visiteranno la biblioteca nell'anno di Servizio Civile: 1.150
Avvicinare i bambini al piacere della lettura			
Avvicinare e stimolare i genitori alla lettura per il tramite dei bimbi frequentanti gli istituti comprensivi, scuole dell'infanzia comprese	Organizzare una visita guidata coinvolgendo le scuole dell'infanzia presenti sul territorio	n. di bimbi coinvolti della scuola dell'infanzia: 0	n. di bimbi da coinvolgere della scuola dell'infanzia: 100

### **AZIONE 4: Laboratorio**

#### **OBIETTIVI QUALITATIVI:**

Promuovere un laboratorio per ragazzi che, partendo dalla lettura, possa coinvolgere altre arti, quali pittura, musica, etc.

<b>OBIETTIVI QUANTITATIVI</b>			
<b>Esigenza rilevata</b>	<b>Attività da realizzare</b>	<b>Scenario zero</b>	<b>Indicatore di risultato</b>
Consapevolizzare i ragazzi dell'importanza dell'espressione creativa di idee, di esperienze ed emozioni attraverso i differenti mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive (altra competenza chiave)	I volontari, partendo dalla lettura di un testo, organizzeranno un laboratorio di disegno	n. di laboratori realizzati: 1 (obiettivo Reading is cool)	n. di laboratori da realizzare: 2
		n. totale di ragazzi coinvolti nel laboratorio: almeno 40 (obiettivo Reading is cool)	n. totale di ragazzi da coinvolgere nel laboratorio: almeno 60
		n. totale di immigrati coinvolti: N.D.	n. totale di ragazzi immigrati da coinvolgere: 5
<b>AZIONE 5: Organizzazione di eventi</b>			
<b>OBIETTIVI QUALITATIVI:</b>			
Migliorare l'efficacia degli eventi promossi dall'ente, volti a diffondere e valorizzare la cultura della lettura in generale, incrementando la qualità dei servizi e stimolando l'interesse dei lettori.			
<b>OBIETTIVI QUANTITATIVI</b>			
<b>Esigenza rilevata</b>	<b>Attività da realizzare</b>	<b>Scenario zero</b>	<b>Indicatore di risultato</b>
Supportare l'ente nelle fasi organizzative di manifestazioni ed eventi	Contribuire ad organizzare e realizzare il calendario di eventi	Iniziative realizzate: 10	Iniziative da realizzare: almeno 10
		Iniziative programmate annualmente:	
<u>E...state in Biblioteca</u> Nell'ultima edizione sono stati coinvolti n. 850 utenti (obiettivo Reading is cool)		<u>E...state in Biblioteca</u> Utenti da coinvolgere: n. 900	
<u>Maggio dei Libri</u> Nell'ultima edizione sono stati coinvolti n. 900 utenti (obiettivo Reading is cool)		<u>Maggio dei Libri</u> Utenti da coinvolgere: n. 1000	
<u>Storie sotto l'albero</u> Nell'ultima edizione sono stati coinvolti n. 655 utenti		<u>Storie sotto l'albero</u> Utenti da coinvolgere: n. 700	
Stimolare l'interesse per la lettura negli adulti	<u>L'ora del racconto</u> Nell'ultima edizione sono	<u>L'ora del racconto</u> Utenti da coinvolgere: n. 700	

		stati coinvolti n. 600 utenti. (obiettivo Reading is cool)	
--	--	---	--

Area integrazione.

### AZIONE 6: Brochure dei servizi in lingua straniera

#### OBIETTIVI QUALITATIVI:

Migliorare le informazioni che consentono agli utenti stranieri della biblioteca di avere pieno accesso ai servizi offerti; facilitare l'accesso ai servizi e alla fruizione del patrimonio librario agli immigrati presenti sul territorio che hanno scarsa conoscenza della lingua italiana; potenziare il processo d'integrazione della popolazione straniera tramite il coinvolgimento e la partecipazione alle iniziative messe in campo dall'ente; migliorare il livello di conoscenza della lingua italiana dei cittadini stranieri.

#### OBIETTIVI QUANTITATIVI

Esigenza rilevata	Attività da realizzare	Scenario zero	Indicatore di risultato
Scarsa conoscenza dei servizi offerti dall'ente da parte dei cittadini immigrati	Redigere in collaborazione con gli stranieri presenti sul territorio una brochure dei servizi in lingua straniera	Brochure dei servizi in lingua straniera: nessuna	Brochure dei servizi in lingua straniera: 1
Promuovere il miglioramento continuo in termini di attività e risultati raggiunti			

### AZIONE 7: Corso di italiano per immigrati

#### OBIETTIVI QUALITATIVI:

Migliorare le competenze relative alle quattro abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) degli stranieri/immigrati presenti sul territorio, tramite una metodologia didattica che privilegi l'approccio comunicativo.

#### OBIETTIVI QUANTITATIVI

Esigenza rilevata	Attività da realizzare	Scenario zero	Indicatore di risultato
Facilitare l'integrazione della popolazione straniera attraverso la conoscenza della lingua e della cultura italiana	Organizzare un corso di alfabetizzazione di italiano e di conoscenza della cultura italiana	Corsi realizzati: zero	Corsi da realizzare: 1
		n. di stranieri partecipanti: 0	n. di stranieri partecipanti: 20

Obiettivi per i volontari.

Il presente progetto ha l'obiettivo di fornire ai giovani volontari di Servizio Civile Nazionale un'opportunità formativa che non si limiti all'apprendimento di strumenti spendibili

successivamente nel mondo del lavoro, ma che si offra come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato. Infatti, i volontari avranno l'opportunità di realizzare interventi di orientamento anche verso le fasce di pubblico più deboli e verso gli immigrati. In questi casi l'azione di volontariato si qualificherà con interventi amichevoli, diretti e personalizzati, sviluppando competenze specifiche di "facilitatori" all'interno del gruppo attivato. In particolare, con riferimento agli utenti non autonomi, ai volontari sarà affidato il delicato quanto importante compito di affiancare le persone con disabilità nella fruizione dei servizi offerti.

Inoltre, i volontari:

- vivranno in prima persona l'esperienza di cittadinanza attiva;
- miglioreranno le loro competenze legate alle relazioni interpersonali con persone di differente cultura e background culturali diversi;
- svilupperanno competenze nell'organizzazione di progetti multiculturali rivolti alla popolazione;
- svilupperanno competenze di problem solving;
- svilupperanno competenze nella gestione dei conflitti e nella gestione delle differenze culturali;
- acquisiranno nuove competenze culturali e professionali.

#### Obiettivi per i volontari (riserva).

L'etimologia del termine "competenza", dal verbo latino "cum" e "petere", rimanda al valore sociale della collaborazione e della cooperazione: competente è, infatti, colui che si muove insieme ad altri per affrontare un compito in piena collaborazione e con il medesimo obiettivo.

Grazie quindi alla collaborazione degli altri volontari, anche secondo la logica della "peer education", il volontario a bassa scolarità acquisirà:

- competenze chiave di cittadinanza, favorendo il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, nella formazione di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.
- competenze specifiche nella comunicazione interpersonale e competenze informatiche nell'utilizzo dei pacchetti office;
- competenze relazionali di problem solving ed organizzative, di dialogo e confronto;
- competenze chiave nella lingua italiana.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

#### *8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

RISERVA: Il progetto prevede l'impiego di quattro volontari di cui uno a favore di giovani con bassa scolarità secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1230 del 02.08.2016, le cui finalità trovano concreta attuazione con le finalità educative e civiche del presente progetto. L'idea alla base è quella di sviluppare strumenti ed azioni capaci di favorire il superamento di forme di discriminazione legate a "barriere" di tipo culturale che di fatto limitano l'accesso al mondo del lavoro ed alla partecipazione attiva alla vita economica e sociale della comunità (secondo quanto previsto dall'art. 3 della Costituzione Italiana). Il presente progetto, inoltre, non intende attivare l'altro tipo di riserva (riserva secondaria) in caso di assenza di candidati nella riserva prescelta.

La sede di attuazione in cui è prevista la riserva è la seguente: Comune di Barletta, Biblioteca

Comunale “Sabino Loffredo”, Piazza Castello n. 2 – 76121, Barletta (Bt), Codice Sede Helios 121767.

INOLTRE IL PRESENTE PROGETTO PREVEDE:

- L’IMPEGNO DA PARTE DELL’ENTE AD ACCOGLIERE LE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE, FORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E NETWORKING REALIZZATE E PROMOSSE DALLA REGIONE PUGLIA PER LO SVILUPPO DEL SERVIZIO CIVILE (criterio aggiuntivo n. 03);
- L’IMPEGNO DA PARTE DELL’ENTE A FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI VOLONTARI ALLE INIZIATIVE SUL SERVIZIO CIVILE ORGANIZZATE O PROMOSSE DALLA REGIONE PUGLIA (criterio aggiuntivo n. 04);
- AZIONI A FAVORE DELL’INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI E NELLO SPECIFICO NELLE SEGUENTI ATTIVITÀ: 1-4-5-6-7 (criterio aggiuntivo n. 06).

Considerata prioritaria la necessità di realizzare un intervento finalizzato ad accrescere il numero dei lettori sul territorio comunale, il presente progetto si propone di mettere in atto una serie di azioni centrate su determinati segmenti ben definiti di popolazione, e che oggi rappresentano l’anello debole della catena del “valore culturale”. Si vuole così avvicinare alla lettura coloro che non hanno mai letto, coloro che leggevano ma col tempo hanno perso completamente l’abitudine a leggere e coloro che per una serie di motivi leggono sempre meno: tutto ciò per rendere questa pratica socialmente rilevante e riconosciuta.

Inoltre, non si può certamente dimenticare l’obiettivo cardine: quello di diffondere, su tutto il territorio comunale, i vantaggi che il piacere della lettura trasmette a chi sa apprezzarla.

Per far questo, il presente progetto si sviluppa attraverso sette differenti azioni, come di seguito meglio esplicitate.

**AZIONE 0: Accoglienza, affiancamento strutturato, inserimento nella struttura di sede.**

**1. Accoglienza**

Questa prima fase durerà circa due settimane, e servirà a far ambientare e far socializzare i volontari al nuovo contesto lavorativo. Verrà presentato ai volontari il progetto, il contesto territoriale in cui andrà ad operare, la realtà esistente, le problematiche che si andranno ad affrontare.

**2. Affiancamento strutturato**

Il volontario si affiancherà all’OLP e ad altri dipendenti e/o collaboratori operanti nella sede di progetto. L’OLP di sede predisporrà il calendario di attività che i volontari di Servizio Civile dovranno svolgere. Per ogni azione è previsto da parte dell’OLP un momento di presentazione dell’attività e delle modalità d’intervento attuate, e un successivo feedback di verifica per valutare reazioni, impressioni, problemi e ulteriori richieste formative.

**3. Inserimento nella struttura di sede**

Entro il termine del primo mese di servizio (e in qualunque momento precedente a tale termine se l’OLP riterrà che i volontari abbiano già acquisito le conoscenze e le competenze necessarie) e comunque dopo la formazione specifica di cui al modulo ZERO, il volontario sarà inserito a pieno titolo nelle attività della sede, partecipando a tutti i livelli organizzativi e gestionali richiesti e realizzando le attività secondo quanto indicato dal diagramma di Gantt.

La presente azione si svolgerà per: 1 mese

**Area prestiti.**

**AZIONE 1: Prestito librario informatizzato.**

“Mens sana in corpore sano!”. Come insegna la locuzione latina di Giovenale, la mente, così

come il corpo, ha bisogno di essere allenata per godere di “buona salute”, e la lettura sembra essere la forma di allenamento più efficace del “muscolo dalla grigia materia”.

Ma i dati registrati nel corso dei primi nove mesi del 2016 sostengono che la pratica sportiva di allenamento della mente sembra esser caduta in disuso a favore di altre abitudini che caratterizzano la moderna società, frenetica e supertecnologica. La pigrizia intellettuale si nutre ormai di affermazioni del tipo: “non ho tempo”, rimandando in un andirivieni continuo di giustificazioni l’approccio ad un buon libro. In realtà, quando il tempo lo si trova e ci si catapultava nella magia della lettura, si aprono al lettore mondi inesplorati, fatti di sensazioni ed emozioni lontane dalla realtà del proprio vivere quotidiano. È anche per questo motivo che la lettura andrebbe concepita come svago, piacere, divertimento da prediligere alle tante distrazioni imposte dalla moderna società.

Oggi più che in passato, l’utilizzo degli strumenti informatici e di internet è essenziale per la crescita di una persona, ed è fondamentale per il lavoro e la comunicazione; ma il limite tra l’utilità, la potenzialità di questo strumento e la “dipendenza” tecnologica è sottile. Pertanto, un uso responsabile, attento e sorvegliato di internet e della rete, così come della televisione e degli altri strumenti tecnologici, è auspicabile specie in relazione alla fascia più giovane ed indifesa di fruitori: i bambini.

Di supporto a quest’attività di controllo, può essere la riqualificazione e/o rivalutazione della lettura come valida e concreta alternativa ludico-ricreativa oltre che formativa: i genitori devono far comprendere ai bambini che solo un’educazione varia che racchiude scuola, sport, divertimento, svago e lettura è in grado di sviluppare al meglio la loro intelligenza emotiva e non. Ma se le “buone abitudini alla lettura” sono assenti tra i genitori, tutto quanto detto sopra viene meno e si contribuisce alla costruzione di una società piena di muri e pregiudizi.

In virtù di questo, e prendendo in considerazione l’intero bacino d’utenza, la biblioteca dovrà impegnarsi a garantire un accesso facilitato ai servizi offerti, iniziando dal confermare gli orari di apertura al pubblico. Per questo motivo a partire da questa azione, i volontari affiancheranno gli operatori per le tradizionali attività di prestito librario informatizzato, favorendo l’accesso dei cittadini al servizio bibliotecario e migliorando la fruizione del patrimonio librario/documentario/audiovisivo. Inoltre, per intervenire con convinzione e trasformare i punti di debolezza su visti in punti di forza, i volontari saranno impegnati nell’attivazione dei servizi dedicati alla popolazione straniera quali, ad esempio: l’orientamento sui servizi offerti dalla biblioteca, l’affiancamento alla registrazione e nella ricerca di materiale librario e/o multimediale, l’utilizzo della sala studio o delle postazioni internet.

La conferma degli orari di apertura e l’attività di orientamento valorizzeranno l’intero patrimonio librario e documentario (compreso quello multimediale), adottando tutti i provvedimenti necessari per renderlo fruibile anche agli immigrati.

Inoltre, per promuovere il progetto e le sue azioni, i benefici della lettura fin dai primi mesi di vita e i servizi offerti dalla biblioteca agli immigrati, i volontari saranno impegnati nella realizzazione di banchetti informativi. Questi costituiranno un modo per aumentare i contatti con i potenziali lettori, stimolando l’interesse e il desiderio della lettura a coloro che, come detto in premessa, non hanno mai letto, o leggevano ma col tempo hanno perso completamente l’abitudine a leggere, o che per una serie di motivi leggono sempre meno.

In più, i volontari proseguiranno l’attività di monitoraggio dei servizi offerti dalla biblioteca, già avviata con il precedente progetto di Servizio Civile Nazionale, predisponendo un questionario da somministrare ai lettori al momento della restituzione del libro. I dati raccolti con il questionario saranno successivamente elaborati e rappresentati graficamente. L’aggiornamento e relativo report dovrà essere realizzato con cadenza trimestrale.

Infine, i volontari del Servizio Civile aggiorneranno con le news e gli eventi organizzati la pagina internet dedicata alla biblioteca e presente al seguente indirizzo: <http://www.comune.barletta.bt.it/retecivica/biblioteca/>.



Il volontario “riserva” sarà impegnata nella distribuzione dei testi e del questionario agli utenti, acquisendo competenze specifiche nella comunicazione interpersonale; sarà, inoltre, impegnato nell’elaborazione e nella rappresentazione mediante grafici, dei risultati ottenuti dall’elaborazione dei dati, acquisendo importanti conoscenze informatiche nell’utilizzo del pacchetto office.

È prevista la possibilità per i volontari di spostarsi fuori sede per la realizzazione delle attività, come ad esempio i banchetti promozionali dei servizi attivati.

La presente azione si svolgerà per: 11 mesi.

#### Area Promozione della lettura.

#### **AZIONE 2: Lettura animata nei reparti pediatrici.**

L’entusiasmo dimostrato dal personale dell’ospedale “Mons. Dimiccoli” di Barletta, in occasione della sottoscrizione del protocollo d’intesa relativo al precedente progetto, e la convinzione che la promozione del libro e della lettura debba essere allargata e sostenuta anche in contesti non tradizionali, ha suggerito la riproposizione della presente azione anche per il nuovo progetto di Servizio Civile. Pertanto, i nuovi volontari proseguiranno le attività di lettura animata presso il reparto pediatrico dell’Ospedale Dimiccoli di Barletta, con lo scopo di donare al bambino ricoverato momenti di distrazione, divertimento e benessere attraverso il libro e la lettura.

Questo perché la lettura di storie fantastiche, di fiabe principesche o di filastrocche divertenti, possono significare tantissimo per un bambino ricoverato in ospedale: in un momento difficile della sua esistenza, riuscire a creargli attorno un ambiente familiare in grado di accendere la sua immaginazione, di farlo evadere dal grigiore delle stanze ospedaliere e dalle difficoltà fisiche, per accompagnarlo, attraverso i luoghi e i protagonisti di una storia incantevole ed affascinante, a vivere emozioni e a costruire sogni, non è solo un’azione che allevia il bambino malato dalle sue sofferenze, ma un gesto che gli dimostra affetto e attenzioni, cercando di mantenere in un “normale” rapporto con la realtà i piccoli ricoverati.

La presente azione avvierà, dunque, un programma di attività che, spaziando dalla lettura animata di fiabe, filastrocche e storie, ai laboratori di disegno, aiuti il bambino ricoverato a superare la monotonia del tempo che in ospedale sembra non passare mai.

È prevista la possibilità per i volontari di spostarsi c/o la sede dell’Ospedale Dimiccoli per la realizzazione della lettura animata nei reparti pediatrici.

#### **ATTIVITÀ**

I volontari di Servizio Civile Nazionale saranno impegnati a:

- contattare i responsabili del reparto per organizzare il calendario degli incontri;
- individuare i testi da leggere;
- realizzare le letture animate nel reparto pediatrico, coinvolgendo in maniera divertente i bambini.

La presente azione si svolgerà per: 2 mesi.

#### **AZIONE 3: Promozione nelle scuole.**

La presente azione è pensata sia per consolidare la fascia di utenti che nei primi nove mesi del 2016 hanno fatto registrare una positiva e consistente variazione dei prestiti registrati, sia per potenziare l’attività di promozione avviata con il progetto “Reading is cool”. L’aspetto innovativo di questa seconda edizione del progetto sarà il coinvolgimento delle classi della prima infanzia: lo scopo è quello di sensibilizzare i genitori dei bambini alla lettura ad alta voce già nei primi mesi di vita, avvicinandoli così alla biblioteca e ai suoi servizi. Poi sarà confermato, anche per il nuovo progetto, l’obiettivo di promozione della lettura tra i bambini degli istituti comprensivi presenti sul territorio comunale. Quest’attività riveste una

fondamentale importanza, in quanto la lettura influisce positivamente sulla crescita emotiva del bambino e lo accompagna durante tutta l'adolescenza fino all'età adulta, contribuendo alla sua cultura e ad una maturazione interiore degna di nota. Attraverso le parole i bambini mettono in moto la fantasia e la curiosità, imparano a capire, a collegare argomenti e concetti diversi tra loro, a rispondere ai propri interrogativi, a superare le difficoltà di comprensione, a sviluppare le competenze chiave utili a rafforzare l'efficacia e la qualità dei sistemi di apprendimento. La lettura poi, migliorando la capacità di pensare del bambino, affina il linguaggio ed orienta l'individuo nel mondo e nella realtà, e rappresenta un fattore di socializzazione ed integrazione nella comunità locale. L'incontro con i libri permetterà ai bambini di sperimentare l'emozione di "viaggi fantastici", di sviluppare competenze logiche e linguistiche.

Infatti, la lettura sviluppando il pensiero, induce il ragionamento ed allena la mente anche grazie agli spunti presi da ragionamenti logici altrui, permettendo così al bambino di accrescere contemporaneamente l'immaginazione e la capacità di far vivere il teatro interno di immagini/simboli, anche come trampolino di lancio per l'azione creativa nella vita.

L'identificazione con personaggi fantastici e vicende avvincenti risveglia e stimola anche la dimensione noetica dei ragazzi, invitandoli a crearsi una scala di valori, a consapevolizzare paure, a coltivare ideali, a lasciar vivere in loro l'entusiasmo e il desiderio di vedersi coinvolti in iniziative grandi e significative.

L'esperienza dell'ente nell'organizzazione di visite guidate all'interno della biblioteca, costituisce elemento di garanzia della buona riuscita dell'azione. E' prevista la possibilità per i volontari di spostarsi presso le sedi degli istituti coinvolto per l'organizzazione delle visite guidate.

Pertanto i volontari, sotto la supervisione dell'OLP, dovranno:

- calendarizzare gli incontri;
- presentare il calendario al dirigente scolastico per l'approvazione;
- organizzare il percorso all'interno della biblioteca;
- definire gli elementi essenziali da comunicare a bambini e ragazzi;
- animare la giornata con giochi e/o letture animate;
- preparare la lista dei testi indicati agli studenti della scuola dell'infanzia, scuola primaria e ai ragazzi dell'istituto secondario di primo grado.

La presente azione si svolgerà per: 8 mesi.

#### **AZIONE 4: Laboratorio.**

Nei processi formativi è determinante sia la bontà di ciò che si propone, sia il momento in cui lo si propone. Fermo restando che la meta finale è sempre quella di liberare la fantasia, attivare l'intelligenza, sollecitare curiosità e soprattutto suscitare emozioni, è importante nonché necessario intuire ciò che serve di più in una determinata stagione della vita di una persona, giovane o adulta che sia. In questo senso, non è sufficiente che il libro sia bello e piacevole; occorre che dia un aiuto, una risposta, una motivazione o una spinta in relazione a quello di cui una persona, e nel nostro caso il ragazzo, ha più bisogno in un determinato momento.

La seconda edizione del laboratorio di disegno, che s'inserisce nell'ambito dell'azione di promozione dell'utilizzo e della fruizione dinamica della biblioteca comunale e della valorizzazione del patrimonio librario, ha il chiaro intento, non solo di alleggerire e facilitare l'approccio alla lettura per i bambini e/o ragazzi delle scuole primarie e secondarie, ma anche di suscitare nei suddetti un vivo interesse ed una sana passione a partire dalla lettura di un testo. Attività, queste, che oltre ad avere una funzione agevolatrice per la lettura, sono in grado di generare una funzione sociale di aggregazione e di crescita espressiva delle capacità e delle peculiarità di ciascun giovane, affinché ognuno possa sempre di più acquisire consapevolezza del proprio io e del proprio essere all'interno di una comunità di eguali. Inoltre, considerato che il laboratorio è rivolto a ragazzi impegnati in una fase iniziale d'istruzione/formazione

durante la quale si sviluppano competenze chiave capaci di preparare i giovani alla vita adulta, e capaci di fornire loro una base per ulteriori occasioni di apprendimento, la sua realizzazione permetterà ai bambini e ai ragazzi di rafforzare in primis le stesse competenze chiave. Detto ciò, il laboratorio in oggetto, rivolto agli alunni frequentanti le classi primarie degli istituti comprensivi, si propone di materializzare, mediante l'arte del disegno, tutte quelle immagini e quelle scene che il bambino ricrea nella propria mente a seguito della lettura di un libro. In questa fase i volontari del Servizio Civile avranno il compito di stimolare, con lettura "viva", la fantasia dei bambini. Inoltre il coinvolgimento per il tramite dello sportello immigrazione e della Caritas zonale "S. Ruggero" degli immigrati (Caritas che pur ospitando 26 immigrati raccoglie un ampissimo bacino di utenza a seguito dei numerosi servizi da essa forniti, quali ad esempio la consegna di indumenti, l'assistenza socio-sanitaria-legale, distribuzione pacchi alimentari tra gli immigrati e che collabora con l'ufficio servizi sociali di Barletta), consente di consolidare le attività di integrazione e coinvolgimento della popolazione straniera anche per questa fascia di età.

Tutte le attività di laboratorio saranno effettuate nelle ore pomeridiane all'interno della biblioteca. È prevista la possibilità per i volontari di spostarsi fuori sede per la realizzazione del laboratorio (es. sede dello sportello immigrazione).

### ATTIVITÀ

I volontari di Servizio Civile si occuperanno delle seguenti attività:

- contatteranno il dirigente scolastico per promuovere il laboratorio all'interno del proprio istituto e per mezzo di questo, nelle famiglie dei bambini;
- contatteranno lo sportello immigrazione "Kipepeio" e la Caritas zonale "S. Ruggero" per il coinvolgimento e la promozione del laboratorio;
- registreranno le adesioni;
- leggeranno il libro insieme ai ragazzi;
- divideranno l'intero gruppo di partecipanti al laboratorio in gruppi di 2 alunni, in ogni singolo gruppo i bambini si confronteranno e, insieme, procederanno singolarmente alla realizzazione di una o più scene del racconto;
- affiancheranno i bambini nella realizzazione delle attività, stimolandoli all'elaborazione del pensiero ed alla realizzazione dell'attività di disegno;
- organizzeranno, all'interno dell'istituto coinvolto prima e della biblioteca poi, un'esposizione dei lavori realizzati al termine delle attività di laboratorio;
- realizzeranno un comunicato stampa coinvolgendo i Media Partner per amplificare l'iniziativa sul territorio.

La presente azione si svolgerà per: 2 mesi.

### AZIONE 5: Organizzazione di eventi.

I dati registrati dalla biblioteca nell'ultimo anno evidenziano la necessità di far incontrare i libri con il lettore, prima ancora di far incontrare i lettori fra loro per il tramite dei gruppi di lettura. Ciò significa attivare una campagna di sensibilizzazione per presentare e promuovere i libri sia a coloro che si affacciano per la prima volta al mondo della lettura, sia a coloro che sono lettori abituali. Perché ciò avvenga è necessario far uscire il libro dai tradizionali percorsi, per molti purtroppo ancora impraticabili più per mancanza di volontà che per altro. Il vero problema da risolvere è che i momenti d'incontro con il libro promossi dalla biblioteca non siano solo degli eventi mediatici che si esauriscono con la conclusione dell'evento stesso, ma che possano diventare in qualche modo, sia per le istituzioni sia per le comunità locali, delle importanti occasioni per continuare a far vivere i libri attraverso un'opportuna "socializzazione" e un'adeguata presentazione, trasformando così il tradizionale quanto statico evento di presentazione, in un'occasione di dibattito, di scambio culturale e di aggregazione sociale. In buona sostanza, un libro che continua a parlare e a vivere anche dopo l'evento

mediatico che lo ha lanciato.

Per questi motivi i volontari saranno impegnati nell'affiancare il personale della biblioteca nell'organizzazione sia dei tradizionali e continuativi eventi culturali volti alla valorizzazione del proprio patrimonio librario, sia nelle nuove iniziative nate dalla collaborazione con enti ed associazioni per promuovere la biblioteca come luogo di crescita personale e culturale.

Gli eventi, che ormai fanno parte dell'offerta formativa annuale della biblioteca, avranno come finalità quella di diffondere e far conoscere uno specifico messaggio, un fatto storico, una testimonianza di vita e, al tempo stesso, avranno la finalità di sensibilizzare il lettore partendo dalla lettura o dalla presentazione di un testo o più semplicemente da un laboratorio.

Tra le iniziative a cui prenderanno parte i volontari troviamo:

#### E...state in Biblioteca

Si tratta di iniziative di vario genere, da realizzare nei mesi di giugno e luglio, rivolte a piccoli e grandi utenti. Nell'ultima edizione sono stati coinvolti n. 761 utenti.

#### Maggio dei Libri

Iniziativa utile a mantenere vivo e a consolidare il vivace rapporto instaurato con i piccoli lettori attraverso la programmazione e la realizzazione di eventi rivolti alla promozione del libro e dei servizi bibliotecari. Nell'ultima edizione sono stati coinvolti circa n. 1000 utenti.

#### Storie sotto l'albero.

È un'iniziativa realizzata nel periodo natalizio con la quale i bambini vengono guidati all'ascolto di filastrocche, leggende e storie sul Natale. Possono anche sfogliare una selezione di libri tematici e compiere visite guidate all'interno della struttura bibliotecaria. Nell'ultima edizione sono stati coinvolti n. 655 utenti.

#### L'ora del racconto

Dal mese di gennaio al mese di aprile ogni martedì pomeriggio vengono attivate letture ad alta voce per bambini in età scolare, affrontando ogni volta temi diversi. Nell'ultima edizione sono stati coinvolti n. 519 utenti.

È prevista la possibilità per i volontari di spostarsi fuori sede per la realizzazione degli eventi programmati dall'ente.

La presente azione si svolgerà per: 11 mesi.

#### Area integrazione.

#### **AZIONE 6: Brochure dei servizi in lingua straniera.**

Dall'analisi è emerso che sono pochi gli utenti stranieri iscritti alla biblioteca. Il motivo può essere ricercato o nell'assenza di servizi di affiancamento ed orientamento dedicato alla popolazione straniera (e si è intervenuti con l'azione 1), o per l'assenza di una brochure dei servizi in lingua straniera. Per far fronte a questo bisogno emergente, e per promuovere i processi d'integrazione e partecipazione alla vita sociale della comunità, i volontari insieme agli immigrati e alle associazioni del territorio realizzeranno una piccola brochure dei servizi in lingua straniera, al fine di facilitare l'accesso e la fruizione dei servizi bibliotecari anche agli stranieri che vivono la comunità. La lingua e le modalità di realizzazione saranno decise in maniera condivisa e partecipata, con la mediazione dei volontari, tra gli immigrati e le associazioni partner del progetto. La brochure realizzata sarà poi distribuita anche tramite lo sportello immigrati attivato dall'ente perché venga promossa tra tutti gli utenti dello stesso.

È prevista la possibilità per i volontari di spostarsi fuori sede per l'elaborazione della brochure

in lingua straniera.

I volontari dovranno:

- contattare le associazioni del territorio;
- contattare lo sportello immigrati per il coinvolgimento degli stessi nell'iniziativa;
- individuare la lingua da impiegare per la realizzazione della brochure dei servizi;
- realizzare l'elaborato ed inviarlo all'ufficio immigrati per la divulgazione tra i propri utenti;
- pubblicare la brochure dei servizi sulla pagina dedicata alla biblioteca.

La presente azione si svolgerà per: 3 mesi.

#### **AZIONE 7: Corso di italiano per immigrati.**

Conoscere una lingua straniera significa non solo poter esprimere il proprio pensiero e i propri bisogni ed essere ascoltati sviluppando competenze linguistico-comunicative, ma anche aprirsi alla conoscenza di altre culture, tradizioni e visioni del mondo. La conoscenza reciproca delle lingue e delle culture è, inoltre, la condizione essenziale per avviare e rinforzare le relazioni e i legami sociali, contribuendo ad ridurre le distanze, ad abbattere le barriere culturali che separano i cittadini di diversa etnia e a promuovere la cultura dell'accoglienza e del rispetto per le diversità culturali. Nell'attuale momento storico, caratterizzato da una forte crisi economica e da un sostenuto movimento migratorio, conoscere la lingua del paese di accoglienza, significa non solo essere in grado autonomamente di soddisfare i bisogni primari di vita, ma anche partecipare pienamente alle attività della società ospitante e interagire in maniera adeguata in situazioni in cui è in gioco l'esercizio dei propri diritti e doveri.

L'assenza di competenze linguistico-comunicative di base rappresenta, dunque, il principale strumento che ostacola un dinamico processo d'integrazione del cittadino straniero nel tessuto economico, sociale e culturale nel paese d'accoglienza. Per cui, l'insegnamento della lingua ai cittadini stranieri adulti e soprattutto a quelli di più recente immigrazione, assume una funzione chiave per l'accoglienza e l'integrazione nel tessuto sociale. Per questi motivi, i volontari organizzeranno un corso base di italiano rivolto agli immigrati del territorio con il duplice obiettivo di insegnare loro le basi della lingua italiana, e trasmettere le opportunità messe a disposizione dalla biblioteca in qualità di "mezzo" d'integrazione e partecipazione attiva alla vita sociale della comunità.

È prevista la possibilità per i volontari di spostarsi fuori sede per l'organizzazione e l'eventuale svolgimento del corso in altra sede.

#### **ATTIVITÀ:**

I volontari di Servizio Civile Nazionale:

- contatteranno le associazioni presenti sul territorio per coinvolgerli nell'iniziativa;
- definiranno tempi e luoghi di realizzazione del corso base;
- comunicheranno l'attivazione del corso allo sportello immigrati presente sul territorio;
- ritireranno le adesioni degli immigrati comunicando loro le date del corso;
- realizzeranno con il supporto di personale qualificato il corso.

La presente azione si svolgerà per: 3 mesi.

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività.*

Per la realizzazione dell'**Azione ZERO "INSERIMENTO NELLA STRUTTURA"** si prevede di impegnare n. 1 risorsa, secondo lo schema sotto riportato.

<b>Personale:</b>	<b>n. 1 Formatore sulla Sicurezza</b>
-------------------	---------------------------------------

Competenze:	Ing. Scirucchio Vito, Responsabile della Sicurezza del Comune
Attività:	Fornirà ai volontari le conoscenze utili a identificare, ridurre e gestire i rischi specifici nell'ambito delle attività svolte nel progetto
Per la realizzazione dell' <b>Azione 1 "PRESTITO LIBRARIO INFORMATIZZATO"</b> si prevede di impegnare, oltre ai volontari, un totale di <b>5 risorse</b> , secondo lo schema sotto riportato.	
<b>Personale:</b>	<b>n. 1 dipendente comunale</b>
Competenze:	dott. Emanuele Vittorio Romallo, Responsabile della Biblioteca
Attività:	Supporterà i volontari nel confermare gli orari di accesso alla biblioteca, coordinando le presenze dei volontari e degli operatori, al fine di garantire la massima fruibilità del patrimonio librario e documentario, e nell'elaborazione e distribuzione del questionario di soddisfazione affiancandoli nella redazione dei report trimestrali. Istruirà i volontari sul prestito librario informatizzato.
<b>Personale:</b>	<b>n. 1 responsabile informatico del Comune</b>
Competenze:	dott. Nicola Mitolo, competenze informatiche
Attività:	Promuoverà, attraverso la pagina internet dedicata al progetto, gli orari di apertura della biblioteca, i servizi offerti e le iniziative di promozione organizzate dai volontari
<b>Personale:</b>	<b>n. 1 dipendente comunale</b>
Competenze:	dott.ssa Marina Ruggiero, Assistente Sociale dell'Ente
Attività:	Supporterà i volontari nel servizio di orientamento rivolto agli immigrati e nella registrazione dei cittadini stranieri
<b>Partner:</b>	<b>Scuola Secondaria di primo grado "Baldacchini – Manzoni"</b>
Competenze:	La Dirigente Scolastica, prof.ssa Francesca Maria Capuano
Attività:	Assicurerà l'impegno dell'istituto nella promozione sul territorio e alle famiglie, per il tramite del diario scolastico dei propri alunni, degli orari di apertura della biblioteca e dell'attivazione dell'attività informativa e di orientamento rivolta agli immigrati
<b>Partner:</b>	<b>Associazione Home&amp;Homme Onlus</b>
Competenze:	dott. Badr Edin Fakhouri, laureato in Lingue e Letteratura che in qualità di esperto di Mediazione interculturale
Attività:	Affiancherà i volontari nella promozione sul territorio attraverso i banchetti informativi degli orari di apertura della biblioteca, dell'offerta dei servizi culturali, informativi e di tutte le attività realizzate dalla stessa, nonché dell'attivazione dell'attività informativa e di orientamento rivolta agli immigrati anche attraverso la propria rete di contatti

Per la realizzazione dell' <b>Azione 2 "LETTURA ANIMATA NEI REPARTI PEDIATRICI"</b> si prevede di impegnare, oltre ai volontari, un totale di <b>4 risorse</b> , secondo lo schema sotto riportato.	
<b>Personale:</b>	<b>n. 1 dipendente comunale</b>
Competenze:	dott. Emanuele Vittorio Romallo, Responsabile della Biblioteca
Attività:	Affiancherà i volontari nell'organizzazione del calendario degli incontri e nell'individuazione dei testi più adatti all'iniziativa
<b>Personale:</b>	<b>n. 1 dipendente comunale</b>
Competenze:	dott.ssa Marina Ruggiero, Assistente Sociale dell'Ente
Attività:	Affiancherà i volontari nell'individuazione delle scelte metodologiche e del linguaggio da utilizzare durante gli incontri con i bambini
<b>Partner:</b>	<b>Ospedale Dimiccoli di Barletta, Reparto di Pediatria</b>
Competenze:	dott.ssa Raffaella Detroia, Capo Sala del Reparto Pediatrico
Attività:	Supporterà i volontari nella programmazione delle attività di lettura animata da realizzare all'interno del reparto pediatrico dell'Ospedale di Barletta
<b>Partner:</b>	<b>Scuola Secondaria di primo grado "Baldacchini – Manzoni"</b>
Competenze:	La Dirigente Scolastica, prof.ssa Francesca Maria Capuano
Attività:	Assicureranno l'impegno dell'istituzione scolastica nella promozione alle famiglie, per il tramite del diario scolastico dei propri alunni, delle attività di lettura animata nel reparto pediatrico dell'Ospedale di Barletta
Per la realizzazione dell' <b>Azione 3 "PROMOZIONE NELLE SCUOLE"</b> si prevede di impegnare, oltre ai volontari, un totale di <b>3 risorse</b> , secondo lo schema sotto riportato.	
<b>Personale:</b>	<b>n. 1 dipendente comunale</b>
Competenze:	dott. Emanuele Vittorio Romallo, Responsabile della Biblioteca
Attività:	Supporterà i volontari nella promozione della lettura tra i bambini degli istituti comprensivi presenti sul territorio, affiancandoli nella predisposizione delle visite guidate all'interno della biblioteca
<b>Personale:</b>	<b>n. 1 dipendente comunale</b>
Competenze:	Un responsabile dell'Ufficio Servizi Scolastici
Attività:	Trasmetterà ai volontari il numero delle classi e relativi alunni alla data di partenza del progetto, affinché possano essere programmate in maniera puntuale tutte le iniziative previste dalla presente azione
<b>Partner:</b>	<b>Scuola Secondaria di primo grado "Baldacchini – Manzoni"</b>
Competenze:	Prof.ssa Ester Alfarano, docente di lettere e referente per la scuola secondaria
Attività:	In qualità di referente di progetto si interfacerà con i volontari per organizzare il calendario delle visite guidate degli alunni all'interno della biblioteca, nonché per la predisposizione della lista dei testi da suggerire agli

	studenti
Per la realizzazione dell' <b>Azione 4 "LABORATORIO"</b> si prevede di impegnare, oltre ai volontari, un totale di <b>3 risorse</b> , secondo lo schema sotto riportato.	
<b>Personale:</b>	<b>n. 1 dipendente comunale</b>
Competenze:	dott. Emanuele Vittorio Romallo, Responsabile della Biblioteca
Attività:	Affiancherà i volontari nell'organizzazione del laboratorio di disegno e della successiva esposizione dei lavori realizzati dai bambini
<b>Personale:</b>	<b>n. 1 responsabile informatico del Comune</b>
Competenze:	dott. Nicola Mitolo, competenze informatiche
Attività:	Promuoverà, attraverso la pagina internet dedicata al progetto, il laboratorio di disegno e l'esposizione dei lavori
<b>Partner:</b>	<b>Scuola Secondaria di primo grado "Baldacchini – Manzoni"</b>
Competenze:	Prof.ssa Ester Alfarano, docente di lettere e referente per la scuola secondaria
Attività:	Si interfacerà con i volontari per l'organizzazione della Mostra Espositiva all'interno dell'Istituto dove verranno esposti i lavori dei ragazzi realizzati durante il laboratorio di disegno, assicurando anche l'impegno dell'istituzione scolastica nella promozione alle famiglie, per il tramite del diario scolastico dei propri alunni, della Mostra Espositiva
Per la realizzazione dell' <b>Azione 5 "ORGANIZZAZIONE DI EVENTI"</b> si prevede di impegnare, oltre ai volontari, un totale di <b>3 risorse</b> , secondo lo schema sotto riportato.	
<b>Personale:</b>	<b>n. 1 dipendente comunale</b>
Competenze:	dott. Emanuele Vittorio Romallo, Responsabile della Biblioteca
Attività:	Affiancherà i volontari nella programmazione degli eventi culturali volti alla valorizzazione del patrimonio librario e della biblioteca come luogo di crescita personale e culturale
<b>Personale:</b>	<b>n. 1 responsabile informatico del Comune</b>
Competenze:	dott. Nicola Mitolo, competenze informatiche
Attività:	Promuoverà, attraverso la pagina internet dedicata al progetto, il calendario degli eventi
<b>Partner:</b>	<b>Scuola Secondaria di primo grado "Baldacchini – Manzoni"</b>
Competenze:	La Dirigente Scolastica, prof.ssa Francesca Maria Capuano
Attività:	Assicurerà l'impegno dell'istituzione scolastica nella promozione alle famiglie, per il tramite del diario scolastico dei propri alunni, degli eventi e delle attività previste dalla presente azione



Per la realizzazione dell' <b>Azione 6 "BROCHURE DEI SERVIZI IN LINGUA STRANIERA"</b> si prevede di impegnare, oltre ai volontari, un totale di <b>5 risorse</b> , secondo lo schema sotto riportato.	
<b>Personale:</b>	<b>n. 1 dipendente comunale</b>
Competenze:	dott. Emanuele Vittorio Romallo, Responsabile della Biblioteca
Attività:	Supervisionerà la realizzazione della brochure dei servizi in lingua straniera, fornendo ai volontari le indicazioni per una maggiore efficacia nella comunicazione
<b>Personale:</b>	<b>n. 1 responsabile informatico del Comune</b>
Competenze:	dott. Nicola Mitolo, competenze informatiche
Attività:	Inserirà nella pagina internet dedicata al progetto la brochure dei servizi in lingua straniera realizzata dai volontari
<b>Personale:</b>	<b>n. 1 addetto stampa del Comune</b>
Competenze:	Stefano Paciolla, competenze organizzative e comunicative
Attività:	Suggerirà ai volontari le linee guida da seguire per una comunicazione efficace
<b>Partner:</b>	<b>Scuola Secondaria di primo grado "Baldacchini – Manzoni"</b>
Competenze:	La Dirigente Scolastica, prof.ssa Francesca Maria Capuano
Attività:	Assicurerà l'impegno dell'istituzione scolastica nella promozione alle famiglie, per il tramite del diario scolastico dei propri alunni, della brochure in lingua straniera realizzata dai volontari con la collaborazione degli immigrati
<b>Partner:</b>	<b>Associazione Home&amp;Homme Onlus</b>
Competenze:	dott. Badr Edin Fakhouri, laureato in Lingue e Letteratura che in qualità di esperto di Mediazione interculturale
Attività:	Affiancherà i volontari nella progettazione e realizzazione della brochure al fine di facilitare l'accesso e la fruizione dei servizi bibliotecari anche agli stranieri che vivono la comunità, promuovendo l'iniziativa anche attraverso la propria rete di contatti
Per la realizzazione dell' <b>Azione 7 "CORSO DI ITALIANO PER IMMIGRATI"</b> si prevede di impegnare, oltre ai volontari, un totale di <b>4 risorse</b> , secondo lo schema sotto riportato.	
<b>Personale:</b>	<b>n. 1 dipendente comunale</b>
Competenze:	dott. Emanuele Vittorio Romallo, Responsabile della Biblioteca
Attività:	Affiancherà i volontari nell'organizzazione del corso di italiano per stranieri e nella definizione di tempi e luoghi di realizzazione
<b>Personale:</b>	<b>n. 1 dipendente comunale</b>
Competenze:	dott.ssa Marina Ruggiero, Assistente Sociale dell'Ente

Attività:	Collaborerà con i volontari per la promozione del corso di italiano rivolto agli immigrati, attraverso l'Ufficio Servizi Sociali
<b>Partner:</b>	<b>Scuola Secondaria di primo grado "Baldacchini – Manzoni"</b>
Competenze:	La Dirigente Scolastica, prof.ssa Francesca Maria Capuano
Attività:	Assicurerà l'impegno dell'istituzione scolastica nella promozione alle famiglie, per il tramite del diario scolastico dei propri alunni, del Corso di Base di italiano rivolto agli immigrati
<b>Partner:</b>	<b>Associazione Home&amp;Homme Onlus</b>
Competenze:	dott. Badr Edin Fakhouri, laureato in Lingue e Letteratura che in qualità di esperto di Mediazione interculturale
Attività:	Affiancherà i volontari nell'organizzazione e realizzazione di un corso base di Italiano rivolto agli immigrati del territorio, definendo tempi e luoghi, promuovendo l'iniziativa sul territorio anche attraverso la propria rete di contatti

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

#### **AZIONE ZERO: Accoglienza, affiancamento strutturato, inserimento nella struttura di sede.** ATTIVITÀ

I volontari di Servizio Civile Nazionale:

- prenderanno confidenza con il personale dei differenti uffici dell'ente;
- approfondiranno il progetto, condividendo e discutendo insieme all'OLP i punti strategici e il flow-chart del progetto: ciò permetterà di schematizzare tutte le operazioni che si dovranno compiere per il raggiungimento degli obiettivi dello stesso.

La presente azione si svolgerà per: 1 mese.

#### Area prestiti.

#### **AZIONE 1: Prestito librario informatizzato.**

##### ATTIVITÀ

I volontari dovranno:

- confermare gli orari di apertura della biblioteca presenti al momento di avvio in servizio;
- gestire il prestito librario informatizzato;
- aggiornare, distribuire e ritirare i questionari di soddisfazione relativi ai servizi offerti;
- pubblicare un report trimestrale sul monitoraggio;
- aggiornare la pagina internet con le news e gli eventi realizzati dalla biblioteca;
- attivare il servizio di supporto ed orientamento alla popolazione straniera.

La presente azione si svolgerà per: 11 mesi.

#### Area promozione della lettura.

#### **AZIONE 2: Lettura animata nei reparti pediatrici.**

##### ATTIVITÀ

I volontari di Servizio Civile Nazionale saranno impegnati a:

- contattare i responsabili del reparto per organizzare il calendario degli incontri;
- individuare i testi da leggere;
- realizzare le letture animate nel reparto pediatrico, coinvolgendo in maniera divertente i bambini.

La presente azione si svolgerà per: 2 mesi.

**AZIONE 3: Promozione nelle scuole.**

**ATTIVITÀ**

I volontari, sotto la supervisione dell'OLP, dovranno:

- calendarizzare gli incontri;
- presentare il calendario al dirigente scolastico per l'approvazione;
- organizzare il percorso all'interno della biblioteca;
- definire gli elementi essenziali da comunicare a bambini e ragazzi;
- animare la giornata con giochi e/o letture animate;
- preparare la lista dei testi indicati agli studenti della scuola dell'infanzia, scuola primaria e ai ragazzi dell'istituto secondario di primo grado.

La presente azione si svolgerà per: 8 mesi.

**AZIONE 4: Laboratorio.**

**ATTIVITÀ**

I volontari di Servizio Civile si occuperanno delle seguenti attività:

- contatteranno il dirigente scolastico per promuovere il laboratorio all'interno del proprio istituto e per mezzo di questo, nelle famiglie dei bambini;
- contatteranno lo sportello immigrazione "Kipepeio" e la Caritas zonale "S. Ruggero" per il coinvolgimento e la promozione del laboratorio;
- registreranno le adesioni;
- leggeranno il libro insieme ai ragazzi;
- divideranno l'intero gruppo di partecipanti al laboratorio in gruppi di 2 alunni, in ogni singolo gruppo i bambini si confronteranno e, insieme, procederanno singolarmente alla realizzazione di una o più scene del racconto;
- affiancheranno i bambini nella realizzazione delle attività, stimolandoli all'elaborazione del pensiero ed alla realizzazione dell'attività di disegno;
- organizzeranno, all'interno dell'istituto coinvolto prima e della biblioteca poi, un'esposizione dei lavori realizzati al termine delle attività di laboratorio;
- realizzeranno un comunicato stampa coinvolgendo i Media Partner per amplificare l'iniziativa sul territorio.

La presente azione si svolgerà per: 2 mesi.

**AZIONE 5: Organizzazione di eventi.**

I volontari saranno impegnati ad affiancare gli operatori della biblioteca nell'organizzazione e realizzazione degli eventi programmati per la promozione della lettura.

La presente azione si svolgerà per: 11 mesi.

**Area integrazione.**

**AZIONE 6: Brochure dei servizi in lingua straniera.**

**ATTIVITÀ:**

I volontari dovranno:

- contattare le associazioni del territorio;
- contattare lo sportello immigrati per il coinvolgimento degli stessi nell'iniziativa;
- individuare la lingua da impiegare per la realizzazione della brochure dei servizi;
- realizzare l'elaborato ed inviarlo all'ufficio immigrati per la divulgazione tra i propri utenti;
- pubblicare la brochure dei servizi sulla pagina dedicata alla biblioteca.

La presente azione si svolgerà per: 3 mesi.

**AZIONE 7: Corso di italiano per immigrati.****ATTIVITÀ:**

I volontari di Servizio Civile Nazionale:

- contatteranno le associazioni presenti sul territorio per coinvolgerli nell'iniziativa;
- definiranno tempi e luoghi di realizzazione del corso base;
- comunicheranno l'attivazione del corso allo sportello immigrati presente sul territorio;
- ritireranno le adesioni degli immigrati comunicando loro le date del corso;
- realizzeranno con il supporto di personale qualificato il corso.

La presente azione si svolgerà per: 3 mesi.

**DIAGRAMMA DI GANTT:**

	1 mese	2 mese	3 Mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
AZIONE ZERO	X											
Sicurezza sul lavoro	X											
Formazione Generale		X	X	X	X							
Formazione Specifica	X	X										
1	O	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2					O	X	X					
3		O		O	X	X	X	X	X	X	X	X
4							O	X	X			
5	O	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6								O	X	X	X	
7			O	X	X	X						
P.to 17 del Formulario												
Depliant				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Banchetto					X		X		X			
Info DAY								X				
Seminari SCN						x						x
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE												
Monitoraggio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Valutazione			X			X			X			X

**Legenda:**

o = fase organizzativa e contatti con i partner;

x = fase esecutiva.

Si ipotizza la partenza nel mese di giugno.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Si richiede ai volontari:

- 1) disponibilità in orari pomeridiani e/o serali;
- 2) disponibilità nei giorni festivi e/o in occasione di particolari manifestazioni o ricorrenze (es. festività natalizie, festa patronale, ecc.);
- 3) disponibilità a seguire la formazione nella giornata del sabato.

Inoltre, si richiede ai volontari la partecipazione alle iniziative sul Servizio Civile organizzate o promosse dalla Regione Puglia, così come previsto dai criteri aggiuntivi della Regione Puglia approvati con D.G.R. n.1230 del 02.08.2016.

È poi prevista la possibilità per i volontari di recarsi fuori sede (es. per i banchetti informativi di cui all'Azione 1, per le attività di lettura animata nei reparti pediatrici dell'Ospedale di cui all'Azione 2, per l'organizzazione delle visite guidate con gli istituti scolastici di cui all'Azione 3, per l'organizzazione del laboratorio di disegno di cui all'Azione 4, per raggiungere le sedi di realizzazione degli eventi di cui all'Azione 5, per l'organizzazione del corso di cui all'Azione 7, per raggiungere le sedi di convegno dove promuovere il Servizio Civile Nazionale e i banchetti informativi) per le attività organizzate nell'ambito del presente progetto, così come previsto nel box 8 del presente prontuario.



**17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:**

IL PRESENTE PROGETTO PREVEDE UNA RISERVA A BASSA SCOLARITÀ. L'attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile supera l'impegno di **40 ore annue**. Il presente progetto prevede una **riserva a bassa scolarità**. Il Comune di Barletta si impegna a promuovere la presenza di posti riservati in favore dei giovani con bassa scolarità sia in occasione del bando per i volontari esplicitando la riserva nell'avviso pubblicato dallo stesso Ente sia mediante la stampa di n. 50 manifesti 70X100 per promuovere il Bando di Servizio Civile con particolare riferimento alla presenza della riserva.

Le attività del progetto saranno inserite:

- sul sito istituzionale dell'Ente, con un'apposita pagina dedicata:  
<http://www.comune.barletta.bt.it/retectivica/>;
- sul sito del partner Studio Gesteco:  
[www.giampaolobernardi.it](http://www.giampaolobernardi.it);
- sul sito del partner Scuola secondaria di primo grado "Baldacchini – Manzoni":  
<https://scuolabaldacchini.manzoni.gov.it>;
- sul profilo facebook del partner Associazione Home&Homme Onlus: Homeandhomme Onlus.

per un totale di 6 comunicati totali (equivalenti a 6 ore - 1 ora per comunicato pubblicato).

Se il progetto dovesse essere valutato positivamente dalla commissione regionale di valutazione:

- saranno stampati 2.500 dépliant sul Servizio Civile Nazionale volontario, che verranno messi a disposizione presso la sede dell'ente per tutta la durata del progetto;
- ci sarà la partecipazione ad eventi particolari con stand e banchetti, presidiati da proprio personale e da personale degli enti partner del progetto (per un totale di 12 ore – es. 3 banchetti totali - 4 ore per banchetto);
- n. 01 INFODAY sul servizio civile (per un totale di 4 ore);
- saranno sollecitati gli organi di informazione (WEB-TV, radio, giornali, siti internet) per la pubblicazione di articoli (almeno 10 comunicati stampa su differenti testate giornalistiche per un totale di 10 ore);
- saranno organizzati n. 02 seminari sul servizio civile nazionale per la presentazione degli obiettivi raggiunti dal progetto (a metà e a fine percorso per un totale di 8 ore).

**18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:**

**Criteri autonomi e modalità di selezione dei volontari proposti nel progetto, come di seguito indicati.**

Fatte salve le verifiche previste in fase di conformità formale della documentazione così come disciplinate dalla normativa UNSC, si procederà a selezionare i candidati attribuendo punteggio in relazione agli aspetti di seguito indicati.

La selezione si compone di due momenti:

- valutazione documentazione prodotta (titoli, esperienze, ecc), sulla base della scheda sotto riportata. Qui il punteggio massimo che un candidato può ottenere è

pari a punti 35.

- colloquio orale, nel quale la commissione valuterà sei differenti aspetti. Qui il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 60 punti.

Il totale massimo delle due voci di valutazione è di punti 95 (35+60).

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori massimi suindicati per ogni momento di selezione. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Modalità di comunicazione e pubblicità.

La sede, il giorno e l'orario del colloquio, gli abstract dei progetti, i risultati della selezione dei volontari e tutte le comunicazioni inerenti il Bando - incluse eventuali modifiche e avvisi - saranno resi noti con specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Pertanto, coloro che non sono stati esclusi dalla procedura di selezione sono tenuti a presentarsi nel giorno, nel luogo e nell'ora resi noti secondo le modalità suindicate.

Si precisa che il candidato che pur avendo presentato la domanda non si presenta nei giorni stabiliti è escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.

Colloquio orale.

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla somma dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia di valutazione.

In termini matematici:  $\Sigma n1 + n2 + n3 + \dots n6$  dove n rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Quindi per ogni candidato sarà prodotta la seguente documentazione: domanda di partecipazione, scheda di valutazione titoli ed esperienze e scheda di valutazione del colloquio con annessi verbali.



### SCHEDA VALUTAZIONE

Cognome e Nome del Presidente \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Residente a \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_ Denominazione dell' Ente: COMUNE DI BARLETTA (BT)

Rapporto con l'Ente che realizza il progetto: \_\_\_\_\_

Cognome e Nome del Candidato \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Denominazione del progetto: \_\_\_\_\_

Sede di realizzazione del progetto: \_\_\_\_\_

Numero dei posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione: \_\_\_\_\_

**Annotazioni / Integrazioni:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

IDONEO SELEZIONATO

IDONEO NON SELEZIONATO

NON IDONEO

ESCLUSO

**Motivi di esclusione:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Punteggio totale riportato:** \_\_\_\_\_

**Firme della Commissione di Selezione:**

**Il Presidente**

**Il Componente**

**Il Componente**

<b>1) TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)</b>			
	Riferimento	Punteggio attribuito	
Laurea attinente progetto	<b>punti 4</b>		
Laurea non attinente a progetto	<b>Punti 3,5</b>		
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto	<b>Punti 3</b>		
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto	<b>Punti 2,5</b>		
Diploma attinente progetto	<b>Punti 2</b>		
Diploma non attinente progetto	<b>Punti 1,5</b>		
Frequenza scuola media Superiore	fino a <b>punti 1</b> (per ogni anno concluso <b>punti 0,25</b> )		
<b>TOTALE MAX 4</b>		<b>Punti : _____</b>	
<b>2) TITOLI PROFESSIONALI di cui al Quadro dei Titoli Italiani</b>			
	Riferimento	Titoli valutati	Punteggio attribuito
Attinenti al progetto	<b>fino a punti 2</b>		
Non attinenti al progetto	<b>fino a punti 1</b>		
<b>TOTALE MAX 3</b>			<b>Punti : _____</b>

<b>3) ESPERIENZE lavorative, di mobilità e di volontariato (fino ad un massimo di 18 punti)</b>				
Esperienze valutate		Punteggio attribuito		Punteggio max
<b>MOBILITÀ'</b> Erasmus, Leonardo, Comenius, Europass Mobilità, ecc.  (fino ad un massimo di due esperienze)	SUPERIORE A 6 MESI	Punti 1 per esperienza		<b>2</b>
	DA 3 A 6 MESI	Punti 0,50 per esperienza		<b>1</b>
	INFERIORE A 3 MESI	Punti 0,25 per esperienza		<b>0,5</b>
<b>ESPERIENZE DI VOLONTARIATO</b>  Indipendentemente dal periodo svolto	NELL'AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO			<b>1</b>
	IN GENERALE			<b>0,50</b>
<b>ESPERIENZE LAVORATIVE</b>  (si valuta ogni singola esperienza)	NELL'AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO e/o ATTINENTI AL PROGETTO	Tra 0 – 3 mesi	0,20	<b>8</b>
		Tra 4 – 6 mesi	0,40	
		Tra 7 – 12 mesi	0,60	
		Tra 13 – 24 mesi	1,5	
		Oltre 24 mesi	3	
	IN AREE NON ATTINENTI AL PROGETTO	Tra 0 – 3 mesi	0,10	<b>5</b>
		Tra 4 – 6 mesi	0,20	
		Tra 7 – 12 mesi	0,30	
		Tra 13 – 24 mesi	0,70	
		Oltre 24 mesi	2	
<b>TOTALE MAX 18</b>		<b>Punti : _____</b>		

<b>4) ALTRE CONOSCENZE (fino ad un massimo di 10 punti)</b>			
	Riferimento	Competenze valutate	Punteggio attribuito
Conoscenze informatiche	<b>ECDL, EIPASS, MICROSOFT e altre certificazioni</b> punti 1 per certificazione		<b>MAX pt. 2</b>
	<b>Altri Corsi</b> punti 0,25 per corso		
Conoscenze linguistiche  Riferimento: Quadro comune europeo di riferimento per le lingue  Si valuta il livello più alto come per i titoli di studio	<b>LIVELLO C1 – C2</b> punti 2		<b>MAX pt. 2,50</b>
	<b>LIVELLO A1 - A2 - B1 - B2</b> punti 0,25 per lingua certificata		
Altri Corsi	<b>CORSI ATTINENTI AL PROGETTO</b> punti 0,50 per corso		<b>MAX pt. 3</b>
	<b>CORSI NON ATTINENTI AL PROGETTO</b> es. Primo soccorso BLS, BLSD, BLSD Pediatrico, Autista soccorritore, RSPP, HACCP, Bagnino, Guardie ecologiche, Guide turistiche  punti 0,20 per corso		<b>MAX pt. 2</b>
PUBBLICAZIONI CULTURALI	pt. 0,20 per pubblicazione culturale fino ad un max di 5 pubblicazioni		<b>MAX pt. 0,50</b>
<b>TOTALE MAX 10</b>			<b>Punti : _____</b>

**Totale tabelle 1-2-3-4: 35 punti**

<b>5) SCHEDA DI VALUTAZIONE (minimo 36 punti fino ad un massimo di 60 punti)</b>			
<b>SCALA DI PUNTEGGI</b>			
0= nessuna valutazione	1= scarsissimo	2= molto scarso	3= scarso
4= molto mediocre	5= mediocre	6= sufficiente	7= discreto

8= buono                      9= ottimo                      10= eccellente		
Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio	Appunti	Punteggio attribuito
<b>1</b> Conoscenza degli argomenti / area / settore di interesse del progetto e capacità di sviluppo ed esposizione dei contenuti e di utilizzare un linguaggio tecnico		
<b>2</b> Conoscenza del progetto e capacità di argomentare in modo organico, consequenziale e con formulazione autonoma di giudizi pertinenti gli aspetti trattati		
<b>3</b> Capacità del candidato a collegare l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze al proprio percorso di vitae (con particolare riferimento alla formazione specifica del progetto)		
<b>4</b> Conoscenza del Servizio Civile Nazionale, del mondo del volontariato e motivazioni generali del candidato		
<b>5</b> Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria)		
<b>6</b> Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato quali ad esempio lo spirito dinamico, la precisione, l'estro, la fantasia, la creatività, l'ambizione, disinvoltura sociale e l'entusiasmo		
<b>TOTALE max 60 punti</b>	<b>Punti : _____</b>	
<b>Totale titoli: 35 punti    Colloquio: 60 punti    TOTALE: 95 punti</b>		

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Sono previste attività di monitoraggio interno al fine di valutare sia i risultati del progetto, sia la valutazione dell'apprendimento e della crescita formativa dei volontari, sia l'effettivo coinvolgimento dei partner del progetto.

Saranno organizzate:

- riunioni di gruppo periodiche, utili a monitorare in itinere le varie attività;
- schede per la raccolta di informazioni quantitative e qualitative che serviranno a definire gli elementi che nel gergo del sistema della qualità viene definito "riesame della direzione";

Nel contesto delle responsabilità, l'OLP garantirà che le azioni siano definite ed attuate in modo conforme al progetto, predisponendo rapporti periodici (le schede di cui prima) sulle esigenze/opportunità di miglioramento, da sottoporre al vaglio del gruppo di lavoro, in occasione della già detta riunione periodica: tali informazioni torneranno utili nella definizione sia dei successivi progetti sia delle successive azioni di monitoraggio degli stessi.

Inoltre l'OLP, in stretta collaborazione con l'esperto al monitoraggio dell'Ente, promuoverà riunioni, momenti di incontro e diffonderà i suggerimenti necessari a diffondere la consapevolezza degli obiettivi da raggiungere e dei risultati ottenuti.

Sarà infatti compito dell'OLP provvedere a convocare l'Esperto al Monitoraggio per la periodica "Riunione di riesame" e, in tale occasione, dovrà sottoporre alla sua attenzione tutti i problemi eventualmente riscontrati nell'implementazione della metodologia organizzativo - strutturale scelta, proponendo anche le possibili soluzioni. Nel corso del predetto "riesame" dovrà in particolare essere verificata l'opportunità e/o la necessità di cambiamenti nel sistema organizzativo, di modifiche a metodologie didattiche, e a quant'altro risulti opportuno in termini di **"implementazione" di efficacia** delle azioni proprie del progetto.

I risultati di ogni Riunione di riesame dovranno costituire oggetto di apposita e specifica registrazione.

Con riferimento alla formazione, verrà realizzato un "Test di valutazione delle conoscenze in ingresso" che verrà riproposto alla fine della formazione, generale e specifica, per valutare l'efficacia degli incontri formativi.

Ci sarà inoltre un questionario di gradimento rivolto ai partner del progetto per valutare il livello di soddisfazione in questa esperienza.

Variabili ed indicatori utilizzati per la misurazione dell'efficacia delle attività previste dal progetto.

Gli indicatori utilizzati sono quelli indicati nella parte obiettivi: in ogni monitoraggio viene cioè verificato se gli obiettivi attesi siano in fase di raggiungimento oppure no e se i tempi di realizzazione delle attività indicati in progetto siano rispettati.

**Indicatore principale**, che fa da metro di riferimento per il successo di ogni singolo progetto, è il raggiungimento degli obiettivi proposti.

**Indicatore secondario** è il rispetto dei tempi di attuazione del progetto: il loro mancato rispetto comporta azioni correttive con definizione dei tempi di attuazione.

Indicatore importante per una seconda edizione del progetto è la quantità di tempo di servizio che ogni volontario dedica alle diverse attività (oggetto di apposito monitoraggio interno): questo per capire se il numero di volontari e le ore di servizio a loro richieste corrispondano effettivamente a quanto previsto in fase di progetto e a quanto richiesto dalla comunità.

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessun altro requisito richiesto ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001 n. 64

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

L'ammontare delle risorse finanziarie aggiuntive che il Comune di Barletta intende destinare in modo specifico alla realizzazione del progetto è di seguito indicato.

<b>Azione 1: PRESTITO LIBRARIO INFORMATIZZATO</b>			
<i>Voce di spesa</i>	<i>Costo Unitario</i>	<i>Quantità</i>	<i>Importo totale</i>
Risme di carta A4 per la gestione del prestito informatizzato	€ 3,00	10	€ 30,00
Risme di carta A3 per locandine promozionali	€ 6,00	3	€ 18,00
Cancelleria varia	-	-	€ 100,00
<b>TOTALE AZIONE</b>			<b>€ 148,00</b>
<b>Azione 2: LETTURA ANIMATA NEI REPARTI PEDIATRICI</b>			
<i>Voce di spesa</i>	<i>Costo Unitario</i>	<i>Quantità</i>	<i>Importo totale</i>
Risme Cartoncini colorati A4	€ 4,50	2	€ 9,00
Cancelleria varia	-	-	€ 30,00
<b>TOTALE AZIONE</b>			<b>€ 39,00</b>
<b>Azione 3: PROMOZIONE NELLE SCUOLE</b>			
<i>Voce di spesa</i>	<i>Costo Unitario</i>	<i>Quantità</i>	<i>Importo totale</i>
Risme di carta A3	€ 6,00	3	€ 18,00
Cartelloni bristol	€ 1,00	50	€ 50,00
<b>TOTALE AZIONE</b>			<b>€ 68,00</b>
<b>Azione 4: LABORATORIO</b>			
<i>Voce di spesa</i>	<i>Costo Unitario</i>	<i>Quantità</i>	<i>Importo totale</i>
Risme Cartoncini colorati A4	€ 4,50	4	€ 18,00
Cartelloni bristol	€ 1,00	20	€ 20,00

Album da disegno	-	-	€ 30,00
Pastelli, pastelli a cera e pennarelli maxi da 12	-	-	€ 150,00
Pastelli a matita da 24	-	-	€ 75,00
Colla vinilica, glitter, e varie	-	-	€ 40,00
<b>TOTALE AZIONE</b>			<b>€ 333,00</b>
<b>Azione 5: ORGANIZZAZIONE DI EVENTI</b>			
<i>Voce di spesa</i>	<i>Costo Unitario</i>	<i>Quantità</i>	<i>Importo totale</i>
Risme di carta A4	€ 3,00	3	€ 9,00
Risme di carta A3	€ 6,00	2	€ 12,00
Varie	-	-	€ 50,00
<b>TOTALE AZIONE</b>			<b>€ 71,00</b>
<b>Azione 6: BROCHURE DEI SERVIZI IN LINGUA STRANIERA</b>			
<i>Voce di spesa</i>	<i>Costo Unitario</i>	<i>Quantità</i>	<i>Importo totale</i>
Stampe brochure dei servizi	€ 0,75	500	€ 375,00
<b>TOTALE AZIONE</b>			<b>€ 375,00</b>
<b>Azione 7: CORSO DI ITALIANO PER IMMIGRATI</b>			
<i>Voce di spesa</i>	<i>Costo Unitario</i>	<i>Quantità</i>	<i>Importo totale</i>
Risme di carta A4	€ 3,00	1	€ 3,00
Risme di carta A3	€ 6,00	1	€ 6,00
Cancelleria varia	-	-	€ 60,00
<b>TOTALE AZIONE</b>			<b>€ 69,00</b>
<b>Punto 17: ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>			
<i>Voce di spesa</i>	<i>Costo Unitario</i>	<i>Quantità</i>	<i>Importo totale</i>
Manifesti 70X100 per promuovere il Bando di SCN con particolare riferimento alla presenza della riserva	€ 2,00	50	€ 100,00
Manifesti 70X100 per promozione n. 2 seminari sul SCN	€ 2,00	20	€ 40,00
Dépliant in format A4 su SCN a disposizione presso la sede dell'ente per tutta la durata del progetto	€ 0,30	2.500	€ 750,00
<b>TOTALE Punto 17</b>			<b>€ 890,00</b>



<b>CRITERI AGGIUNTIVI</b>			
<i>Voce di spesa</i>	<i>Costo Unitario</i>	<i>Quantità</i>	<i>Importo totale</i>
Spese di viaggio per trasferta A/R in treno dei Volontari da Barletta alla sede di realizzazione per iniziative organizzate dalla Regione Puglia (preventivate n. 2 iniziative)	€ 18,00 A/R	2 trasferte per n. 4 volontari	€ 144,00
Spese di viaggio per trasferta A/R in treno del rappresentante dell'Ente da Barletta alla sede di realizzazione per iniziative organizzate dalla Regione Puglia (preventivate n. 2 iniziative)	€ 18,00 A/R	2 trasferte per n. 1 rappresentante dell'Ente	€ 36,00
<b>TOTALE Criteri Aggiuntivi</b>			<b>€ 180,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>€ 2.173,00</b>

**24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partner):**

I partner coinvolti nelle attività previste dal progetto, al fine di migliorarne la realizzazione, sono di seguito riportati.

1. **Ospedale “Monsignor Dimiccoli” - Reparto di Pediatria**, Viale Ippocrate n. 15, Barletta.  
Apporto del partner: dott. Ferdinando Chiorazzo, Responsabile legale; dott.ssa Raffaella Detroia, laureata in Scienze Infermieristiche, Capo Sala del Reparto.  
Azioni interessate (di cui al punto 8 del formulario): Azione 2: Lettura animata nei Reparti Pediatrici. Parteciperà inoltre alle iniziative di sensibilizzazione sul servizio civile promosse dal Comune di Barletta (di cui al punto 17 del formulario – es. convegno sul servizio civile).
  
2. **Istituto Scolastico Baldacchini – Manzoni:** scuola secondaria di primo grado di Barletta.  
Apporto del partner: Prof.ssa Francesca Maria Capuano, Dirigente Scolastica; Prof.ssa Ester Alfarano, docente di lettere e referente di progetto per la scuola secondaria di primo grado.  
Azioni interessate (di cui al punto 8 del formulario): Azione 1: Prestito librario informatizzato; Azione 2: Lettura animata nei Reparti Pediatrici; Azione 3: Promozione nelle scuole; Azione 4: Laboratorio; Azione 5: Organizzazione di eventi; Azione 6: Brochure sui Servizi in lingua straniera; Azione 7: Corso di italiano per immigrati. Promuoverà sul proprio sito le attività realizzate nell'ambito del progetto e parteciperà inoltre alle iniziative di sensibilizzazione sul servizio civile promosse dal Comune di Barletta (di cui al punto 17 del formulario – es. convegno sul servizio civile).

3. **Associazione Home&Homme Onlus:** l'associazione gestisce lo Sportello per l'integrazione socio-sanitaria e culturale degli immigrati.  
Apporto del partner: dott.ssa Barbara Daloiso, Presidente pro tempore dell'associazione; Badr Edin Fakhouri, laureato in lingue e letteratura, esperto di Mediazione interculturale.  
Azioni interessate (di cui al punto 8 del formulario): Azione 1: Prestito librario informatizzato; Azione 6: Brochure sui Servizi in lingua straniera; Azione 7: Corso di italiano per immigrati. Promuoverà, inoltre, sul proprio sito le attività realizzate nell'ambito del progetto.
4. **Studio Gesteco del dott. Bernardi Giampaolo,** Via M. d'Enghien n. 18, Galatina (Le): Studio di consulenza nel settore dei rifiuti, del servizio civile, dei sistemi di gestione della qualità e della formazione.  
Apporto del partner: dott. Giampaolo Bernardi, titolare dello studio.  
Azioni interessate: Promuoverà sul proprio sito le attività realizzate nell'ambito del progetto e parteciperà alle iniziative di sensibilizzazione sul servizio civile promosse dal Comune di Barletta (di cui al punto 17 del formulario).

Si rimanda ai protocolli d'intesa allegati per maggiori dettagli.

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Le risorse tecniche e strumentali necessarie alla realizzazione del progetto sono di seguito elencate, e risultano adeguate rispetto agli obiettivi e alle attività previste dal presente progetto:

Tipologia	Quantità	Azioni per le quali se ne richiede l'utilizzo (con riferimento al punto 8)
PC per i volontari	4	1,2,3,4,5,6,7.
Scrivanie	4	1,2,3,4,5,6,7.
Stampante	4	1,2,3,4,5,6,7.
Fotocopiatrice	1	1,2,3,4,5,6,7.
Scanner	1	1,2,3,4,5,6,7.
Telefono	1	1,2,3,4,5,6,7.
Collegamento ad internet	SI	1,2,3,4,5,6,7.
Masterizzatore	1	3,6,7.
Video proiettore	1	3,4,5,6,7.
Lettore dvd	1	3,4,5.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno.

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Nessuno.

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Il Comune di Barletta riconoscerà le conoscenze acquisite dai volontari durante il percorso di Servizio Civile, certificabili e valide ai fini del curriculum vitae, attraverso apposita attestazione rilasciata ai volontari.

I volontari di servizio civile acquisiranno:

- conoscenze e competenze informatiche;
- conoscenze nella gestione di un archivio;
- competenze nella gestione del lavoro di gruppo in un ambito socio-assistenziale particolarmente delicato e complesso;
- approfondiranno conoscenze nel campo della storia e della cultura locale;
- competenze nel campo della comunicazione, quali: l'ascolto attivo, la mediazione conflittuale, il problem solving, la gestione dello stress, la motivazione dei gruppi di lavoro;
- conoscenze e capacità interpersonali, tra queste: la capacità di partecipazione e gestione dei gruppi, di gestione e motivazione dei collaboratori, di comunicazione interpersonale;
- nuove conoscenze culturali e professionali in ambito specifico.

## Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

La realizzazione della formazione generale sarà presso la sede del Comune.

30) *Modalità di attuazione:*

a) In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

Si prevede inoltre l'intervento di esperti secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 del **decreto n. 160/2013** "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale".

Modulo: 2.4: **Ex volontari o Rappresentanti in carica**, nonché delegati di Regione dei volontari in servizio civile.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La finalità della formazione generale è fornire ai giovani gli strumenti per vivere correttamente l'esperienza del servizio civile, per promuovere i valori ed i diritti

universali dell'uomo e per far riflettere il giovane volontario sul significato della propria scelta come esperienza di cittadinanza attiva e responsabile. Pertanto la formazione generale può essere intesa come una "cassetta degli attrezzi", in termini di informazioni e spunti di riflessione, utile per affrontare l'esperienza e per costruirne il significato, valida anche per consolidare l'identità del servizio civile nazionale come "istituzione deputata alla difesa della Patria" intesa come dovere di salvaguardia e promozione dei valori costituzionali fondanti la comunità dei consociati e, quindi, di difesa della Repubblica e delle sue istituzioni, così come disegnate ed articolate nella Costituzione.

La Metodologia prevede l'uso integrato di due tipologie, funzionali al conseguimento e alla gestione di obiettivi generali e specifici: la lezione frontale e le dinamiche non formali.

1. **la lezione frontale:** rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati. Affinché la lezione frontale sia finalizzata alla promozione di processi di apprendimento e non limitata alla mera illustrazione di contenuti, sarà resa più interattiva, integrandola con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti. Per ogni tematica trattata, quindi, ci sarà un momento di concentrazione e di riflessione dei partecipanti sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con i relatori, nei quali dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni.
2. **le dinamiche non formali:** tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. Queste risorse, integrate da quelle messe a disposizione dalla struttura formativa, facilitano i processi di apprendimento, in quanto le conoscenze non sono calate dall'alto, ma partono dai saperi dei singoli individui e dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune di tutti i componenti. Se nella lezione frontale la relazione tra formatore/docente e discente è ancora di tipo "verticale", con l'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura una relazione "orizzontale", di tipo interattivo, in cui i discenti ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze. Tramite queste tecniche l'apprendimento è organizzato come un duplice processo in cui le persone, attraverso la partecipazione diretta, lo scambio di esperienze e l'interazione, imparano le une dalle altre (apprendimento reciproco).

**Ore totali: 42 (quarantadue) – di cui 18 ore frontali (pari al 42,86% del totale) e 24 non formali (pari al 57,14% del totale).**

### 33) *Contenuti della formazione:*

Il percorso formativo si sviluppa attraverso una serie di moduli raggruppati all'interno di macroaree tematiche che costituiscono una sorta di percorso logico e di viaggio nel mondo del servizio civile. La formazione generale è in linea con quanto indicato nel **decreto n. 160/2013** "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale"

**Macroarea: 1 “Valori e identità del SCN”**

**Modulo: 1.1**

Questo modulo, dato il suo contenuto, è propedeutico a tutti gli altri moduli.

Titolo: L'identità del gruppo in formazione e patto formativo

Contenuti: Presentazione partecipanti. Presentazione staff, presentazione del percorso generale e della giornata formativa. Raccolta aspettative e preconoscenze verso il servizio civile volontario, raccolta idee di servizio civile, motivazioni, obiettivi individuali. Presentazione concetti e pratiche di “Patria”, “Difesa senza armi”, “difesa non violenta”.

Obiettivi: si tratta di un modulo/laboratorio che si pone l'obiettivo di definire un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile, che esprimeranno le proprie idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di “Patria”, “difesa senza armi”, “difesa non violenta”, ecc., avrà come obiettivo quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

Ore: 4 di cui 2 di lezione frontale

**Modulo: 1.2**

Titolo: Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale

Contenuti: Analisi della legge 64/2001 evidenziando i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale. I cinque principi base della legge. Il collegamento tra vecchio servizio civile e nuovo servizio civile. Legge 772/72: contenuti. Legge 230/98: contenuti.

Obiettivi: il presente modulo si pone l'obiettivo di mettere in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile nazionale con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, ovvero di difesa civile della Patria con mezzi ed attività non militari, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.

Ore: 6 di cui 2 di lezione frontale

**Modulo: 1.3**

Titolo: Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta

Contenuti: si compone di due momenti

1.3.a in questa prima parte si approfondirà il concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari a partire dai principi costituzionali della solidarietà (art.2 Cost.), dell'uguaglianza sostanziale (art.3 Cost.), del progresso materiale o spirituale della società (art.4), della promozione dello sviluppo della cultura, della tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione (art.9) e della pace tra i popoli (art. 11 Cost.). In particolare ciò avverrà attraverso lo studio delle varie pronunce della Corte costituzionale nelle quali è stato dato a tale concetto un contenuto ampio e dettagliato.

1.3.b nella seconda parte, muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito dei riferimenti al diritto internazionale si potranno inoltre approfondire le tematiche relative alla “gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti”, alla “prevenzione della guerra” e alle “operazioni di polizia internazionale”, nonché ai concetti di

“peacekeeping”, “peace-enforcing” e “peacebuilding”. Possono, inoltre, essere inserite tematiche concernenti la pace ed i diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

Si utilizzerà la lezione frontale allo scopo di presentare in modo esaustivo i contenuti.

Obiettivi: Aiutare i volontari ad immaginare l'esistenza di tecniche di difesa non armata e non violenta.

Ore: 6 di cui 1 di lezione frontale

#### **Modulo: 1.4**

Titolo: La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Contenuti: Verranno illustrate le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l'ordinamento e le attività del servizio civile nazionale. In particolare si evidenzierà l'importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico da parte del legale rappresentante dell'Ente, quale condizione per l'accreditamento di quest'ultimo: un patto tra l'UNSC e l'Ente, con cui essi si impegnano reciprocamente al rispetto dei valori posti alla base della cultura e dell'identità del servizio civile nazionale.

Obiettivi: fornire ai giovani gli strumenti per vivere correttamente l'esperienza del servizio civile, per promuovere i valori ed i diritti universali dell'uomo e per far riflettere il giovane volontario sul significato della propria scelta come esperienza di cittadinanza attiva e responsabile.

Ore: 2 di cui 1 di lezione frontale

### **Macroarea: 2 “La cittadinanza attiva”**

#### **Modulo: 2.1**

Titolo: La formazione civica

Contenuti: La Costituzione italiana. La funzione ed il ruolo degli organi costituzionali. I rapporti tra gli organi dello Stato. L'organizzazione delle Camere e l'iter di formazione delle leggi: la legge, il decreto legge (D.L.), il decreto legislativo (D. Lgs.). Definizione di decreto del Presidente della Repubblica (D.P.R.), e di decreto ministeriale (D.M.).

Obiettivi: Il percorso di educazione civica ha l'obiettivo non solo di fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche di trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una “cittadinanza attiva”. Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale. Se il legislatore ordinario, nella legge istitutiva del 2001, ha posto tra le finalità del SCN il “contribuire alla formazione civica dei giovani”, il legislatore delegato nel 2002, nel confermare e ribadire tale concetto, ha inserito tra i contenuti obbligatori del corso di formazione generale “un periodo di formazione civica”.

La formazione civica si sostanzia nella conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta costituzionale e, quindi, dell'insieme dei principi, dei valori, delle regole e dei diritti e doveri in essa contenuti che costituiscono la base della civile convivenza e quadro di riferimento indispensabile affinché i giovani volontari possano diventare cittadini attivi.

Ore: 2 di cui 1 di lezione frontale

**Modulo: 2.2**

Titolo: Le forme di cittadinanza

Contenuti: Richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva.

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione. Si approfondirà e commenterà l'art. 3 della Costituzione nella parte che recita "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."

Obiettivi: Dare senso alla parola "cittadinanza" riscoprendo il significato dell'essere cittadini attivi e solidali, in un contesto e una visione multi-etnica e aperta alle istanze internazionali.

Ore: 2 di cui 1 di lezione frontale

**Modulo: 2.3**

Titolo: La protezione civile

Contenuti: il tema della protezione civile, che si integra perfettamente nel concetto di difesa della Patria come difesa dell'ambiente, del territorio e delle persone, nonché fattore di educazione e di crescita di cittadinanza attiva, verrà affrontato non solo attraverso propedeutici cenni tecnici e operativi, ma soprattutto dal punto di vista culturale. Partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza. A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità. Nel presente modulo verranno inoltre illustrate le norme di comportamento da seguire nella gestione delle emergenze, anche per poter espletare al meglio gli eventuali compiti di assistenza e soccorso nei confronti delle popolazioni colpite da eventi calamitosi.

Obiettivi: trasmettere al volontario nozioni importanti sui concetti di prevenzione e "protezione" non solo della popolazione ma anche dell'ambiente naturale da tutti gli elementi di pressione generati dalle attività dell'uomo. Altro importante obiettivo è accompagnare il volontario a riconoscere ed inquadrare la protezione civile nel senso diretto e immediato del termine (calamità, terremoti, ordine pubblico, ecc.) fornendo anche gli elementi di base necessari ad approntare comportamenti di protezione civile.

Ore: 4 di cui 2 di lezione frontale

**Modulo: 2.4**

Titolo: La rappresentanza dei volontari nel servizio civile.

Contenuti: una delle forme di partecipazione e di cittadinanza attiva che si presenteranno ai volontari durante l'anno di servizio civile, sarà la possibilità pratica di partecipare e di candidarsi alle Elezioni per i Rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN. Si illustreranno dunque ai volontari tali possibilità, inserite nel contesto della cittadinanza agita, il suo funzionamento ed importanza, anche come presa in carico di un comportamento responsabile, le cui conseguenze potranno essere visibili solo in tempi medio lunghi, ma non per questo meno importanti.

A tale riguardo si prevede la partecipazione, durante le ore di formazione, di ex-volontari o rappresentanti in carica, nonché di delegati di Regione dei volontari in servizio civile, in qualità di consulenti, al fine di rendere maggiormente incisivo l'argomento. Si approfondirà la struttura e i compiti della Rappresentanza. La differenza tra delegati, rappresentanti regionali e rappresentanti nazionali. L'Assemblea Nazionale e le Assemblee regionali.

Obiettivi: trasmettere ai volontari importanti nozioni per contribuire alla crescita del SCN e garantire a tutti i volontari in servizio la possibilità di partecipare responsabilmente alla realizzazione delle finalità del Servizio Civile Nazionale.

Ore: 4 di cui 2 di lezione frontale

**Macroarea: 3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”**

**Modulo: 3.1**

Titolo: Presentazione dell'ente

Contenuti: la Storia della città. Il Governo della Città: Sindaco, Giunta, Consiglio comunale e Commissioni comunali. Il Comune: statuto e regolamenti. La struttura organizzativa. Il Segretario comunale. Gli atti: Delibere di Giunta, Delibere di Consiglio comunale, Determine e Ordinanze.

Obiettivi: fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, compresa la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.

Ore: 4 di cui 2 di lezione frontale

**Modulo: 3.2**

Titolo: Il lavoro per progetti

Contenuti: la conoscenza del progetto per una buona governabilità dei processi. Il cronoprogramma. Il rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali. L'importanza del controllo per correggere le azioni e raggiungere gli obiettivi. Le azioni preventive e correttive. Il gruppo di giovani volontari. L'integrazione del gruppo come il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte le figure.

Obiettivi: fornire ai volontari le basi necessarie a pianificare le attività e a svolgere le azioni in maniera efficace.

Ore: 2 di cui 1 di lezione frontale

**Modulo: 3.3**

Titolo: L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

Contenuti: il sistema di servizio civile: gli Enti di Servizio Civile Nazionale, l'UNSC, le Regioni e le Province autonome. Le figure che operano all'interno del



progetto: OLP, RLEA, Formatori, Partner, altri volontari. Differenza fra ente e partner. Le sedi accreditate e le sedi operative

Obiettivi: fornire ai volontari gli strumenti per riconoscere e distinguere tutte le figure che operano all'interno del progetto e all'interno dell'ente per il raggiungimento degli obiettivi.

Ore: 2 di cui 1 di lezione frontale

**Modulo: 3.4**

Titolo: Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

Contenuti: "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale" - DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche – presentazione, struttura e contenuti.

Obiettivi: offrire ai volontari gli strumenti di base per definire diritti e doveri, facendo appello alla lettera da loro sottoscritta ma anche al dettato della circolare che sosterrà il percorso, facilitando anche i rapporti con l'ente, in quanto documento che definisce bene vincoli e opportunità.

Ore: 2 di cui 1 di lezione frontale

**Modulo: 3.5**

Titolo: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Contenuti: la comunicazione: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo. Il gruppo come possibile causa di conflitti, la capacità di riconoscere il momento iniziale del sorgere del conflitto (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la risoluzione del conflitto in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

Obiettivi: fornire ai volontari gli elementi base per l'analisi della comunicazione all'interno del gruppo e la gestione costruttiva dei conflitti.

Ore: 2 di cui 1 di lezione frontale

**34) Durata:**

Ore totali: 42 (quarantadue) – di cui 18 ore frontali (pari al 42,86% del totale) e 24 non formali (pari al 57,14% del totale).

L'ente dichiara di erogare e certificare nel sistema Helios l'intero monte ore di formazione generale **entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto.**

**Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

**35) Sede di realizzazione:**

La realizzazione della formazione specifica sarà presso la sede del Comune.

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Modulo ZERO:

**Ing. Vito Scirucchio**, nato a Bari il 10.12.1961 ed ivi residente in via Dalmazia n. 179. C.F.: SCRVTI61T10A662T.

Altri Moduli:

Moduli 1-2-3-4-6:

**Sig. Emanuele Vittorio Romallo**, nato a Barletta (BT) il 20.06.1963 e ivi residente in via Paisiello n. 12. C.F.: RMLMLV63H20A669L.

Modulo 5:

**Dott.ssa Marina Ruggiero**, nata a Bari (BA) il 9 settembre 1962 e residente a Barletta (BAT) in via Vitrani n. 56 – C.F.: RGGMRN62P49A662D.

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

MODULO ZERO:

**Competenze specifiche dell'ing. Vito Scirucchio:** laurea in Ingegneria Civile Edile – Processi produttivi ed impianti. Dal 1989 è contitolare di uno studio tecnico professionale che si occupa di progettazione, sicurezza sul lavoro, prevenzione incendi e bonifica acustica. Dal 2008 è consulente per la Sicurezza del datore di lavoro della Regione Puglia. Docente per la ASL/BA5 e la ASL/BA3 per i corsi sulla prevenzione incendi. Docente per IFOA per i corsi sulla sicurezza e prevenzione incendi.

Moduli 1-2-3-4-6:

**Competenze specifiche del sig. Emanuele Vittorio Romallo:** dal 1° febbraio 1988 presta servizio presso la Biblioteca Comunale “S. Loffredo” di Barletta. Dal 2003 è Responsabile del Polo SBN “Terra di Bari” per la Biblioteca Comunale. Responsabile della catalogazione informatizzata SBN. Dal 2011 Olp per i progetti “Amico libro”, “A libro aperto”, “Parola ai libri”, “Paese che accoglie”, “Reading is cool”. Coordina le attività amministrative e gestionali della biblioteca. Dal 01.01.2015 è in possesso dell'attestato di qualificazione professionale di Bibliotecario associato AIB. Già formatore specifico del precedente progetto di Servizio Civile Reading is cool.

Modulo: 5

**Competenze specifiche della dott.ssa Marina Ruggiero:** laurea in Scienze Politiche a indirizzo politico-sociale (equipollente Sociologia) nel 1987. Diploma di Assistente Sociale presso l'I.S.A.S. conseguito nel 1983. Iscrizione Repertorio dei Sociologi Professionali Certificati n. 40/03. Nel 2010 ha seguito il Corso di Management per le Amministrazioni Pubbliche – MAP, SDA Bocconi di Milano. Dal maggio 2005 è Sociologa presso il Comune di Barletta – Specialista di pianificazione e progettazione dei servizi in campo sociale e psicologico,

componente dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Barletta e referente per la comunicazione del Settore Servizi Sociali comunali. Docente Master di Mediazione sociale e conciliazione presso l'Università La Sapienza di Roma. Si rimanda al curriculum allegato per maggiori dettagli. Già OLP del progetto di servizio civile CAROSELLO 2015.

**39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

La formazione specifica ha l'obiettivo di "mettere in situazione" il volontario in un contesto di Ente Locale.

A questo scopo verranno attivati dei moduli per la conoscenza dell'Ente Locale nei suoi aspetti organizzativi e negli aspetti di funzionamento relativi all'area di intervento del progetto. Seguirà poi un itinerario formativo specifico sulle attività che il volontario sarà chiamato a svolgere presso l'ente con particolare cura delle dinamiche che regolano il rapporto con i cittadini.

La Metodologia prevede l'uso integrato di due tipologie, funzionali al conseguimento e alla gestione di obiettivi generali e specifici:

1. Formazione d'aula (comunicazione frontale con supporti audiovisivi);
2. Formazione esperienziale sul campo (comunicazione diretta interpersonale e informale);

Le due tipologie formative prevedono tre caratteristiche di apprendimento:

- a. Formale (studio: obiettivi definiti e pianificati);
- b. Non formale (lavoro di gruppo: apprendere ad apprendere);
- c. Informale (relazionale e esperienziale: apprendimento dell'intraprendenza e della disponibilità comunicativa e operativa).

**Ore totali: 80 (ottanta) – di cui 34 ore frontali (pari al 42,5% del totale) e 46 non formali (pari al 57,5% del totale).**

**40) Contenuti della formazione:**

La formazione specifica si propone di trasferire ai volontari le conoscenze per una discreta conduzione della biblioteca. Il percorso formativo tratta in modo applicativo e professionalizzante gli aspetti generali legati alle definizioni e ai sistemi informatici della biblioteca.

**Modulo ZERO:**

*Titolo:* "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"

*Contenuti:* I soggetti con compiti di sicurezza all'interno dell'Ente. Rischi comuni e rischi specifici. Ambito di applicazione dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08. I rischi da interferenza quali "contatti rischiosi". Approfondimento sui rischi specifici delle attività del progetto.

*Obiettivi:* Fornire ai volontari conoscenze elementari utili a identificare, ridurre e gestire i rischi nell'ambito delle attività svolte. Predisporre ed applicare le misure di prevenzione e protezione necessarie per eliminare o ridurre i rischi da interferenza.

**Ore: 8 di cui 4 frontali.**

**Formatore: Ing. Vito Scirucchio**

**Modulo 1**

*Titolo:* Automazione della biblioteca ed il nuovo prestito librario informatizzato.

*Argomenti trattati:*

INFORMATICA E CATALOGAZIONE: Standardizzazione dei formati input/output (Marc, Unimarc, etc...); Software per la catalogazione; Registrazione per le informazione bibliografiche; Catalogazione assistita dell'elaboratore; Organizzazione del catalogo automatizzato;

RETI DI BIBLIOTECHE: progetto SBN; Rete SBN; Caratteristiche della rete SBN; Catalogazione Partecipata; Catalogazione derivata; Prestito librario informatizzato.

TIPOLOGIA DELLE FONTI DI INFORMAZIONE: Tipologie di supporti; Tipologie di documenti; Bibliografie e cataloghi; Information retrieval; Altre tipologie di opere di consultazione; Archivi bibliografici; Banche dati; On-line; CD-Rom;

OPAC: Cataloghi in linea;

Modalità di accesso ai sistemi informatici, gestione prestiti, modalità di iscrizione, statistiche e dati sulla biblioteca.

*Obiettivo:* i volontari del Servizio Civile Nazionale acquisiranno conoscenze sui sistemi informatici di gestione della biblioteca.

*Ore:* 12 ore di cui 6 frontali

**Formatore: sig. Emanuele Vittorio Romallo**

**AZIONI: 1-3-5**

**Modulo 2**

*Titolo:* Questionario di soddisfazione

*Argomenti trattati:* come predisporre un questionario. Modalità di somministrazione. L'importanza dei dati. La rappresentazione grafica dei risultati.

*Obiettivo:* i volontari del Servizio Civile Nazionale acquisiranno conoscenze sulla corretta predisposizione del questionario.

*Ore:* 8 ore di cui 3 frontali

**Formatore: sig. Emanuele Vittorio Romallo**

**AZIONI: 1**

**Modulo 3**

*Titolo:* Biblioteche e lettura.

*Argomenti trattati:*

STORIA DELLE BIBLIOTECHE: la biblioteca nel tempo: nascita e suo sviluppo; storia della biblioteca pubblica in Italia; La Mediateca.

CONCETTO GENERALE DI BIBLIOGRAFIA E SUO SVILUPPO STORICO: Storia della bibliografia dalle origini al 1900; tipologie e procedure della descrizione bibliografica;

ESAME DEI MAGGIORI REPERTI BIBLIOGRAFICI: Compilazione ed uso dei repertori bibliografici;

LIBRO MANOSCRITTO ANTICO E MEDIEVALE: Storia (elementi) della tradizione manoscritta; conservazione ed ordinamento del materiale manoscritto; come descrivere il manoscritto;

STAMPATORI ED EDITORI: Storia (elementi) della stampa e dell'editoria;

PRINCIPI E TECNICHE DI CONSERVAZIONE, LEGATURA E RESTAURO DEL LIBRO: il libro ed i suoi costituenti, degrado e restauro; Elementi di restauro del materiale cartaceo e pergamenaceo.

**LETTURA:** L'importanza della lettura come elemento di crescita della comunità; L'importanza della lettura nella famiglia; L'importanza della lettura a voce alta per i bambini sia dal punto di vista relazionale (accresce la relazione tra genitori e figli) sia dal punto di vista cognitivo (sviluppa la comprensione del linguaggio e la capacità di lettura); Analfabetismo di ritorno. Il libro parlato. La lettura per gli anziani. La lettura animata nei reparti pediatrici.

*Obiettivo:* i volontari del Servizio Civile Nazionale acquisiranno conoscenze sulla storia delle biblioteche e sull'importanza della lettura sia per i bambini che per gli adulti.

*Ore:* 16 di cui 8 frontali

**Formatore: sig. Emanuele Vittorio Romallo**

**AZIONI: 1-2-3-4-5**

#### **Modulo 4**

*Titolo:* Multifunzionamento e gestione delle biblioteche. Il prestito bibliotecario: opportunità e vantaggi. La guida / carta dei servizi in lingua straniera: criticità e vantaggi.

*Argomenti trattati:*

**LA BIBLIOTECA E LE BIBLIOTECHE:** la biblioteca come sistema informativo; il ruolo di integrazione storicamente assolto dalla biblioteca;

**LA MEDiateca:** dalla biblioteca alla mediateca; lo sviluppo delle nuove tecnologie dell'informazione; multimedialità;

**PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO:** conoscere il contesto sociale; individuare il bacino d'utenza; dimensionare e collocare la struttura di servizio in un'ottica di cooperativa;

**ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO:** la risorsa umana; la formazione delle raccolte documentarie (centralità della politica degli acquisti e degli scarti); i criteri di ordinamento fisico ed intellettuale; i servizi al pubblico;

**LA COOPERAZIONE TRA BIBLIOTECHE:** organizzazione dei servizi bibliotecari gestibili con mezzi informatici; Vita associativa tra biblioteche;

**REGOLE, DIRITTI E STANDARD:** il regolamento di servizio come strumento di gestione; "La Carta dei servizi e dei diritti degli utenti" come strumento per il coinvolgimento degli utenti nello sviluppo dei servizi;

**SERVIZI AI BAMBINI ED AI RAGAZZI:** Centralità e protagonismo infantile nel rapporto con la biblioteca; Il libro, il computer, il gioco;

**AMMINISTRAZIONE DELLE BIBLIOTECHE:** Biblioteca aziendale; Organizzazione; Gestione finanziaria.

*Obiettivo:* i volontari del Servizio Civile Nazionale acquisiranno conoscenze sulle regole riguardanti la consultazione e riproduzione per motivi di studio e/o scopo editoriale del materiale non soggetto a prestito e più in generale sul servizio della biblioteca, sui suoi servizi e sulle modalità di erogazione degli stessi.

*Ore:* 22 di cui 13 frontali.

**Formatore: sig. Emanuele Vittorio Romallo**

**AZIONI: 1-3-5-6**

#### **Modulo 5**

*Titolo:* Organizzazione di un laboratorio e di un corso base di italiano. Lo SPRAR, l'Ufficio immigrazione "Kipepeio" del Comune di Barletta e la Caritas.

*Argomenti trattati:* come formare i gruppi; l'importanza dei gruppi come fattore di socializzazione; come motivare i bambini; criticità di un laboratorio; come realizzare gli elaborati; come organizzare l'esposizione degli elaborati; l'importanza

dell'assegnazione dei ruoli. Cenni sullo SPRAR e sulle attività realizzate dallo sportello immigrazione di Barletta. La Caritas zonale "S. Ruggero" ed i servizi offerti. Gli uffici dei servizi sociali ed i servizi per gli immigrati.

*Obiettivo:* i volontari del Servizio Civile Nazionale acquisiranno conoscenze attinenti alle attività dei laboratori.

*Ore:* 8

**Formatore: dott.ssa Marina Ruggiero**

**AZIONI: 2-3-4-5-7**

### **Modulo 6**

*Titolo:* I Fondi librari della Biblioteca

*Argomenti trattati:* modalità di utilizzo dei "fondi".

*Obiettivo:* i volontari del Servizio Civile Nazionale acquisiranno conoscenze riguardanti le modalità di utilizzo del materiale escluso dal prestito a domicilio.

*Ore:* 6

**Formatore: sig. Emanuele Vittorio Romallo**

**AZIONI: 1-6**

#### **41) Durata:**

Ore totali: 80 (ottanta) – di cui 34 ore frontali (pari al 42,5% del totale) e 46 non formali (pari al 57,5% del totale).

L'ente dichiara di erogare l'intero monte ore di Formazione Specifica **entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.**

## Altri elementi della formazione

### 42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

La valutazione della formazione sia generale che specifica prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- Gradimento da parte dei partecipanti (questionario di gradimento);
- Verifica dei contenuti appresi (report sulle conoscenze acquisite).

Riguardo la verifica del gradimento del corso di formazione da parte dei partecipanti si metteranno in atto le seguenti azioni:

Utilizzo di scale di Gradimento da parte dei partecipanti alla formazione per valutare il gradimento del corso. Saranno utilizzati questionari di gradimento sulla base delle tradizionali scale Likert costruite utilizzando 5 differenti livelli di valutazione (Moltissimo, Molto, Abbastanza, Poco, Per nulla). Il questionario di valutazione potrà contenere item tipo “Il tempo per la formazione è stato adeguato?”, “Le modalità didattiche del docente sono state chiare ed esaustive?”, “Le strutture preposte alla formazione (aule, arredi, cancelleria) sono state adeguate allo svolgimento delle lezioni?”, “ha ritenuto utile l’intervento dell’esperto esterno”, ecc.);

Compilazione di report sul gradimento della formazione da parte del gruppo classe (Report a metà del percorso e alla fine del percorso formativo).

Riguardo la verifica dei contenuti appresi si attueranno le seguenti azioni:

Utilizzo di questionari di apprendimento di contenuti in termini di conoscenze acquisite e percezione di abilità. Verrà distribuito prima del corso un questionario per conoscere il livello di conoscenza dei volontari sui concetti di cittadinanza attiva e degli argomenti trattati nella formazione specifica; lo stesso questionario sarà distribuito alla fine del corso per capire il livello di efficacia delle nozioni trasmesse; Compilazione di report sull’andamento della formazione da parte del gruppo classe (Report all’inizio del percorso e alla fine del percorso formativo).

Esempi di report sulle conoscenze delle formazione generale:

All’inizio della formazione



COMUNE PROVA



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

#### Report Monitoraggio Formazione Generale - Progetto "Titolo Progetto" 1 REP - Questionario valutazione conoscenze

Volontario	Domanda 1		Domanda 2		Domanda 3		Domanda 4		Domanda 5		Domanda 6		Domanda 7		Domanda 8		Domanda 9		Domanda 10	
	ingresso	fine	ingresso	fine	ingresso	fine	ingresso	fine	ingresso	fine	ingresso	fine	ingresso	fine	ingresso	fine	ingresso	fine	ingresso	fine
VOLONTARIO 1	C		A		A		B		B		A		B		A		A		B	
VOLONTARIO 2	A		A		B		B		A		C		B		A		A		B	
VOLONTARIO 3	C		A		B		A		B		C		A		A		A		B	

Data questionario

In ingresso

01.01.2016

Alla fine dell'esperienza formativa

Legenda:

risposta corretta

risposta errata

## Alla fine della formazione



COMUNE PROVA



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

**Report Monitoraggio Formazione Generale - Progetto "Titolo Progetto"**  
 2 REP - Questionario valutazione conoscenze

Volontario	Domanda 1		Domanda 2		Domanda 3		Domanda 4		Domanda 5		Domanda 6		Domanda 7		Domanda 8		Domanda 9		Domanda 10	
	Ingresso	fine	Ingresso	fine	Ingresso	fine	Ingresso	fine	Ingresso	fine	Ingresso	fine	Ingresso	fine	Ingresso	fine	Ingresso	fine	Ingresso	fine
<b>VOLONTARIO 1</b>	C	A	A	A	A	B	B	B	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	B	B
<b>VOLONTARIO 2</b>	B	A	A	B	B	B	A	C	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	B	B
<b>VOLONTARIO 3</b>	C	A	B	B	A	B	B	C	C	C	C	A	C	A	A	A	A	A	B	B

Data questionario	
In ingresso	01.01.2016
Alla fine dell'esperienza formativa	30.01.2016

Legenda: ■ risposta corretta ■ risposta errata

Barletta (BAT), 13 ottobre 2016

 Il Responsabile legale dell'ente  
 Pasquale CASCELLA